

Relazione di fine mandato del sindaco del Comune dell'Aquila 2012-2017

Obiettivo / Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
<p>1. La partecipazione: una modalità di governo per il rinnovamento della politica e del rapporto cittadino-istituzione e per una democrazia compiuta</p> <p>L'apertura sistemática delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio: una modalità di governo per il rinnovamento della politica e del rapporto cittadino-istituzione e per una democrazia "compiuta".</p>	<p>Descrizione dei risultati conseguiti</p> <p>1.1 PARTECIPAZIONE</p> <p><u>Istituzione dell'Ufficio Partecipazione, prime iniziative del 2013</u></p> <p>L'Ufficio Partecipazione è stato creato con la microstruttura del Settore Affari Generali e Istituzionali, in seguito all'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente avvenuta con deliberazione della Giunta comunale n. 257 del 24.5.2013. A cavallo tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013 sono stati promossi circa 20 incontri in città e nelle frazioni per sentire le esigenze degli Aquilani. Il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri comunali, che hanno avuto dal Sindaco delle deleghe specifiche, hanno svolto dei veri e propri tavoli di lavoro con i cittadini, al termine dei quali sono stati redatti dei report contenenti le emergenze che i cittadini stessi hanno segnalato in tali incontri. Sulla base di tali richieste, sono stati dimensionati i progetti dell'Amministrazione. Nel 2013 è stato avviato anche l'esperimento sul Bilancio Partecipativo (tematica scelta, le Opere Pubbliche) e sono stati formalizzati i primi accordi con l'Università, per un sostegno alle iniziative di partecipazione. Nei paragrafi successivi sono illustrate le ulteriori azioni condotte nel campo della Partecipazione, che, di fatto, hanno innescato un meccanismo di ascolto permanente del territorio.</p>
<p>1. La partecipazione: una modalità di governo per il rinnovamento della politica e del rapporto cittadino-istituzione e per una democrazia compiuta</p> <p>L'apertura sistemática delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio: una modalità di governo per il rinnovamento della politica e del rapporto cittadino-istituzione e per una democrazia "compiuta".</p>	

Sviluppo percorsi partecipativi – Obiettivo 2014

Sono state incrementate le azioni per il coinvolgimento attivo dei cittadini nelle scelte pubbliche, in collaborazione con altre realtà territoriali quali l'Università dell'Aquila, in applicazione del Regolamento comunale sugli Istituti di Partecipazione e sulla base della positiva esperienza del Bilancio Partecipativo 2013. Pertanto, con deliberazione n. 64 del 25.2.2014, in continuità con la sperimentazione già avviata con il Bilancio partecipativo sulle Opere Pubbliche, la Giunta Comunale ha approvato una **Convenzione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila** per la valutazione scientifica dei momenti e dei processi di apertura partecipativa dell'Amministrazione comunale attraverso l'attività di supervisione e monitoraggio del Bilancio partecipativo e degli incontri territoriali. Per lo svolgimento delle attività di facilitazione degli incontri territoriali e dei momenti partecipativi promossi dall'Ente, in merito alla costituzione della Consulta Giovanile e alla destinazione d'uso dell'area di Collemaggio (oggetto specifico dell'Obiettivo del 2014 in fatto di Partecipazione), il Comune dell'Aquila ha istituito un apposito **Albo di Facilitatori** formato da 16 specialisti, che hanno risposto all'avviso pubblico di procedura comparativa, approvato con determinazione n. 24 del 26.2.2014. I Facilitatori, a rotazione e a seconda della disponibilità, sono stati chiamati ad organizzare e gestire gli incontri con la cittadinanza.

Per promuovere la diffusione, lo scambio e la condivisione di metodologie, strumenti e buone prassi nel campo della partecipazione, il Comune ha costituito inoltre un'**Anagrafe dei Progetti Partecipativi** promossi nel territorio comunale da soggetti pubblici o privati, singoli o associati, che hanno risposto all'avviso pubblico approvato con propria determinazione n. 60 del 14.5.2014. Con deliberazione n. 560 del 12.12.2014 la Giunta Comunale ha approvato il finanziamento da parte del Comune dei Progetti ammessi all'**Anagrafe dei Progetti Partecipativi 2014**, stabilendo un contributo pari al 75% dell'importo richiesto per i Progetti Partecipativi di 3° livello (Progetti volti a stimolare in maniera integrale la capacità della cittadinanza, o settori di essa, di formulare scelte pubbliche nei confronti dell'Amministrazione attraverso l'utilizzo di metodologie rigorosamente partecipative); un contributo pari al 55% dell'importo richiesto per i Progetti Partecipativi di 2° livello (Progetti che implicano un coinvolgimento della cittadinanza, o settori di essa, con una parziale ricaduta in termini di scelte pubbliche); un contributo pari al 16,45% dell'importo richiesto per i Progetti Partecipativi di 1° livello (Progetti che implicano un mero coinvolgimento della cittadinanza, o settori di essa, in attività di informazione/formazione su tematiche di interesse pubblico).

Il Comune ha inoltre collaborato con altri Enti, tra cui l'ENEA, alla realizzazione di Progetti innovativi nell'ambito della partecipazione, tra cui il progetto "S.U.N. - Social Urban Network",

ossia un insieme coordinato di interventi da sviluppare sia sulla rete web (social network, portale), che sulla scena urbana (installazione interattiva, eventi sociali), allo scopo di favorire la coesione e lo sviluppo di "smart communities" locali, la cui finalità è quella di contribuire a consolidare il "senso di comunità" attraverso la creazione collettiva di contributi legati ai beni ed ai processi culturali.

Istituzione Consigli Territoriali di Partecipazione, Regolamento e prime Elezioni – Obiettivo 2015

Nel programma di mandato del Sindaco 2012 – 2017 era previsto che, a integrazione degli Istituti di Partecipazione, sarebbero creati i Consigli Territoriali di Partecipazione, esercitanti poteri di proposta su tutte le tematiche di carattere locale, gestiti, a titolo gratuito, da un Presidente e 12 Consiglieri eletti. L'istituzione dei Consigli, con relativo Regolamento, è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 19.3.2015. Tali Consigli corrispondono agli ambiti territoriali delle ex Circoscrizioni Comunali soppresse – per i Comuni con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti - con legge 19/1/2009, vale a dire: L'Aquila Centro, Torrione, S. Barbara-Pile, Sassa, Preturo, Coppito-Pettino, Arischia, Camarda, Paganica, Bagno, Roio e Pianola. Il 27.3.2015 è stato pubblicato l'Avviso con i requisiti di partecipazione all'Albo dei Volontari, che dovevano organizzare e gestire le elezioni dei CTP, che si sono tenute l'11.10.2015 per 10 Consigli Territoriali su 12 (Arischia e Camarda non hanno presentato candidature). Alla consultazione elettorale hanno partecipato circa 15.000 cittadini.

**"Percorsi partecipativi 2015" – Obiettivo 2015
Urban Center**

Nel 2015 è stato costituito l'Urban Center, ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 133 del 29.11.2014. In seguito alla redazione dell'atto notarile per la costituzione, l'Associazione Culturale Urban Center, che fa parte del Comune dell'Aquila, è stata ufficialmente creata. Nato da un protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), l'Urban Center ha l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva della cittadinanza, promuovendo e raccogliendo iniziative e proposte, formulate da soggetti pubblici e privati, finalizzate a individuare soluzioni condivise riguardo ai beni comuni, destinate a qualificare e migliorare il territorio aquilano e la sua vita sociale e civile". Il Comune dell'Aquila ha messo provvisoriamente a disposizione dell'associazione, a titolo gratuito, alcuni spazi del Palazzetto dei Nobili. L'associazione è stata aperta all'adesione di soggetti pubblici e privati, a vario titolo coinvolti nella pianificazione dello sviluppo della città,

Anagrafe comunale dei Progetti Partecipativi

A seguito della costituzione dell'Anagrafe comunale dei Progetti Partecipativi e dell'approvazione del relativo cofinanziamento comunale da parte dell'Amministrazione comunale, come stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 560 del 12.12.2014, si è proceduto nel corso 2015 alla liquidazione dell'acconto spettante alle 12 Associazioni ammesse alla suddetta Anagrafe per la realizzazione dei progetti di partecipazione presentati.

Bilancio partecipativo (tematica scelta, gli Anziani)

Dopo le opere pubbliche (2013) e la Consulta Giovanile (2014), la tematica del Bilancio partecipativo del 2015 ha riguardato le problematiche degli anziani. Sono stati effettuati due serie di incontri tra il 2015 e il 2016 – una prima tornata di carattere informativo, una seconda di ordine consultivo – nei 14 Centri Sociali Anziani nel territorio comunale, allo scopo di conoscere le principali esigenze della terza età. A conclusione di tali incontri, sono stati redatti dei report informativi da parte del partner della Partecipazione, il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila, ed è stata predisposta una graduatoria sulla scorta delle principali richieste di servizi da soddisfare, contenuta nella deliberazione della Giunta Comunale n. 12 dell'11 novembre 2016. Sono in corso le procedure per l'erogazione materiale di tali servizi.

1.2 COMUNICAZIONE

Sito internet, Social Media e Urp

Attivato nella sua nuova versione il 23 giugno 2011, il Sito Internet istituzionale è stato ottimizzato e ampliato nel corso degli anni successivi. Queste le misure adottate.

A) Attivazione del Centro Servizi On Line

All'epoca della sua istituzione, il 5 ottobre 2012, era considerato un servizio che contava pochi esempi in Italia. Il sistema operativo del portale consente agli utenti di potersi registrare su una 'form' presente in apposita sezione del portale e di ricevere, sulla posta elettronica che avranno indicato, tutte le informazioni riguardanti gli avvisi, la viabilità, i provvedimenti principali per l'assistenza e la ricostruzione post terremoto, le scuole e le azioni sociali. Una vera e propria newsletter prodotta direttamente dall'Ente. Al 28 febbraio 2017 risultano iscritti 1450 utenti al Centro Servizi On Line e, alla stessa data, la redazione del Sito Internet aveva prodotto 445 newsletter.

B) Attivazione di profili e pagine dei Social Network – Obiettivo 2013

Alla fine di dicembre 2014 sono state attivate le pagine e profili dei Social Network del Comune: Facebook, Twitter e YouTube. Per l'allestimento di dette pagine e profili, sono state seguite le linee guide elaborate da Fornez Pa, su incarico del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, e sono state elaborate e pubblicate le policy, ovvero sia i criteri e le condizioni da rispettare sia per i navigatori che intendano scrivere sui Social comunali, sia per l'Ente per quanto concerne le risposte da fornire agli utenti. I tre social sono tutti accessibili attraverso la pagina iniziale del Sito Internet del Comune e consentono ancora oggi ai cittadini di dialogare in modo efficace con l'Amministrazione Comunale. Coloro che hanno formulato delle richieste o partecipato delle osservazioni attraverso Facebook hanno ottenuto tutti una risposta e il tempo medio di risposta alle domande proposte dai navigatori è stato di 11 minuti. Al 28 febbraio 2017 seguivano la pagina di Facebook 6.900 utenti, il profilo di Twitter aveva 1.370 follower e 20.114 utenti avevano visualizzato i 187 video caricati sul canale di YouTube.

C) Istituzione del canale video per l'informazione on line – Obiettivo 2013

Merita un approfondimento l'azione svolta sul canale YouTube aperto dal Comune. La piattaforma, oltre alla registrazione delle sedute del Consiglio Comunale, la cui diretta streaming è stata assicurata attraverso il Sito Istituzionale dell'Ente a partire dalla fine del 2013, ha ospitato i servizi giornalistici sulle varie attività svolte dall'Amministrazione, contribuendo a cucire quel rapporto tra informazione e trasparenza richiamato nel Programma di Mandato del Sindaco. E' stata dunque creata una vera e propria Web Tv del Comune dell'Aquila, regolarmente iscritta alla Cancelleria del Tribunale come testata giornalistica, ai sensi della Legge n. 47/1948, che ha prodotto e pubblicato sulla pagina di YouTube circa 80 servizi.

D) Potenziamnto del portale e upgrade – Obiettivo 2013

Oltre a quanto indicato nei paragrafi precedenti, il potenziamento del Sito Istituzionale dell'Ente ha segnato un altro passo significativo a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 33/2013 sui nuovi obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza e della prevenzione della corruzione. E' stata allestita l'area "Amministrazione Trasparente", negli anni successivi perfezionata e aggiornata in seguito a tutte le modifiche normative in materia (al 28 febbraio 2017 risulta allineata alle innovazioni introdotte con il D. Lgs. n. 97/2016 e al design grafico indicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale). Oltre ai dati e ai documenti la cui pubblicazione è obbligatoria per legge, l'area in questione è provvista di link che riportano alle pagine del Sito Istituzionale dove sono pubblicati i dati relativi alla ricostruzione e all'assistenza popolazione post sisma. Un adempimento che l'Amministrazione Comunale ha previsto come obbligo e che è stato inserito nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 e 2016-2018 e iegli

obblighi di pubblicazione allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019.

E) Riorganizzazione e rivisitazione del Sito Internet – Obiettivo 2014

A tre anni di distanza dal posizionamento on line, si è resa necessaria una riorganizzazione complessiva del Sito Istituzionale, a cominciare dall'aspetto visivo della pagina iniziale. Nel corso del tempo, infatti, ci si era resi conto che – anche in ragione del progressivo incremento delle informazioni da pubblicare, di qualsiasi natura (notizie, avvisi, eventi culturali, ecc.) – l'home page del web comunale risultava eccessivamente appesantita da link alle varie sezioni. A risentire di questa situazione erano, in particolare, le tre aree tematiche principali: Amministrazione, Sisma e La Città. La riarticolazione delle sezioni e delle pagine delle prime due aree è stata curata direttamente dalla Redazione del Sito Internet, attraverso uno snellimento dei link posti sulla pagina iniziale e il miglioramento dell'organizzazione delle pagine di 2^a, 3^a e 4^a livello. Per quanto riguarda La Città, è stata promossa la formazione di dipendenti del Settore Politiche Sociali e Cultura, affinché operassero direttamente sull'area in questione, procedendo ad aggiornamenti più rapidi soprattutto per quanto riguarda il rapporto con le Organizzazioni culturali e la pubblicazione degli Eventi. A dicembre 2014, quando è entrata a regime la nuova "veste" del portale, si è registrato un incremento di visitatori unici pari a circa l'8% rispetto a novembre, quando era invece on line ancora la vecchia impostazione grafica.

F) Attivazione dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico telematico

Per quanto svariate normative (D. Lgs. 29/1993, Legge 150/2000, ecc.) avessero imposto l'obbligo alle Amministrazioni Pubbliche di attivare un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), il Comune non si era mai dotato di questa struttura fino al 2014. A cavallo tra la fine di quell'anno e l'inizio del 2015 l'URP è diventato operativo in modalità telematica, stante l'impossibilità assoluta di allestire un Ufficio fisico che gestisse questo delicato servizio, per via della carenza di personale. L'URP è raggiungibile dalla pagina iniziale del Comune e accogliere le richieste e le segnalazioni "on line" da parte dei cittadini e delle imprese. E' nato con lo scopo di migliorare i rapporti tra l'Amministrazione comunale e la gente, garantendo il diritto di partecipazione e il diritto alle informazioni sugli atti e sullo stato dei procedimenti di cui alla legge 241/1990, nonché per favorire i processi di ascolto dell'utenza nell'ambito della "partecipazione democratica elettronica" prevista nel nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.. A partire dal 23 dicembre 2016 può essere utilizzato anche per le istanze di accesso civico e accesso generalizzato, come previsto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, rinnovato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016.

L'eURP consente di gestire in un ambiente unico ed omogeneo tutti i flussi di comunicazione che interessano l'Ente, siano esse segnalazioni di interesse collettivo georeferenziate su Google Maps, oppure richieste di carattere personale. Permette inoltre di personalizzare le aree e gli argomenti, e, per ciascuno di questi, di stabilire il flusso di gestione tra i vari uffici comunali e/o operatori coinvolti, fino alla chiusura della segnalazione con una risposta risolutiva.

G) Allestimento della Welcome Page del Sito – Obiettivo 2015

Per migliorare l'intuitività dei percorsi del portale, nel 2015 è stata posizionata on line una Welcome Page, ossia una pagina che visualizzasse da subito le aree tematiche di maggior interesse, sulla base delle statistiche rilevate dal portale medesimo, permettendo così un accesso immediato ad esse. Sei le aree individuate e presenti sulla Welcome Page: 1) L'accesso al portale istituzionale, per coloro che erano ormai abituati a navigare il web dalla home tradizionale; 2) Ricostruzione post sisma; 3) Amministrazione trasparente; 4) Albo Pretorio on line; 5) Urp Telematico; 6) La Città (guida al territorio e agli eventi culturali). Inoltre, al posto dell'immagine statica della Fontana delle 99 Cannelle – che ha caratterizzato il Sito dal 2011 –, sono state inserite otto immagini dei monumenti, ma anche delle nuove costruzioni che si alternano, rendendo così più gradevoli e meno ingessate le pagine del Portale. L'incremento di accessi al sito alla fine del 2015, rispetto all'anno precedente, è stato nell'ordine del 5% circa (media tra i visitatori unici e le pagine visitate).

Analisi del gradimento da parte degli utenti

La conoscenza del gradimento è avvenuta attraverso gli strumenti messi a disposizione dalle piattaforme digitali: i "mi piace" su Facebook (indicano il gradimento dei messaggi pubblicati), i "followers" su Twitter (gli utenti che seguono il profilo dell'Ente) e le "visualizzazioni" su YouTube (numero di utenti che visualizzano i video della web tv del Comune). Le cifre sono riportate nei paragrafi precedenti. Nel 2015, come previsto nell'obiettivo di Peg riguardante il Sito Internet, si è posto all'attenzione di cittadini, che hanno preso contatto con l'Ufficio Comunicazione, un questionario da riempire, per conoscere l'interesse e l'apprezzamento del Portale, dell'eUrp e dei Social Media. Detto questionario è stato compilato da 14 utenti. Per quanto il campione sia stato estremamente ridotto, è emersa una sufficiente soddisfazione sul servizio. La maggior parte ha convenuto sulla circostanza che gli strumenti on line siano utili ai fini della semplificazione del rapporto tra i cittadini e l'ente ed è stata per lo più ritenuta discreta la chiarezza e la completezza delle informazioni, anche se alcuni hanno dichiarato di non

trovare sempre aggiornate le pagine relative all'organizzazione degli uffici. Qualche criticità è stata inoltre avanzata in fatto di accessibilità, velocità nelle risposte e tempi di attesa.

1.3 TRASPARENZA

Attuazione Decreto trasparenza - Obiettivo trasversale 2013

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 33/2013 è stata creata una prima sezione provvisoria di "Amministrazione Trasparente" all'interno dell'area "Amministrazione" della pagina iniziale del Sito istituzionale. Successivamente è stato creato un portale apposito, raggiungibile sia dal Sito internet del Comune, sia autonomamente. Ad agosto 2013 è stata avviata la migrazione dei dati, la cui pubblicazione era stata resa obbligatoria dal Decreto predetto, dalle varie pagine del Sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"; l'operazione si è conclusa nel mese di dicembre dello stesso anno. Tra i vari documenti e/o dati importati o caricati nella sezione in questione, figura il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33/2013, nonché il Piano Triennale per l'Integrità e la Corruzione, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 474 dell'11.10.2013.

Open data, Disciplinare delle pubblicazioni on line e accessibilità – Obiettivo 2014

E' stato redatto il Disciplinare delle pubblicazioni on line, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 594 del 30.12.2014. L'obiettivo del documento era duplice: porsi in linea con il dettato degli artt. 52 e 68 del Codice per l'Amministrazione Digitale (C.A.D., D. Lgs. n. 82/2005), per assicurare la gratuità dell'accesso ai dati on line e la pubblicazione degli stessi in formato aperto, affinché siano riutilizzabili anche da parte di terzi; pubblicare i documenti in modalità accessibile anche ai diversamente abili (per lo più gli ipovedenti), nel rispetto degli obiettivi di accessibilità di cui D.L. n. 179/2012, convertito nella L. n. 221/2012, che ha apportato delle modifiche tanto alla L. n. 4/2004 (cd. Legge "Stanca"), quanto al C.A.D. Dall'approvazione del disciplinare, la pubblicazione degli atti in formato aperto e accessibili è andata in costante aumento. Nel portale della Trasparenza, inoltre, da ogni pagina è possibile l'estrazione dei dati e dei documenti in essa contenuti in Open Data, attraverso un file in csv, indicato dall'Agenzia per l'Italia Digitale come uno di quelli maggiormente "aperti".

Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 – Obiettivo 2016

La predisposizione del PTTI 2016-2018 è stata più aderente alle modifiche già poste a conoscenza da parte del Governo alla metà di maggio 2016 e poi cristallizzate nel D. Lgs. n. 97/2016. La rimodulazione della tabella per gli adempimenti obbligatori ha conferito maggiore chiarezza quanto all'emersione degli inadempimenti circa la fornitura dei dati per il periodo 2013-2015 e ai nuovi obblighi di pubblicazione. Quest'ultima operazione ha inoltre reso più

agevole la predisposizione della griglia di tali obblighi per il Piano Anticorruzione 2017-2019, in considerazione del fatto che la nuova normativa ha definitivamente prescritto che il Piano della Trasparenza vada inserito all'interno di quello per la Prevenzione della Corruzione e cessi di essere un documento autonomo. E' stato creato così un documento unico, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

Trasparenza e assistenza alla popolazione

In funzione del perseguimento degli obiettivi 1b "Messa a regime di un sistema di informazione – trasparenza – comunicazione" e 1k "Applicazione del Regolamento della Trasparenza", si è provveduto alla pubblicazione periodica sul sito istituzionale di tutti i dati relativi all'Assistenza alla popolazione, compresi gli elenchi degli alloggi liberi del Progetto CASE/MAP, nonché alla riorganizzazione e razionalizzazione dei procedimenti di competenza del Servizio, anche ai fini di una maggiore trasparenza degli stessi nei confronti dei cittadini interessati. Nel Programma di mandato, in tale sezione, sono inoltre individuati degli obiettivi specifici afferenti all'Assistenza alla popolazione che risultano così articolati:

- *Massima trasparenza in tutte le procedure*
- *Provvedere al rientro all'Aquila dei cittadini dislocati in altri Comuni*
- *Provvedere al rientro all'Aquila dei cittadini dislocati fuori dal Comune a causa dell'OPCM 3870*

Nei procedimenti che hanno portato alla graduale cessazione delle forme onerose di assistenza, e alla loro sostituzione con l'allocazione presso gli alloggi del Progetto CASE/MAP, si è proceduto prioritariamente nei confronti dei cittadini che avevano stabilito la loro dimora temporanea fuori dal Comune dell'Aquila.

- *Favorire il passaggio dal C.A.S./affitto alla sistemazione in C.A.S.E./M.A.P.*

In applicazione delle disposizioni di cui alle deliberazioni di G.C. n. 63/2014 e n. 75/2015, si è provveduto alla progressiva riduzione di tutte le forme onerose di assistenza, fino alla loro definitiva cessazione, in favore dell'allocazione degli aventi diritto presso gli alloggi del Progetto CASE/MAP.

- *Ottimizzare l'utilizzo dei M.A.P. (assegnazione ai non residenti nelle frazioni)*

Nelle procedure di assegnazione (per assistenza post-sismica, a seguito di bandi o di specifici provvedimenti), i criteri di gestione degli alloggi del Progetto CASE e dei Moduli Abitativi Provvisori sono stati equiparati.

- *Ottimizzare l'utilizzo di alloggi periferici per persone in grave disagio sociale*

L'art. 7, comma 6bis, del D.L. 43/2013 ha previsto la possibilità di "disporre l'assegnazione di alloggi meno ambiti o, comunque, in eccesso rispetto all'ordinario fabbisogno in alcune località anche a nuclei familiari con gravi difficoltà sociali". Sono inoltre stati emanati vari bandi per l'assegnazione di alloggi a nuclei con fragilità sociali.

- *Adeguare l'assegnazione di C.A.S.E. alle reali esigenze di spazio delle famiglie (nuovi nati)*.

Con D.G.C. n. 478/2014 è stata introdotta e formalizzata una nuova procedura di gestione dei cambi di alloggio.

- *Assegnazione di alloggi ai proprietari di abitazioni B e C comprese in aggregati classificati E.*

In aggiunta con deliberazione di Giunta Comunale n. 478 del 31.10.2014 è stato definito il nuovo sistema di gestione delle procedure di cambio alloggio, che ha stabilito quanto segue:

- le richieste di cambio alloggio possono essere presentate solo nei periodi denominati "finestre per i cambi" (dal 1 al 31 dicembre, dal 1 al 31 marzo, dal 1 al 30 giugno, dal 1 al 30 settembre);
- le istanze presentate vengono esaminate e istruite mediante attribuzione di specifici punteggi, sulla base dei criteri specificatamente stabiliti, con conseguente approvazione, mediante determinazione dirigenziale, della relativa graduatoria;
- all'apertura di una nuova finestra per i cambi decade la graduatoria precedente, salvo il diritto a ripresentare la domanda all'apertura della finestra successiva;
- non è consentito il cambio di alloggio qualora non sia trascorso almeno un anno dall'assegnazione o qualora non si sia in regola con i pagamenti (canoni di compartecipazione, canoni di locazione, utenze condominiali);
- sono consentite eccezioni a tali previsioni in caso di esigenze socio-sanitarie, igienico-sanitarie, o comunque di comprovato rilievo sopravvenute, imprevedibili;
- per le richieste di cambio già pervenute alla data del 09.06.2014, veniva stabilito che sarebbero state esaminate e istruite sulla base dei criteri individuati nella delibera.

Il nuovo sistema di gestione dei cambi di alloggio così delineato, affidato a uno specifico ufficio individuato all'interno della struttura del Servizio Assistenza alla popolazione, garantisce ai cittadini interessati:

- o imparzialità e oggettività nell'esame delle istanze, cui vengono assegnati dei punteggi sulla base di criteri specificatamente stabiliti;

o trasparenza nella gestione dei procedimenti, grazie all'approvazione della graduatoria mediante determinazione dirigenziale pubblicata sull'albo pretorio (la graduatoria, per motivi di privacy, è consultabile da parte degli interessati presso il competente ufficio);
o certezza dei tempi di esame e di evasione delle istanze, mediante l'iter procedurale appositamente stabilito e cadenzato.

In funzione del perseguimento degli obiettivi correlati alla messa a regime di un sistema di informazione, trasparenza e comunicazione e all'applicazione del Regolamento della trasparenza (di cui al primo punto del Programma di mandato), si è già argomentato nel capitolo 2 in ordine agli interventi di riorganizzazione e di razionalizzazione dei procedimenti correlati alla gestione dell'assistenza alla popolazione, finalizzati anche a garantire la massima trasparenza degli stessi nei confronti dei cittadini interessati.

Parallelamente a questo, il Servizio ha altresì provveduto alla pubblicazione periodica sul sito istituzionale, a partire dal mese di ottobre 2013, dei dati relativi all'assistenza alla popolazione, con particolare riferimento a:

- popolazione alloggiata nel Progetto CASE;
- popolazione alloggiata nei MAP;
- popolazione beneficiaria di contratti di affitto concordato;
- popolazione alloggiata presso il fondo immobiliare;
- popolazione beneficiaria di contributo di autonomia sistemazione;
- elenco degli alloggi liberi del Progetto CASE e MAP.

Tali dati, in ottemperanza a quanto disposto nel Programma della Trasparenza 2013-2015, sono stati pubblicati sul portale Amministrazione trasparente del sito istituzionale, nella sezione "Dati statistici su assistenza e ricostruzione".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 15.06.2016 è stato adottato il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018". Nell'ambito di tale programma, la cui attuazione è affidata alla responsabilità dei Dirigenti dei vari settori, vengono definiti, tra l'altro, gli obblighi di pubblicazione da assolvere nel periodo di riferimento.

A seguito dell'adozione di tale atto è stata pertanto formalizzata e proceduralizzata l'attività di pubblicazione dei dati già avviata. Al fine di incrementare ulteriormente il flusso di informazioni e il conseguente aggiornamento, è stato innanzitutto individuato un Responsabile dei dati del Servizio Assistenza alla popolazione. È stata quindi definita la procedura di pubblicazione, che prevede la trasmissione a cadenza mensile (il giorno 30 di ogni mese), dei dati relativi all'assistenza alla popolazione di seguito specificati:

- numero di persone e nuclei familiari assegnatari di alloggi del Progetto CASE;
- numero di persone e nuclei familiari assegnatari di alloggi MAP;
- elenco degli alloggi liberi del Progetto CASE e MAP;
- dati relativi ai cambi alloggio, con riferimento al numero di istanze ammesse ed evase per ogni graduatoria;
- numero di rinunce all'alloggio del Progetto CASE o MAP presentate nel mese di riferimento;
- numero di proroghe della permanenza nel Progetto CASE/MAP attive (ai sensi della D.G.C. n. 626/2013);
- importo complessivo delle somme incassate mediante i procedimenti di recupero del contributo di autonomia sistemazione indebitamente percepito.

In materia di accessibilità e trasparenza va annoverata altresì l'adozione, da parte della Giunta Comunale, della deliberazione n. 259 del 05.07.2016, con cui si è provveduto a regolamentare le modalità di accesso alla Banca Dati dell'Emergenza.

La Banca Dati dell'Emergenza (BDE Online) è il database informatico realizzato per raccogliere e gestire in modo integrato tutti i dati relativi alle varie forme di assistenza destinate ai nuclei familiari coinvolti nell'evento sismico. La sua struttura consente sia l'accesso agli operatori accreditati, autorizzati al caricamento e alla modifica dei dati, sia la mera consultazione dei dati, in modalità di sola lettura.

Con tale provvedimento si è proceduto, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di amministrazione digitale e di protezione dei dati personali, a disciplinare le modalità di accesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta per fini istituzionali, mediante approvazione:

- del "Disciplinare sulle modalità di accesso alla Banca Dati dell'Emergenza comunale per fini istituzionali da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi";
- dello schema tipo di Convenzione per la fruibilità dei dati, da redigere tra erogatore e fruitore al fine di stabilire le condizioni e le modalità di accesso ai dati, la tutela del trattamento dei dati personali e dell'utilizzo dei sistemi informativi.

La delibera stabilisce altresì che le richieste di accesso vanno trattate singolarmente dal competente settore, secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. A seconda delle motivazioni, delle esigenze e dei compiti dell'ente fruitore, vengono individuati tre distinti gradi di visibilità:

	<ul style="list-style-type: none"> o utente base (uffici appartenenti all'Autorità giudiziaria, enti e uffici appartenenti alla Pubblica Amministrazione, Gestori di pubblici servizi, Organismi di diritto pubblico); o utente avanzato (Forze di polizia); o open data (Forze di polizia in casi eccezionali e motivati). <p>da completare</p>
<p>2. Riorganizzazione della "macchina" comunale Ripristino dei poteri ordinari, riorganizzazione della struttura amministrativa e degli organi istituzionali al fine di rendere efficace ed efficiente il funzionamento del Comune</p>	<p>2.1 Attivazione della dematerializzazione e della conservazione digitale degli atti Nel rispetto degli obblighi normativi introdotti dal Codice dell'Amministrazione digitale D. L. gs. 82/2005 si è reso indispensabile avviare il processo di dematerializzazione degli atti comunali eliminando la produzione di documentazione cartacea, anche al fine di ridurre la spesa pubblica e di innovare l'erogazione dei servizi telematici al cittadino. Gli obiettivi propri della dematerializzazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evitare il consumo di carta; • gestire il passaggio dai fascicoli cartacei ai fascicoli informatici; • utilizzare i massimari di scarto; • approfondire gli aspetti tecnologici (supporti, formati); • attuare interventi formativi per fornire la spinta al "distacco dalla carta"; • trasferire gli archivi cartacei su supporti informatici, mantenendo inalterata l'efficacia legale dei documenti informatici così creati. <p>Grazie all'implementazione del nuovo sistema di gestione documentale, realizzato da Joint S.r.l., già in uso presso il Protocollo generale, si è intrapreso, in collaborazione con SED S.p.A. – società partecipata comunale - il percorso di digitalizzazione dell'intero processo di formazione e conservazione degli atti comunali. Il progetto si pone come obiettivo anche l'adeguamento alle previsioni normative in tema di conservazione della documentazione digitale, includendo le necessità di conservazione proprie</p>
<p>Obiettivo / Programma</p> <p>2. Riorganizzazione della "macchina" comunale Ripristino dei poteri ordinari, riorganizzazione della struttura amministrativa e degli organi istituzionali al fine di rendere efficace ed efficiente il funzionamento del Comune</p>	<p>Descrizione dei risultati conseguiti</p>

della Centrale Unica di Committenza dell'Ente per le finalità previste in materia di contratti pubblici.

Il processo di conservazione sostitutiva di documenti informatici avviene mediante memorizzazione su supporti ottici e termina con l'apposizione sull'insieme di documenti o su evidenza informatica del riferimento temporale e della firma digitale da parte del responsabile della conservazione che attesta il corretto svolgimento del processo, come previsto all'art.3, comma 1, della delibera CNIPA n.11/2004.

Conservare comporta garantire:

- un ragionevole rapporto costi-benefici dei processi di supporto al reperimento delle informazioni sia per fini amministrativi che per ragioni storico-culturali;
- accettabili rischi di deperimento o non accessibilità alle informazioni;
- sufficienti livelli di sicurezza per garantire l'autenticità e la validità giuridica delle informazioni conservate.

Il primo importante passo volto al raggiungimento dell'obiettivo de quo è stata la deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 31.12.16 - "Codice dell'Amministrazione Digitale- Gestione Informatica dei Documenti" - con la quale si è avviato il processo di dematerializzazione delle determinazioni dirigenziali di tutti i settori. Inoltre, al fine di soddisfare le necessità conservative proprie della C.U.C., con determinazione a contrarre n. 155 del 16/12/2016 è stato affidato per due anni il servizio di conservazioni documentale degli atti alla Maggiori S.p.A.

La parte dell'obiettivo relativa alla dematerializzazione degli atti deliberativi di Giunta e Consiglio è attualmente in itinere e verrà conclusa il 31.3.2017.

2.2 Riorganizzazione della struttura amministrativa e delle procedure amministrative

Nuova struttura organizzativa ed articolazione interna dell'ente

La Giunta comunale ha approvato l'ultima versione della macrostruttura dell'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n.284 del 19/07/2016, modificando parzialmente le competenze di alcuni Settori.

La nuova struttura prevede tre settori di staff e tre dipartimenti, ciascun articolato al proprio interno in ulteriori tre settori.

	<p>Adeguamento alle novità normative: nuovo Sistema di valutazione e regolamento ordinamento uffici e servizi</p> <p>Occorre ricordare le importanti deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale, che hanno adeguato la macchina comunale alle novità normative degli ultimi anni, in particolare il D.Lgs 150/09: si tratta del Sistema di valutazione, del Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi; della graduazione delle Posizioni Dirigenziali e della graduazione Posizioni Organizzative. In particolare:</p> <p>a) Sistema di valutazione e graduazione dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance del Segretario comunale, con deliberazione n.262 del 27/05/2013; - Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali. Adeguamento parametri, con deliberazione n.336 del 09/07/2013; <p>b) Approvazione Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e relativi stralci, con i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi con deliberazione di Giunta Comunale n.76 del 01/03/2013; - Integrazione con il "Disciplinare per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione", con deliberazione di Giunta Comunale n.99 del 15/03/2013; - Integrazione con il "Disciplinare per la determinazione dei criteri di erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione", con deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 15/03/2013; - Atto di indirizzo ex art.16 comma 1 lettera g) del Regolamento in merito alla mobilità intersettoriale, con deliberazione n.128 del 22/03/2013; - Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni, con deliberazione n.466 del 09/10/2013; - Disciplinare sul funzionamento dell'Avvocatura comunale – rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione del Comune dell'Aquila, con deliberazioni n.43 del 14/02/2014 e n.216 del 27/05/2016;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Disciplinare sulle modalità di riconoscimento del lodevole servizio ai Dirigenti ed ai dipendenti dell'Ente, con del. n. 104 del 21/03/2014; - Integrazione al Regolamento con la disciplina per il cambio del profilo professionale, con delib. n. 301 del 25/07/2014; - Stralcio Regolamento. Disciplina dell'area delle PO e delle alte professionalità, con delib. n. 38 del 29/01/2016; - Stralcio Regolamento. Disciplinare sul fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 13 bis del DL n. 90/2014, conv. con modificazioni con la L. 114/2014, con delib. n. 353 del 08/09/2016; - Approvazione nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con delib. n. 364 del 08/09/2016. <p>c) Altri importanti Regolamenti approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG per le pari opportunità, con deliberazione n. 598 del 13/12/2013; - Modifiche al Regolamento sull'istituzione e il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione, con delib. n. 303 del 25/07/2014; - Disciplinare sull'orario di servizio dei Dirigenti e dei titolari di Posizione Organizzativa, con delib. n. 223 del 26/06/2015; - Approvazione Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra istituzionali al personale dipendente, con delib. n. 372 del 13/10/2015. <p>Rotazione del personale in esecuzione al piano anticorruzione</p> <p>Con deliberazione di Giunta comunale n. 474 dell'11/10/2013 veniva approvato il Piano Anticorruzione dell'ente predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ex L. 190/2012.</p> <p>La prima rotazione di personale è stata predisposta con nota prot. n. 17952 del 25/02/2014. Con successiva deliberazione n. 56 del 12/02/2016 venivano fissati i criteri per il secondo piano di rotazione del personale da attuarsi entro febbraio 2016. Lo stesso è approvato in conformità con gli indirizzi conferiti con nota prot. n. 20217 del 25/02/2016.</p> <p>Durante gli anni, il Settore ha predisposto diverse mobilità intersettoriali.</p>
--	---

Piano delle azioni positive

In attuazione dell'art.48 del D.Lgs. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il Comune dell'Aquila ha predisposto piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. In particolare:

- Approvazione Piano Triennale di azioni positive 2013-2015 con deliberazione n.201 del 24/04/2013;
 - Interventi di promozione degli obiettivi individuati nel Piano triennale delle Azioni positive 2013 – 2015. Atto di indirizzo, con deliberazione n.546 del 05/12/2014
 - Approvazione Piano Triennale di azioni positive 2016-2018, con delib. n. 82 del 01/03/2016
- Due atti importanti riguardano la lotta contro la violenza sulle donne: l'adesione alla campagna "365 giorni no alla violenza contro le donne". Autorizzazione alla sottoscrizione della carta d'intenti, con deliberazione n.353 del 18/07/2013 e l'apposizione targa contro il femminicidio e la violenza di genere nella sala del Consiglio comunale, con deliberazione n.473 del 09/10/2013.

Alternanza Scuola-Lavoro

Si è puntato molto sulla valorizzazione dell'attività di alternanza scuola – lavoro presso gli uffici comunali, con il fine di agevolare le scelte professionali degli allievi mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, approvando con le scuole o associazioni delle Convenzioni, come di seguito:

- Approvazione Convenzione con l'Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo per lo svolgimento di attività di tirocinio formativo e di orientamento, con delib. n.271 del 01/07/2014
- Approvazione Convenzione di tirocinio extracurricolare "Progetto borse studio/lavoro 2014" con la Fondazione Carispag e la Provincia dell'Aquila, con delib. n.497 del 14/11/2014
- Approvazione Convenzione con l'Istituto d'istruzione superiore "Amedeo d'Aosta" dell'Aquila per attività di alternanza scuola-lavoro presso gli Uffici comunali, con delib. n.269 del 01/07/2014 e sottoscrizione con delib. n.225 del 26/06/2015 e n.242 del 17/06/2016;
- Approvazione Convenzione con l'Istituto scolastico "Leonardo da Vinci – O. Colecchi" per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro" ex art. 1 D.Lgs. 77/2005.

Relazioni Sindacali

Un importante traguardo è stata la ripresa delle relazioni sindacali (composizione della delegazione trattante di parte pubblica con deliberazioni n.5 del 2013 e n.324 del 08/07/2013) ma soprattutto la costituzione del fondo della dirigenza, ferma al 2010, con la deliberazione n.332 del 09/07/2013, avente per oggetto "Costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anni 2010-2011-2012-2013".

Sbloccata questa situazione, si è provveduto alla costituzione del fondo della dirigenza relativo ad ogni annualità con i seguenti atti:

- Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo sindacale del 10/07/2013 – contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente per il triennio 2013 – 2015 e ripartizione fondo dirigenza, con deliberazione n.343 del 12/07/2013;
- Costituzione fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2014, con deliberazione n.489 del 07/11/2014;
- Autorizzazione alla sottoscrizione degli accordi sindacali del 4 e 5/11/2015.

Ripartizione del fondo della dirigenza anno 2015 e CCDI del personale dirigente per il triennio 2016-2018, con delib. n. 418 del 20/11/2015

- Autorizzazione alla sottoscrizione degli accordi sindacali del 10 e 13/11/2014.

Ripartizione del fondo della dirigenza anno 2014 e del fondo annualità 2010-2013, con delib. n.580 del 19/12/2014

- Costituzione fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2015. Consuntivo fondi annualità 2011-2014, con delib. n.334 del 22/09/2015
- Costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2016, con deliberazione n.256 del 29/06/2016
- Autorizzazione alla sottoscrizione degli accordi sindacali del 05/07/2016 – CCDI per l'utilizzo del fondo della dirigenza anno 2016 e atto aggiuntivo al CCDI del personale dirigente per il triennio 2016 – 2018 del 02/12/2015, con deliberazione n.329 del 23/08/2016.

Gli atti relativi alla determinazione dei fondi delle risorse decentrate del personale non dirigente:

- Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2012, a termini dell'art.4, comma 3 del CCNL del comparto regioni autonome locali del 22/01/2014, con deliberazione n.35 del 30/01/2013;
- Determinazione del fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente per l'anno 2013, con deliberazione n.138 del 22/03/2013;

- Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo stralcio per l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2013, a termini dell'art.4, comma 3 del CCNL del comparto regioni autonome locali del 22/01/2014, con deliberazione n.154 del 11/04/2013;
 - Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo del 8/05/2013 sull'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2013, a termini dell'art.4, comma 3 del CCNL del comparto regioni autonome locali del 22/01/2014, con deliberazione n.254 del 24/05/2013;
 - Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo sindacale del 13/06/2013 sull'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2013, a termini dell'art.4, comma 3 del CCNL del comparto regioni autonome locali del 22/01/2014, con deliberazione n.335 del 09/07/2013;
 - Approvazione nuovo contratto collettivo integrativo del personale del comparto 2013-2015. Parte normativa, con deliberazione n.633 del 23/12/2013;
 - Rideterminazione fondo delle risorse decentrate anno 2013 e autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo sulla destinazione del fondo 2013, con deliberazione n.635 del 23/12/2013;
 - Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo sindacale del 20/01/2014 – Integrazione al CCDI del personale del comparto del 16/12/2013, con deliberazione n.28 del 04/02/2014;
 - Determinazione del fondo delle risorse decentrate anno 2014, con delib. n.172 del 17/04/2014;
 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla destinazione del fondo delle risorse decentrate 2014 – di cui alla preintesa del 29/07/2014, con delib. n.410 del 26/09/2014;
 - Determinazione fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente, con delib. n.333 del 22/09/2015;
 - Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla destinazione del fondo delle risorse decentrate del personale del comparto anno 2015, di cui alla preintesa del 14/01/2016, con delib. n.19 del 22/01/2016;
 - Determinazione provvisoria del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente anno 2016, con delib. n.55 del 12/02/2016. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva con delib. n.128 del 08/04/2016;
 - Costituzione fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente annualità 2017, con delib. n.58 del 24/02/2017.

Andamento spese di personale e del fondo delle risorse decentrate

Dalla relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto 2015, si nota una evidente diminuzione delle spese totali di personale tra il quadriennio 2011/2013 (valore medio: 16.553.563,09 euro) ed il rendiconto 2015, che si attesta sui 14.421.555,12 euro.

Per quanto riguarda la consistenza del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente, la situazione nel quinquennio è stata così determinata:

- anno 2012: 1.093.422,71 euro;
- anno 2013: 1.331.383,78 euro (per l'incremento dovuto ai nuovi assunti dal concorso Ripam Abruzzo);
- anno 2014: 1.226.357,77 euro;
- anno 2015: 1.326.807,35 euro;
- anno 2016: 1.282.511,20 euro;
- anno 2017: 1.343.784,88 euro.

La consistenza del fondo della dirigenza invece:

- anno 2012: 417.640,60 euro;
- anno 2013: 417.640,60 euro;
- anno 2014: 371.265,73 euro;
- anno 2015: 371.265,73 euro (al netto delle riduzioni);
- anno 2016: 371.265,73 euro (al netto delle riduzioni).

Nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa, finalizzata a rendere più efficiente ed efficace il funzionamento della macchina comunale, nonché a migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini (obiettivo 2d) vanno annoverati il "Progetto di coordinamento tra i Settori Comunali Assistenza alla Popolazione e Ricostruzione Pubblica e SED S.p.a. per la gestione amministrativo-contabile, immobiliare e manutentiva del Progetto CASE e MAP", approvato con D.G.C. n. 304/2014, nonché le determinazioni dirigenziali di riorganizzazione e adeguamento della microstruttura del Settore.

2.3 Attività regolamentare degli organi di indirizzo politico

REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE NEL QUINQUENNIO 2012/2017

Anno 2012

- N. 375/2012 - Riconoscimento delle unioni civili. Istituzione del registro e approvazione del regolamento.

Anno 2013

- N. 598/2013 - Approvazione regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
- N.596/2013 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sull'organizzazione e funzionamento della centrale unica di committenza.
- N. 466/2013 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni.
- N. 415/2013 - Costituzione unità di progetto ex art. 9 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- N. 156/2013 - Approvazione del nuovo regolamento per l'utilizzo dei mezzi comunali ed adeguamento alle disposizioni del D.L. n. 78/2010, del D.L. n. 98/2011, del D.P.C.M. 03.08.2011 come modificato dal D.P.C.M. 12.01 2012.
- N. 100/2013 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. approvazione "disciplinare per la determinazione dei criteri di erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione".
- N. 99/2013 - Approvazione stralcio regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi - "disciplinare per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione".
- N. 76/2013 - Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Anno 2014

- N. 303/2014 - Modifiche al regolamento sull'istituzione ed il funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione.
- N. 301/2014 - Integrazione al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 76 del 1 marzo 2013 con la disciplina per il cambio del profilo professionale.
- N. 198/2014 - Modifica al regolamento per l'utilizzo dei mezzi comunali.

- N. 104/2014 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sulle modalità di riconoscimento del lodevole servizio ai dirigenti e dipendenti dell'ente.
- N. 43/2014 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sul funzionamento dell'avvocatura comunale - rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione del Comune dell'Aquila.
- N. 29/2014 - Approvazione regolamento per la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici

Anno 2015

- N. 372/2015 - Approvazione "regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra istituzionali al personale dipendente".
- N. 139/2015 - Art. 9 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Costituzione unità di progetto per il coordinamento delle attività finalizzate alla fase di ricostruzione del tessuto urbano e sociale della città dell'Aquila e per la cura dei rapporti con le pubbliche amministrazioni coinvolte nei processi della ricostruzione.

Anno 2016

- N. 364/2016 - Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- N. 353/2016 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sul fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 13 bis del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni con la legge n. 114 del 11 agosto 2014.
- N. 319/2016 - Revisione dello statuto per il funzionamento dei centri sociali per anziani e approvazione regolamento comunale per la concessione di contributi economici ai centri sociali. istituzione tavolo tecnico e revoca delibera di giunta comunale n. 26/2015.
- N. 216/2016 - Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplinare sull'organizzazione ed il funzionamento dell'avvocatura comunale.
- N. 38/2016 - Stralcio regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. disciplina dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità.

STATUTI E REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE DURANTE IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2012/2017

Statuti:

Delibera n. 60 del 18.6.2015: Istituzione ed approvazione Statuto della Consulta giovanile;

Delibera n. 66 del 18.6.2015: Associazione Distretto Turistico Montano "GRAN SASSO D'ITALIA". Adesione ed approvazione atto costitutivo e Statuto;

Delibera n. 102 del 19.10.2015: Approvazione Statuto per la costituzione della Fondazione "Centro Italiano di studi storici e geografici sull'Appennino".

Regolamenti

Anno 2012

Delibera C.C. n. 5 del 19/01/2012: Approvazione regolamento per la concessione di provvidenze economiche e del patrocinio del Comune alle attività culturali;

Delibera C.C. n. 13 del 26.01.2012: Regolamento sugli Istituti di Partecipazione del Comune dell'Aquila;

Delibera C.C. n. 15 del 26.10.2012: Approvazione regolamento per gli impianti Sportivi di proprietà comunale;

Delibera C.C. N. 56 del 21.3.2012: Introduzione di tariffe ridotte per le occupazioni di suolo pubblico per l'installazione dei cantieri per la ricostruzione della città de L'Aquila. Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; IE

Delibera C.C. n. 65 del 21.3.2012: Regolamento comunale in materia di Disposizioni e linee guida per l'interramento di carcasse animali.

Delibera C.C. n. 121 del 25.10.2012: Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) I.E.

Anno 2013

Delibera C.C. N. 20 del 14.02.2013 Riconoscimento delle Unioni Civili. Istituzione del registro e approvazione del regolamento;

Delibera C.C. n. 31 del 7.3.2013: Nuovo regolamento di contabilità. Attuazione del nuovo sistema di controlli interni di cui al D.L. 174.12;

Delibera C.C. n. 72 del 28.06.2013 Istituzione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Presa d'atto previsioni di cui all'art. 14 D.L. 20/11, convertito con modificazioni con Legge 214/11. Approvazione regolamento e fissazione scadenze. I.E.

Anno 2014

Delibera n. 9 del 6.02.2014: Regolamento comunale per il servizio di illuminazione, lampade votive nei cimiteri comunali;

Delibera n. 13 del 6.02.2014: Approvazione regolamento per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia;

Delibera n. 15 del 6.02.2014: Approvazione del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;

Delibera n. 28 del 20.03.2014: Approvazione del Regolamento per l'affissione degli annunci funebri sugli spazi comunali;

Delibera n. 78 del 25.8.2014: Regolamento dei patti di collaborazione con i cittadini per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comuni urbani;

Delibera C.C. n. 86 del 8.9.2014 Imposta unica comunale (IUC). Approvazione regolamento

Delibera n. 106 del 23.10.2014: Regolamento comunale per la localizzazione e la gestione degli impianti di telefonia mobile;

Delibera n. 123 del 20.11.2014: Usi Civici- Nuovo Regolamento da applicare alle pratiche di affrancazione e di legittimazione e contestuale affrancazione;

Delibera n. 125 del 20.11.2014: Regolamento di protezione civile del Comune dell'Aquila. Approvazione;

Delibera n. 143 del 22.12.2014: Approvazione Regolamento dispersione delle ceneri derivante dalla cremazione dei defunti.

Anno 2015

Delibera C.C. n. 23 del 19.03.2015: Modifica dell'art. 23 delle NTA del PRG - Art. 10 L.R. 12,04,1983, n.18 e s. m. i. - "Approvazione regolamento per la monetizzazione sostitutiva della cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria". Approvazione definitiva

	<p>Delibera n. 24 del 19.3.2015: Approvazione regolamento comunale per la concessione di benefici economici "una tantum" rivolti a nuclei familiari in estrema difficoltà;</p> <p>Delibera n. 25 del 19.3.2015: Approvazione Regolamento comunale per il servizio di trasporto alunni delle Scuole dell'infanzia, Primarie e Scuole secondarie di primo grado;</p> <p>Delibera n. 27 del 19.3.2015: Istituzione Consigli Territoriali di Partecipazione ed approvazione regolamento;</p> <p>Delibera n. 34 del 16.4.2015: Norme sulla Ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2009.</p> <p>Delibera n. 37 del 30.4.2015: Approvazione nuovo regolamento comunale per la concessione di provvidenze economiche e del Patrocinio del Comune alle attività culturali. Approvazione norma transitoria e abrogazione del vigente regolamento per la concessione di provvidenze economiche e del Patrocinio del Comune alle attività culturali, approvato con propria delibera n. 5 del 19.01.2012.</p> <p>Delibera C.C. n. 62 del 18.06.2015: Approvazione modifica dell'art. 15 Capo III dell'allegato A) al regolamento del Corpo di Polizia Municipale - Regolamento speciale (attuazione D.M. 4,3,1987 n.145). Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale</p> <p>Delibera C.C. n. 75 del 30.07.2015 Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Modifiche ed integrazioni</p> <p>Anno 2016</p> <p>Delibera n. 67 del 22.8.2016: Approvazione Regolamento "Polizia Urbana";</p> <p>Delibera n. 73 del 01/09/2016: Approvazione nuovo "regolamento Nidi Comunali";</p> <p>Delibera n. 91 del 26/09/2016: Approvazione del regolamento comunale per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale;</p> <p>Delibera n. 109 del 5.12.2016: Centri storici del Comune dell'Aquila artt. 44-46-53-54 delle Norme Tecniche di attuazione in variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 10 L.R. nel testo in vigore.</p>
--	--

2.4 Riorganizzazione delle aziende partecipate

Ad oggi, l'Ente, detiene le seguenti partecipazioni societarie:							
Denominazione	Servizio svolto/Oggetto sociale	% Comune	Capitale Sociale	NUMERO AZIONI	VALORE RE	VALORE CAP. SOCIALE COMUNE A	
Aquilana Società Multiservizi S.p.A.	Raccolta, trasporto per smaltimento rifiuti urbani ed igiene ambientale	100%	€ 944.900,00	944.900	€ 1,00	€ 944.900,	
Azienda della Mobilità Aquilana S.p.A.	Gestione autolinee di servizio di trasporto pubblico locale.	100%	€ 2.955.929,50	57.230	€ 51,65	2.955.929,	
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	Gestione unitaria ed integrata delle farmacie comunali e servizio diritto allo studio	100%	€ 1.786.385,00	1.786.385	€ 1,00	1.786.385,	
Centro Turistico Gran Sasso S.p.A.	Trasporto pubblico locale a fune, gestione integrata dei servizi turistici	100%	€ 4.352.064,00	272.004	€ 16,00	4.352.064,	
Servizi Elaborazione Dati S.p.A.	Servizi strumentali, consulenza, progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni informatiche	100%	€ 274.380,00	5.380	€ 51,00	€ 274.380,	
Gran Sasso Acqua S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche	46,15%	€ 20.122.425,00	619.130	€ 15,00	9.286.950,	

Aquila Sviluppo S.p.A. (in liquidazione e)	Acquisizione del compendio industriale di Pile (AQ)	5%	€ 371.868,00	18.594	€ 1,00	€ 18.594,00
---	--	----	--------------	--------	--------	-------------

A.S.M. S.P.A.

La società *in house* **Aquiliana Società Multiservizi S.p.A.** svolge, per conto del Comune dell'Aquila, un servizio pubblico locale e nello specifico, si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ed igiene ambientale nell'intero territorio comunale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 28.06.2013, in conformità all'art. 14 – comma 23 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011, è stato approvato il Piano Finanziario 2013 presentato dalla A.S.M. Spa, in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene urbana, ai fini TARES. Di conseguenza, con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 432 del 20.09.2013, avente ad oggetto "Riconoscimento maggiori costi di contratto ad A.S.M. Spa come da Piano Finanziario 2013 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 28.06.2013" alla società, per il servizio di Igiene Urbana e di Smaltimento Rifiuti è stato riconosciuto, nella capienza dello stanziamento di bilancio all'uopo previsto e sulla scorta del suddetto Piano Finanziario, un importo annuo di € 14.500.000,00 (Iva inclusa).

In seguito, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 497 del 30.10.2013, è stata approvata la Relazione ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del Decreto Legge 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni in Legge 17.12.2012, n. 221 concernente l'affidamento alla società "in house" A.S.M. SPA del servizio igiene urbana e ambientale del Comune dell'Aquila. La stessa è stata pubblicata, ai sensi di legge, con prot. n. 88572 del 20.11.2013.

Con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n° 66 del 26.06.2014 è stato deliberato l'"Affidamento servizio di gestione rifiuti urbani e di igiene ambientale alla società in house A.S.M. Spa. Approvazione Schema di Contratto e allegate Schede Tecniche". Il contratto, che prevede un corrispettivo annuo pari a € 14.500.000,00 (Iva inclusa), è stato sottoscritto dalle parti contraenti in data 23.12.2014 con rep. n. 26879 e registrato all'Agenda delle Entrate in data 09.01.2015 con n. 72. Il contratto è ancora vigente agli stessi patti e condizioni, prorogato fino al 30 aprile 2017, con Deliberazioni di Giunta comunale n. 564 del 31.12.2016 e n. 79 del 01/03/2017.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 472 del 25/1/2016 ha aderito alla campagna di comunicazione ambientale tetra pak e con deliberazione della Giunta comunale n. 473 del 25/1/2016 è stata approvata la presa d'atto, dal settore ambiente e patrimonio, del progetto esecutivo cantierabile e trasmissione della documentazione alla regione inerente realizzazione ed esercizio della piattaforma ecologica di tipo a presso lo stabilimento di A.S.M. s.p.a. sito in località Bazzano. P.R.T.T.R.A. 2006-2008 aggiornato 2013-2015 con d.g.r. n. 394/p del 27.05.2013.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 17/01/2017 A.S.M. S.P.A. è stata autorizzata ad attivare convenzione con il comune di San Pio Delle Camere in ordine alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti solidi urbani.

La Proposta di Consiglio comunale, approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 01.03.2017, ha provveduto all'Esame ed approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani proposto da ASM spa per l'annualità 2017, propedeutica all'approvazione del nuovo contratto di servizio.

A.F.M. S.P.A. (Società partecipata al 100%)

La società Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A., svolge attualmente la gestione delle farmacie comunali ed il servizio pedagogico per conto del Comune di L'Aquila. I servizi Cimiteriali, sono stati invece riacquisiti dal Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.03.2011 a far data dal 01.01.2013, mentre il potenziamento del Servizio Affissioni e di eventuale defissione dei manifesti, affidato dal Servizio Tributi del Comune dell'Aquila con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 210 del 03.05.2013, n. 429 del 16.09.2013, n. 655 del 30.12.2013, n. 597 del 30.12.2014 e n. 169 del 29/04/2016, si è concluso il 30 giugno 2016.

C.T.G.S. S.P.A. (Società partecipata)

La società Centro Turistico Gran Sasso d'Italia, trasformata da Azienda Speciale in società per azioni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 217 del 26/1/1999 ai sensi dell'art. 17, commi 51 e ss della L. 127/1997, svolge, per conto del Comune dell'Aquila, il Servizio di Trasporto Pubblico Locale mediante la Funicola del Gran Sasso d'Italia "Fonte Cerreto – Campo Imperatore" ed ha la gestione di strutture ricettive turistiche.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 565 del 26.11.2013 ha approvato la Relazione ex art. 34 – comma 20, D.L. 179/2012 per l'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico

Locale alle società AMA Spa e CTGS Spa provvedendo, pertanto, alla sua pubblicazione a termini di legge con prot. 91283 del 02.12.2013.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 11/02/2016 è stato approvato il contratto di servizio per il 2016 di CTGS spa (Rep. N. 27028/2016) e sono state approvate le tariffe per il trasporto pubblico locale mediante la Funiivia del Gran Sasso d'Italia "Fonte Cerreto-Campo Imperatore. Il contratto è ancora vigente agli stessi patti e condizioni, prorogato fino al 30 aprile 2017, con Deliberazioni di Giunta comunale n. 564 del 31.12.2016 e n. 79 del 01/03/2017.

S.E.D. S.P.A. (Società strumentale partecipata al 100%)

La società Servizi Elaborazione Dati S.p.A. svolge servizi informatici, strumentali all'attività del Comune di L'Aquila, ed è assoggettata alla disciplina di cui all'art. 13 del D.L. 04.07.2006, n. 223, convertito con Legge 04.08.2006, n. 248, modificata e integrata con Legge 244/07 (finanziaria 2008) nonché dall'art. 71 comma 1 lett. e) della Legge 69/09. Il S.E.D. era una società a capitale misto, con il 49% delle quote azionarie detenute dal socio privato Maggioli S.P.A. In seguito, il Consiglio Comunale dell'Aquila, nella seduta del 08 marzo 2010 ha votato, all'unanimità dei presenti, una mozione sulla Società con la quale, al punto 2, il Sindaco e la Giunta si sono impegnati ad "adottare con urgenza i provvedimenti necessari alla riacquisizione delle quote possedute dal socio privato Maggioli S.P.A.". In data 23.06.2010 è stato raggiunto un accordo con la Maggioli S.p.A per la riacquisizione del 49% delle quote societarie, (verbale del tavolo tecnico, nominato dal Sindaco con provvedimento prot. n. 22154 del 8/06/2010), ratificato il 28.10.2010 con atto notarile.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 05.03.2013 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.04.2013 sono stati approvati, lo Schema di Convenzione e il Disciplinare relativi alle attività informatiche strumentali svolte dal S.E.D. Spa per l'anno 2013 (rep. n. 26809 del 25/10/2013).

In seguito, la Giunta Comunale, in attuazione dell'art. 4 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 con Deliberazione n. 162 del 15.04.2013 ha disposto una "Consultazione del mercato finalizzata a sollecitare manifestazioni di interesse di operatori economici in ordine all'acquisizione della società "S.E.D.-Servizio Elaborazione Dati S.p.A.", partecipata dal Comune dell'Aquila." Il relativo avviso prot. n. 27951 del 18.04.2013 è stato reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.laquila.gov.it dal 18 aprile 2013 all'8 maggio 2013. Tuttavia, alla data di scadenza non sono pervenute manifestazioni d'interesse, nei

termini e con le modalità previste nel punto 10 del medesimo avviso e come dato atto dal competente settore comunale con propria determinazione dirigenziale n. 92 del 10.05.2013.

Considerato il mancato interesse all'Avviso Pubblico, il Sindaco del Comune di L'Aquila, con nota prot. 40324 del 05.06.2013, ha trasmesso all'Autorità Garante della Concorrenza e Mercato la richiesta di deroga per l'affidamento in house dei servizi informatici alla società pubblica S.E.D. Spa ai sensi dell'art. 4 c.3 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, inviando la necessaria documentazione, successivamente integrata, su espressa richiesta dell'Authority (prot. n. 56012 del 30.07.2013), con nota prot. 59181 del 09.08.2013. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con nota prot. n. 77313 del 14.10.2013, ha emesso il seguente parere a norma di legge, dando atto che "in definitiva, sulla base e nei limiti delle informazioni complessivamente fornite in data 7 giugno e 14 agosto 2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 3, del DL n.95/12, l'Autorità ritiene che il Comune de L'Aquila abbia fornito elementi idonei a supportare la sussistenza delle ragioni che non permettono un efficace ed utile ricorso al mercato per l'affidamento dei servizi attualmente forniti dalla società Servizio Elaborazione dati – SED S.p.A."

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 299 del 25/07/2014 e con successiva Deliberazione Consiliare n. 90 del 8/9/2014, è stato approvato lo schema di Contratto di Servizio per l'anno 2014 con la società Sed Spa per servizi strumentali, che è stato sottoscritto in data 18.11.2014 con rep. n. 26870. Il contratto è ancora in essere, prorogato fino al 30 aprile 2017 agli stessi patti e condizioni con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 575 del 19.12.2014, n. 510 del 30/12/2015, n. 564 del 31.12.2016 e n. 79 del 01/03/2017. Con deliberazione della Giunta comunale n. 341 del 30/08/2016 è stata inoltre autorizzata l'attività di supporto alla ricostruzione: intesa tra l'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila, il comune dell'Aquila e SED SPA.

G.S.A. S.P.A. (Società controllata 46,15%)

La società Gran Sasso Acqua S.p.A., (Consorzio per la gestione delle risorse idriche trasformato, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 18.8.2000 n° 267, in Società per Azioni con Deliberazione Assembleare n° 2 del 24.3.2003) ha come oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato, così come definito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ovvero l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Svolge, inoltre, attività sinergiche necessarie al conseguimento di economie di scala e/o di scopo nelle materie di

competenze. La G.S.A. Spa, svolge il suddetto servizio "in house providing" mediante affidamento diretto da parte dell'Ente d'Ambito Aquilano, costituito ai sensi del D.lgs 152/2006, di cui fa parte il Comune dell'Aquila. Di detto organismo, fanno parte i seguenti 36 Comuni: Acciano, Barisciano, Cagnano Amiterno, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel Del Monte, Castel Di Ieri, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, L'Aquila, Lucoli, Molina Aterno, Monteleale, Navelli, Ocre, Ofena, Poggio Pienze, Prata D'Ansidonia, Rocca Di Cambio, Rocca di Mezzo, S. Benedetto in Perillis, S. Demetrio nei Vestini, S. Eusanio Forconese, S. Pio delle Camere, S. Stefano di Sessanio, Scopcito, Secinaro, Tione Degli Abruzzi, Tornimparte, Villa S. Angelo. La partecipazione azionaria del Comune di L'Aquila è di 619.130 azioni di un valore unitario di €. 15 su 1.341.495 pari al 46,15% del Capitale Sociale. La concessione, con termine al 31 dicembre 2031 è stata deliberata dal Commissario Unico Straordinario dell'Ente d'Ambito Aquilano n.12 del 23 dicembre 2013. Il Regolamento per l'esercizio del Controllo Analogo approvato dalla Società in sede di Assemblea Straordinaria il 29 giugno 2010. Le tariffe sono determinate dall'ente D'Ambito Aquilano, ai sensi della Delibera AEEGSI 664/2015, ancora non approvate dall'autorità di regolazione nazionale. (aumento concesso dall'ente d'ambito è pari al 8,5% su base annua rispetto al 2015.

Bilancio partecipate primo anno di mandato (31/12/2012)

forma giuridica tipologia azienda o società	fatturato registrato o valore produzione	percentual e di partecipazi one al capitale	patrimonio netto	risultato di esercizio
Aquilana Società Multiservizi S.p.A.	€ 22.621.344,00	100%	€ 3.240.333,00	€ 5.099,00
Azienda della Mobilità Aquilana S.p.A.	€ 10.930.502,00	100%	€ 3.461.695,00	€ 2.756,00
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	€ 10.607.665,00	100%	€ 2.012.361,00	-€ 18.549,00

Centro Turistico Gran Sasso S.p.A.	€ 1.857.624,51	100%	€ 2.991.813,30	-€.
Elaborazione Dati S.p.A.	€ 1.448.865,00	100%	€ 348.508,00	-€. 17.745,00
Gran Sasso Acqua S.p.A.	€ 13.965.111,00	46,15%	€ 86.065.404,00	-€. 1.638.047,00
Aquila Sviluppo S.p.A. (in liquidazione)	€ 2.491.195,00	5,00%	€ 3.213.714,00	€ 848.490,00

Bilancio partecipate ultimo anno di mandato (31/12/2015)

forma giuridica tipologia azienda o società	fatturato registrato o valore produzione	percentual e di partecipazi one al capitale	patrimonio netto	risultato di esercizio
Aquiliana Società Multiservizi S.p.A.	€ 14.559.212,00	100%	€ 666.888,00	€ 5.027,00
Azienda della Mobilità Aquiliana S.p.A.	€ 10.897.636,00	100%	€ 2.703.306,00	€ 3.286,00
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	€ 12.350.667,00	100%	€ 1.826.421,00	€ 40.036,00
Centro Turistico Gran Sasso S.p.A.	€ 2.017.558,00	100%	€ 3.084.966,00	-€ 525.584,00
Servizi Elaborazione Dati S.p.A.	€ 1.888.421,00	100%	€ 743.221,00	€ 293.810,00
Gran Sasso Acqua S.p.A.	€ 14.892.706,00	46,15%	€ 88.384.751,00	€ 183.107,00

Aquila Sviluppo S.p.A. (in liquidazione)	€ 0,00	5,00%	-€ 552.920	-€ 22.444,00
---	--------	-------	------------	--------------

Risultati d'esercizio società partecipate comune dell'Aquila

Ragione Sociale	risultato 2012	risultato 2013	risultato 2014	risultato 2015
Aquilana Società Multiservizi S.p.A.	€ 5.099,00	2.295.436,00	-€ 283.039,00	€ 5.027,00
Azienda della Mobilità Aquilana S.p.A.	€ 2.756,00	-€ 569.580,10	-€ 192.097,00	€ 3.286,00
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	-€ 18.258,00	-€ 236.502,00	-€ 87.782,00	€ 40.036,00
Centro Turistico Gran Sasso S.p.A.	1.518.788,09	-€ 639.811,00	-€ 700.195,00	-€ 525.584,00
Servizi Elaborazione Dati S.p.A.	-€ 17.745,00	-€ 47.830,00	€ 148.734,00	€ 293.810,00
Gran Sasso Acqua S.p.A.	-€ 1.638.047	1.149.058,00	€ 3.285.298,00	€ 183.107,00
Aquila Sviluppo S.p.A. (in liquidazione)	€ 848.490,00	€ 233.787,00	€ 105.069,00	-€ 22.444,00

Rispetto del divieto di costituzione di nuove società e provvedimenti adottati ai fini della cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie:

Il Comune dell'Aquila, già con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28 marzo 2011, denominata "Riconnizione partecipazioni del Comune dell'Aquila ai sensi dell'art. 23 bis, della Legge n° 1331/2008 e conseguente approvazione Linee guida per la riorganizzazione delle

Società Partecipate. Atto di indirizzo” ha avviato un percorso di riorganizzazione delle società partecipate, prevedendo alcune misure di ottimizzazione della società partecipate e confermate le partecipazioni azionarie detenute.

Con successiva Deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 24.08.2015 approvata su proposta della Giunta comunale n. 114 del 31.03.2015, è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di L'Aquila. Con nota prot. 33647 del 31/03/2016 il Sindaco ha inoltrato alla corte dei conti la relazione sui risultati conseguiti di cui al comma 612 della l. 190/2014, con allegate le specifiche relazioni degli Amministratori unici. Inoltre con Deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 21.02.2017, di trasmissione al Consiglio, è stata effettuata la “Revisione straordinaria delle partecipazioni azionarie del Comune dell'Aquila ex art. 24 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Ricognizione partecipazioni possedute.”

Il Comune dell'Aquila ha deliberato i seguenti provvedimenti al fine di favorire l'aggregazione di società' di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

Adesione all'AGIR: in base alla Legge Regione Abruzzo 21.10.2013, n. 36, al fine di garantire una gestione unitaria, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è organizzato in un Ambito Territoriale Ottimale unico regionale, denominato: "ATO Abruzzo". E' stata istituita, di conseguenza, l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR), ente rappresentativo di tutti i comuni dell'ATO Abruzzo, a cui i comuni partecipano obbligatoriamente. Il Comune di L'Aquila, pertanto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29.01.2015, ha approvato lo Schema di Convenzione dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR) e dell'Allegato 1A (Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR), per l'adesione a detto organismo.

È inoltre intenzione da parte dell'Amministrazione di autorizzare la cessione, secondo la forma della vendita, di azioni di ASM S.p.a. in favore di altri Enti Locali o di Consorzi tra Enti Locali che ne facciano o ne abbiano fatto richiesta, nella misura massima totale del dieci per cento del numero delle azioni, al fine di sfruttare le economie di scala e ridurre, di conseguenza, i costi generali con ripercussioni positive sul Bilancio dell'Ente nonché con consolidamento su scala extracomunale dell'attività esercitata dalla S.p.A.

- Proposta di adesione Azienda Unica Regionale: con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30.04.2012 e di Giunta Comunale n. 80 del 08.03.2013 è stata approvata la proposta alla Regione Abruzzo per l'aggregazione di AMA spa, all'Azienda Unica di Trasporto Pubblico Locale. In seguito, il Consiglio Regionale Abruzzese, nella seduta del 16/03/2015, ha costituito

la nuova azienda unica di trasporto regionale denominata TUA formata ARPA-SANGRITANA-GTM.

Dismissione partecipazioni societarie

Il Comune dell'Aquila, ha avviato nel corso degli anni la dismissioni delle seguenti partecipazioni societarie:

- **ABRUZZO SVILUPPO SPA (SVILUPPO ITALIA ABRUZZO S.P.A.):** con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.02.2012 è stata disposta la cessione della partecipazione azionaria, detenuta dal Comune dell'Aquila, di n. 500 azioni del valore nominale unitario di € 13,21. In particolare, è stata autorizzata la cessione alla società *in house* della Regione Abruzzo denominata Sviluppo S.P.A., avente ad oggetto la promozione industriale del territorio, per un importo complessivo di € 6.605,00. L'atto di cessione (rep. n. 16569) è stato sottoscritto il 16.04.2012 e il 24.04.2012.

- **FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.P.A.:** La società, con sede in SS211 Località San Guglielmo 3/13 – 15057 Tortona (AL), già denominata *Autostrade dei Parchi S.p.A.*, ha come oggetto sociale lo studio, la promozione, la progettazione, la costruzione, la gestione di strade, autostrade, tratte autostradali o trafori, da ottenersi in concessione a norma di legge. In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28.03.2011 nonché della Deliberazione di Giunta Comunale n. 415 del 23.10.2012 è stata aggiudicata provvisoriamente, alla società SALT (Società Autostrada Ligure Toscana di Lido di Camaiore) la partecipazione azionaria detenuta nella Finanziaria di Partecipazioni ed Investimenti S.p.A., per un importo pari allo 0,397% del Capitale Sociale al prezzo a base d'asta di € 262.500,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 308 del 02.12.2013 del Settore Ambiente e Partecipate, a seguito della conclusione di regolare procedura di ammortamento del titolo azionario detenuto dal Comune di L'Aquila, relativo alla società "*Finanziaria di partecipazioni e investimenti S.p.A.*" e a seguito dell'emissione del titolo nominativo n. 32, è stata disposta la cessione definitiva della partecipazione azionaria alla Società SALT - Società Autostrada Ligure Toscana - di Lido di Camaiore. Infine, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 584 del 04.12.2013 è stata conferita, al Dirigente del Settore Ambiente e Partecipate, la procura per la stipula dell'atto di cessione del suddetto titolo azionario, per un importo complessivo offerto di € 262.500,00 a cui è stata detratta la cauzione versata al momento della partecipazione alla gara di € 5.250,00, incassata con reversale n. 500/201. Il relativo contratto è stato sottoscritto il giorno 19.12.2013.

- AQUILA SVILUPPO S.P.A., nata con la finalità di acquisire il compendio industriale di Pile (AQ), già di proprietà della Flextronics S.p.A., è attualmente in scioglimento e liquidazione, a seguito della Deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 30.07.2008. Detta società è strumentale all'attività dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa Spa, in precedenza denominata Sviluppo Italia.

La società Aquila Sviluppo S.P.A., costituita il 05.05.2003 (rep. n. 36389) ha come oggetto sociale la ristrutturazione, l'ammodernamento, il risanamento e la bonifica del complesso industriale ubicato in L'Aquila di proprietà della Flextronics S.P.A. ed ha sede legale in via Calabria 46 – Roma.

Il Comune dell'Aquila, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 30.05.2003 ha approvato l'assunzione della partecipazione al Capitale Sociale della Società mediante sottoscrizione di una quota del 5%, nonché l'Atto Costitutivo e lo Statuto della stessa. Successivamente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 175 del 05.11.2003, l'Ente, oltre a prendere atto della trasformazione della società "Aquila Sviluppo srl" in "Aquila Sviluppo Spa", giusta deliberazione di Assemblea Straordinaria del 09.07.2003, ha aderito alla sottoscrizione della quota di capitale sociale riservata al Comune dell'Aquila per un ammontare complessivo di €. 50.000,00.

Rispetto dei limiti di spesa da parte delle società partecipate e misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società stesse:

Dal 2012 ad oggi, al fine del contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni, sono stati emanati i seguenti atti d'indirizzo:

- Deliberazione n. 318 del 24/08/2012 per la costituzione degli Albi di Amministratore Unico e Amministratore Delegato;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 427 del 16.09.2013 avente ad oggetto "DL 31.08.2013 n. 101 razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate. Atto di indirizzo rivolto alle in house del comune dell'Aquila in materia di mobilità del personale";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 23.09.2013 denominata "Atto d'indirizzo finalizzato all'adeguamento degli statuti delle società partecipate alla normativa vigente", con la quale è stata introdotta la figura dell'Amministratore Unico e/o Amministratore Delegato ed è stato previsto l'adeguamento dei limiti dei compensi agli Amministratori";

	<ul style="list-style-type: none"> - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 3/10/2013, con la quale è stata istituita una commissione d'indagine sulle società di proprietà comunale. Il 18 marzo 2015, all'interno della detta commissione, sono state costituite sei sottocommissioni, composte da quattro Consiglieri, per meglio analizzare le singole società a partecipazione comunale; - Deliberazione di Giunta Comunale n. 480 del 23/10/2013 denominata "Reclutamento e gestione del personale delle Società Partecipate. Atto d'indirizzo". - Il Comune, inoltre, in data 26.02.2014, in merito alla possibilità per l'Ente proprietario di stabilire con propri atti di indirizzo il contenimento degli oneri contrattuali sia relativi alla contrattazione collettiva nazionale che a quella integrativa, ha richiesto un parere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti che ha confermato il dettato normativo con propria deliberazione n. 45/2014/PPAR. - Deliberazione di Consiglio comunale n. 92 del 24.08.2015, di approvazione della deliberazione di Giunta comunale n. 288 del 31/07/2015 denominata "atto d'indirizzo e controllo nei confronti delle società partecipate dal comune di L'Aquila" - Deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 07/06/2016 di approvazione del "Gruppo Comune dell'Aquila" ai fini della formazione del Bilancio Consolidato, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e con successive Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 26.9.2016, è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 del Bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis D.Lgs. 118/11.
<p>3. La problematica della ricostruzione dopo il sisma del 6 aprile 2009 Portare avanti una ricostruzione che sia rapida ma garantisca il rispetto di economicità, di pubblicità e di trasparenza della Pubblica Amministrazione.</p>	<p>3. La problematica della ricostruzione dopo il sisma del 6 aprile 2009 Portare avanti una ricostruzione che sia rapida ma garantisca il rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di</p>
<p>Obiettivo / Programma</p> <p>3. La problematica della ricostruzione dopo il sisma del 6 aprile 2009 Portare avanti una ricostruzione che sia rapida ma garantisca il rispetto dei principi di economicità, di</p>	<p>Descrizione dei risultati conseguiti</p> <p>3.1. Ricostruzione Privata L'Amministrazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 09.02.2012 ha adottato il Piano di Ricostruzione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni del Comune di L'Aquila. Questo è stato un punto di partenza fondamentale per tutto il procedimento di ricostruzione già in atto. Successivamente il Governo emana il D.L. 83 del 22 giugno 2012, convertito con</p>

efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza della Pubblica Amministrazione.

modificazioni, in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, che di fatto detta una nuova "governance" della Ricostruzione e consente di raggiungere una buona parte degli obiettivi elencati nel programma di mandato.

Ad essa segue il DPCM 4 febbraio 2013, cosiddetto "Decreto Monti", che completa il nuovo quadro normativo e contribuisce al raggiungimento della completa realizzazione degli obiettivi corrispondenti nel programma di mandato ai seguenti numeri:

- superamento dell'OPCM 3820/3832 e Decreti del Commissario: un solo esito;
- superamento delle soglie 400/600 Euro a mq;
- modifica della norma del de cuius;
- Esame dei progetti
- cambiamento delle norme
- costituzione di una struttura tecnica al servizio del Comune.

Le succitate norme, che danno piena attuazione ai sottobiettivi 3a, 3b, 3c, 3e, istituiscono altresì l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila (USRA), che dopo un avvio necessariamente concitato, raggiunge in breve tempo un livello sinergico con il Settore Ricostruzione Privata tale da consentire un conveniente ritmo di lavoro nel passaggio che va dall'istruttoria del progetto al rilascio del contributo ed alla sua successiva liquidazione, di pari passo con il rilascio del relativo titolo edilizio.

A seguito del nuovo quadro delineatosi, l'Amministrazione è stata messa in condizioni di approvare, con delibera n. 122 del 28.03.2014, un dettagliato cronoprogramma della Ricostruzione nei centri storici del comune di L'Aquila, a cui hanno fatto seguito, atti dirigenziali, che a partire dalla determina n. 67 del 09.04.2014, sono stati di dettaglio del suddetto cronoprogramma.

Tali atti ed il nuovo quadro normativo legislativo si sono tradotti nei seguenti numeri di buoni contributo rilasciati:

Anno 2012	Esito B	Esito C	Esito E	Totali
Contributi	128	38	2983	3146
Importi	15950608,71	3457020,36	1064023877,1 4	€ 1.083.431.506,2
Anno 2013	Esito B	Esito C	Esito E	Totali
Contributi	58	4	1115	1177

Importi	4375189,94	146474,92	1014548581,2	1	€1.019.070.246,07
Anno 2014	Esito B	Esito C	Esito E	Totale	
Contributi	41	2	686	729	
Importi	15744534,35	62302,64	692315193,38		€ 708.122.030,37
Anno 2015	Esito B	Esito C	Esito E	Totale	
Contributi	54	0	556	610	
Importi	4.108.484	0	663.279.730		€ 667.388.214
Anno 2016	Esito B	Esito C	Esito E	Totale	
Contributi	28	3	524	555	
Importi	2183163,26	149825,35	396495718,44		€ 398.828.707,05

Totale numero contributi rilasciati 6217 per un totale di € 3.876.840.703,

- **Sottoservizi**

Per quanto concerne i sottoservizi si è dato corso alle procedure di gara, e sempre con il coordinamento del Settore Ricostruzione Privata, si può ritenere raggiunto completamente l'obiettivo del programma di mandato; sono stati altresì appaltati anche gli altri lotti.

- **Cantieristica**

Per quanto riguarda la cantieristica si è costituito un ufficio cantierizzazioni all'interno del Settore, che con una attività costante, svoltasi con un tavolo settimanale, effettua il coordinamento per la distribuzione degli spazi pubblici da assegnare alle ditte, nonché fornisce a tutti gli addetti ai lavori indicazioni puntuali su tutti gli apprestamenti di cantiere ed in particolar modo indica posizionamento e dimensioni delle gru installate, in modo tale da consentire la redazione dei necessari verbali di coordinamento.

- **Immobili pubblici e di culto**

La competenza degli immobili pubblici afferisce ad altro Settore, ad eccezione degli immobili tutelati, che sono stati assegnati al Settore scrivente a seguito di deliberazione di Giunta Comunale n. 431 del 27.11.2015, avente ad oggetto "Modifica della Macrostruttura dell'Ente con riferimento ai Settori Ricostruzione Pubblica e Patrimonio, Attività Produttive, Ricostruzione Privata".

Per quanto riguarda gli edifici di culto, a seguito di numerose pressioni e richieste è sopraggiunto il legislatore a fare chiarezza con l'art. 11 bis della L. 125/2015, stabilendo che la competenza è in capo al MIBACT.

3.2. Ricostruzione Pubblica

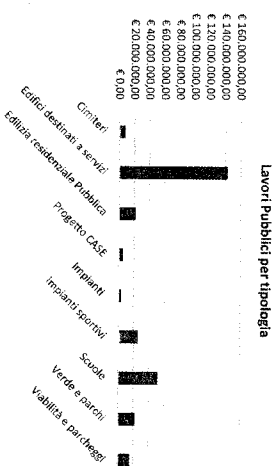
Nel programma di mandato 2012-2017 non vi sono indicati obiettivi specifici in relazione alla riparazione/ ricostruzione/nuova costruzione degli immobili di proprietà comunale, a parte un esplicito riferimento al recupero di tutti gli impianti sportivi e alla realizzazione del Parco Urbano di Piazza d'Armi, del recupero del Parco Murata Gigotti e del Parco delle Acque. Il programma di mandato però ha fissato dei criteri e degli obiettivi generali significativi sia per la ricostruzione della città che per il suo sviluppo, sui quali si sono basati i processi di ricostruzione della città e realizzazione di nuove opere

Si considerano pertanto come realizzazione degli obiettivi di mandato tutte le opere pubbliche realizzate, in corso o in gara di appalto, oltre che quelle in stato di progettazione, frutto di un lavoro intensissimo di questo settore.

2.1 Opere pubbliche concluse e in corso

Tra il 2013 ed il 2016 sono state concluse opere che riguardano immobili comunali per circa 100 milioni di opere, mentre risultano in corso opere per quasi 120 milioni e in appalto o prossime all'appalto per circa 80 milioni. In totale quindi sono stati conclusi e avviati lavori per circa 288 milioni di euro per un totale di 142 interventi.

Gli importi più significativi riguardano gli interventi su immobili destinati a servizi, per lo più costituiti da immobili vincolati di valore monumentale, seguono gli interventi relativi alle scuole e le opere sulla viabilità.



Tipologia intervento	Stato di attuazione				Totale
	conclusi	In corso	In gara di appalto	In gara appalto entro 2017	
Nuove opere	€ 1.189.872,26	€ 249.500,00	€ 8.700.680,21	€ 43.135.000,00	€ 95.772.762,47
Risparmi, riparazioni e consolidamenti	€ 71.641.674,39	€ 927.758.738,91	€ 12.886.124,00	€ 177.286.537,30	€ 141.59.680,26
Manutenzioni straordinarie	€ 8.495.953,31	€ 1.751.018,14	€ 3.912.709,31	€ 56.021.124,00	€ 287.218.980,53
TOTALE OPERE CONCLUSE	€ 99.124.709,96	€ 1.194.597,57	€ 12.813.389,52	€ 56.021.124,00	€ 287.218.980,53

Tipologia opera	Stato di attuazione				Totale
	conclusi	In corso	In gara di appalto	In appalto entro maggio 2017	
Cimiteri	€ 3.516.431,87	€ 840.177,00	€ 7.759.732,87	€ 7.759.732,87	€ 19.916.072,54
Edifici destinati a servizi	€ 69.123.229,30	€ 71.572.102,70	€ 8.563.000,00	€ 142.258.332,00	€ 291.458.564,00
Edilizia residenziale Pubblica	€ 2.406.011,00		€ 19.365.000,00	€ 21.771.011,00	€ 5.612.709,31
Progetto CASE	€ 2.200.000,00		€ 3.412.709,31		€ 3.634.182,23
Impianti	€ 3.634.182,23				€ 3.634.182,23
Impianti sportivi	€ 9.844.945,37	€ 7.294.573,21	€ 8.549.000,00	€ 25.688.518,58	€ 41.583.994,11
Scuole	€ 3.783.313,90	€ 16.925.000,00	€ 9.105.680,21	€ 11.770.000,00	€ 41.583.994,11
Verde e parchi	€ 250.000,00	€ 20.000.000,00	€ 95.000,00	€ 1.721.000,00	€ 22.066.000,00
Viabilità e parcheggi	€ 10.366.596,29	€ 2.827.904,14	€ 2.650.000,00	€ 15.844.500,43	€ 22.689.000,86
TOTALE OPERE CONCLUSE	€ 99.124.709,96	€ 119.459.757,05	€ 12.813.389,52	€ 56.021.124,00	€ 287.218.980,53

Stazione Appaltante	Stato di attuazione				Totale
	conclusi	In corso	In gara di appalto	In appalto entro maggio 2017	
Comune	€ 35.541.077,96	€ 36.667.257,05	€ 12.613.389,52	€ 42.671.124,00	€ 127.492.848,53
Provevittorato	€ 53.483.632,00	€ 34.417.500,00		€ 13.350.000,00	€ 101.251.132,00
MIBAC	€ 9.500.000,00	€ 26.375.000,00		€ 35.875.000,00	€ 71.750.000,00
Altri	€ 600.000,00	€ 22.000.000,00			€ 22.600.000,00
TOTALE OPERE CONCLUSE	€ 99.124.709,96	€ 119.459.757,05	€ 12.813.389,52	€ 56.021.124,00	€ 287.218.980,53

Tabella 1 – Principali interventi conclusi, in corso e in gara di appalto

Sull'importo totale degli interventi avviati, il 77% riguardano interventi conclusi o in corso ed il restante 23% quelli in gara di appalto o prossimi alla gara. Il 43% degli importi riguarda interventi gestiti direttamente dal comune, mentre per il restante 57% gestiti da altri Enti, con la supervisione del Comune come ente proprietario. In termini di numero degli interventi invece su 142 interventi avviati 122 sono gestiti direttamente dal Comune.

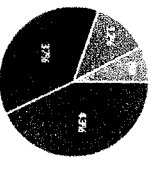


Figura 1 – grafici sullo stato di attuazione delle opere per tipologia e stazione appaltante

Tra i lavori conclusi spiccano per rilevanza quelli relativi alla riparazione del Tribunale, del ex ONPI, dell'ex Mattatoio, del Teatro San Filippo (tutti appalti gestiti da Enti terzi). Tra le opere concluse gestite dal Comune da evidenziare il completamento dello stadio di Acquasanta, la sistemazione di Viale Corrado IV, 1° e 11° lotto, l'ammodernamento della funivia del Gran Sasso, la nuova pista di atletica ed il campo da rugby a piazza d'Armi, al riparazione della Camera mortuaria e del nuovo loculario nel cimitero del capoluogo, il nuovo asilo nido di Tempera, la strada di collegamento di via Cappuccini a Gignano, così come le opere di messa in sicurezza delle pareti rocciose delle strade Aragno- San Giacomo, Via Fontesecco e Via Fontegrossa.

Sui lavori di riparazione, restauro e consolidamento in corso spiccano per rilevanza gli interventi relativi a Basilica di Collemaggio, palazzo Margherita, Teatro Comunale, Cinema Massimo, Mura Civiche, Palazzo ex Littorio, scuola De Amicis ed ex convento santa Caterina. Tra le nuove opere invece da evidenziare i lavori di costruzione del Palazzetto dello sport a Centi Colella, così come la realizzazione del Parco Urbano di Piazza D'Armi, uno degli obiettivi strategici del Programma di mandato, il terzo lotto di Viale Corrado IV, la ristrutturazione del palazzetto dello sport in viale Ovidio.

OGGETTO	TIPOLOGIA	TIPO DI INTERVENTO	COSTI	STAZIONE APPALTANTE
CIMITERO L'AQUILA - LOCULARIO EDIF 96, RIPARAZIONE	CIMITERI	Intervento su esistente	€ 840.177,00	COMUNE
L'AQUILA - S.MARIA DI COLLEMAGGIO - RESTAURO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 14.000.000,00	ALTRI
PALAZZO MARGHERITA, LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 11.700.000,00	COMUNE
CINEMA MASSIMO - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 1.546.000,00	COMUNE
POGGIO SANTA MARIA - EDIFICIO COMUNALE	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 108.602,70	COMUNE
VALORIZZAZIONE DELLE MURA CIVICHE - 5 LOTTI.	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 8.000.000,00	MBAC
TEATRO COMUNALE - PIAZZA DEL TEATRO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 12.675.000,00	MBAC
SANTA MARIA DEL SOCCORSO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 5.700.000,00	MBAC
EX LITTORIO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 10.530.000,00	PROV. OO.PP.
EX CONVENTO SANTA CATERINA DA SIENA	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 7.312.500,00	PROV. OO.PP.
L'AQUILA - PALA JAPAN - NUOVA COSTRUZIONE	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 6.000.000,00	ALTRI
PALASPORT VIALE OVIDIO, COPERTURA	IMPIANTI SPORTIVI	Intervento su esistente	€ 564.573,21	COMUNE
PALASPORT VIALE OVIDIO, ADEGUAMENTO IMPIANTI	IMPIANTI SPORTIVI	manut. Straordinaria	€ 380.000,00	COMUNE
PALASPORT VIALE OVIDIO, SOSTITUZIONE INFISSI.	IMPIANTI SPORTIVI	Intervento su esistente	€ 350.000,00	COMUNE
ROIO COLLE - RIPARAZIONE SCUOLA MATERNA	SCUOLE	Intervento su esistente	€ 350.000,00	COMUNE
SCUOLA DE AMICIS - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	SCUOLE	Intervento su esistente	€ 16.575.000,00	PROV. OO.PP.
PARCO DEL SOLE	VERDE E PARCHI	Intervento su esistente	€ 2.000.000,00	ALTRI
PARCO DI PIAZZA D'ARMI	VERDE E PARCHI	Nuova opera	€ 18.000.000,00	COMUNE
SAN PIETRO DELLA JENCA, MESSA IN SICUREZZA DEI MURI.	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 200.000,00	COMUNE
COPPTO - REALIZZAZIONE PONTE PEDONALE Fiume ATERNO	VIABILITA' E PARCHEGGI	Nuova opera	€ 200.000,00	COMUNE
SISTEMAZIONE VIA PONTE DELLE TRE - VIA DELLE AIE E CAMPO VILLA COMUNALE Paganica	VIABILITA' E PARCHEGGI	Intervento su esistente	€ 270.000,00	COMUNE
SAN SISTO - MURO DI CONTENIMENTO -DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE.	VIABILITA' E PARCHEGGI	Intervento su esistente	€ 100.000,00	COMUNE
VIA ALDO MGRO - RICOSTRUZIONE MURO CROCIATO	VIABILITA' E PARCHEGGI	Intervento su esistente	€ 136.886,00	COMUNE
S. BARBARA E ALTRE LAVORI DI VIABILITA' - ACCORPO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 374.480,00	COMUNE
STRADE VARIE -MANITO STRADALE - ACCORPO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 350.072,60	COMUNE
STRADE VARIE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ACCORPO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 379.480,84	COMUNE
SEGNALETICA STRADALE - ACCORPO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 73.984,70	COMUNE
VIALE CORRADO IV, III LOTTO.	VIABILITA' E PARCHEGGI	Nuova opera	€ 750.000,00	COMUNE

Tabella 3 – Lavori in corso per tipologia, importo e stazione appaltante

In gara di appalto due interventi importanti come la ricostruzione della scuola elementare di Arischia e della scuola elementare Mariele Ventre di Pettino, così come 4 interventi di manutenzione straordinaria degli edifici del Progetto case, per un totale di circa 4 milioni di euro

OGGETTO	TITOLOGIA	TIPO DI INTERVENTO	COSTI	STAZIONE APPALLENTE
PETTINO - RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE	SCUOLE	nuova opera	€ 6.000.000,00	Comune
ARISCHIA - RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE	SCUOLE	nuova opera	€ 2.605.680,21	Comune
PIANOLA - REALIZZAZIONE AREA VERDE	VERDE E PARCHI	nuova opera	€ 95.000,00	Comune
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE INTERNE M.U.S.P.	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 500.000,00	Comune
PROGETTO CASE - MAN. STRAORDINARIA - PAGANICA 2	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 877.196,00	Comune
PROGETTO CASE - MAN. STRAORDINARIA - BAZZANO - PAGANICA 2	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 735.513,31	Comune
PROGETTO CASE - MAN. STRAORDINARIA - SASSA PRETUJO	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 900.000,00	Comune
PROGETTO CASE - MAN. STRAORDINARIA - ASSEGI CAMARDA	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 900.000,00	Comune

Tabella 4 – Lavori in gara di appalto

Si riportano infine tutti gli interventi con il progetto esecutivo approvato o in corso di approvazione, che potrebbero andare in appalto entro l'anno in corso. Tra questi i più rilevante, per importo è quello relativo alla demolizione e ricostruzione dell'edificio residenziale di Via di Vincenzo, seguito dalla demolizione e ricostruzione della scuola media Mazzini, dalla ricostruzione dell' ERP di Via Milonia e la riparazione del liceo scientifico.

Tra le nuove opere spicca la ricostruzione della scuola media di Paganica, il completamento del palazzetto dello sport a Centi Colella, la realizzazione della strada di fondovalle Gignano Sant'Elia, il Parco della Memoria a piazzale Paoli.

Di non meno rilievo il recupero del Reatro Tenda a Paganica, il restauro di San Giuseppe dei Minimi, al cimitero Monumentale, l'ampliamento della palestra di basket a piazza d'armi e la sistemazione del parco di Murata Gigotti.

OGGETTO	TECNOLOGIA	TIPO INTERVENTO	COSTI	STAZIONE APPALTANTE
CANTIERO LADIVA - RIPARAZIONE STRUTTURALE OSSARIO	CANTIERI	Intervento su esistente	€ 1.588.850,00	COMUNE
CANTIERO LADIVA - RIPARAZIONE SAN GUERRE DEI MINIMI	CANTIERI	Intervento su esistente	€ 1.184.474,00	COMUNE
CANTIERO SANI DI PIETRO - AMPIAMENTO E PARCHEGGI	CANTIERI	Nuova opera	€ 500.000,00	COMUNE
CANTIERO ORCETTO - AMPIAMENTO	CANTIERI	Nuova opera	€ 500.000,00	COMUNE
CANTIERO D'ARMI - TORRE A TERRA	CANTIERI	Nuova opera	€ 480.000,00	COMUNE
TERMINO TORRE DI MADONNA - OPERA STRADADORDINARIA E RECUPERO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 2.433.000,00	COMUNE
TRAPAZIONE EX SCUOLA PESCONIOME PER CERTINI ASSOCIAZIONI	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 200.000,00	COMUNE
LEGGI SCIENTIFICI E LOTTO	EDIFICI PER SERVIZI	Intervento su esistente	€ 585.000,00	PROV. CO. 29
ERP SAN GREGORIO - DEMOLIZIONE BLOCCO B	ERP	Intervento su esistente	€ 355.000,00	COMUNE
ERP VIA MEDONA - RICOSTRUZIONE	ERP	Nuova opera	€ 600.000,00	COMUNE
ERP VIA DA VINCENZO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ERP	Nuova opera	€ 1.300.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - PALESTRA DI BASKET	IMPIANTI SPORTIVI	Intervento su esistente	€ 634.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - TRIUNA METALLICA DEL CAMPO SPORTIVO	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 45.000,00	COMUNE
MONTECCHIO - TRIUNA METALLICA DEL CAMPO SPORTIVO	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 70.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 370.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - impianto di illuminazione	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 150.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - copertura polivalente	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 130.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - completamento aree esterne	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 500.000,00	COMUNE
PAGANICA - REALIZZAZIONE CAMPI DI CALCIO	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 670.000,00	COMUNE
PALAPAN - LOTTO II	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 6.000.000,00	COMUNE
PAGANICA - SCUOLA MEDIA - RICOSTRUZIONE	SCUOLE	Nuova opera	€ 4.270.000,00	COMUNE
SCUOLA MEDIA MARZINI	SCUOLE	Nuova opera	€ 7.500.000,00	PROV. CO. 29
RECUPERO FONTANILE VIA FAVINTEGHOSA	VERDE E PARCHI	Intervento su esistente	€ 321.000,00	COMUNE
PANCO MURATA GIOIOTTI	VERDE E PARCHI	Intervento su esistente	€ 800.000,00	COMUNE
PANCO DELLA MEMORIA	VERDE E PARCHI	Nuova opera	€ 800.000,00	COMUNE
STRADA TORRIONE SAN GIACOMO - 1° STALCIO	VIAIBILIITA' E PARCHEGGI	Intervento su esistente	€ 300.000,00	COMUNE
PROLUNGAMENTO VIA CARDOCCI	VIAIBILIITA' E PARCHEGGI	Nuova opera	€ 380.000,00	COMUNE
REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI P.R.G. TORRETTA - SELLA - GIOVANO	VIAIBILIITA' E PARCHEGGI	Nuova opera	€ 1.500.000,00	COMUNE
ROTTOIRA VIA PAOLUCOVA PICCINI/VA AMBITENNA	VIAIBILIITA' E PARCHEGGI	Nuova opera	€ 1.350.000,00	COMUNE

4. La problematica ambientale e la sostenibilità urbana: finalità ed obiettivi della strumentazione urbanistica
Tutela del territorio e dell'ambiente come beni comuni, conservazione delle risorse naturali, ambientali e dei beni culturali, assunzione del principio di sostenibilità attraverso il quale superare la dicotomia tra conservazione e trasformazione urbana.

Obiettivo / Programma

Descrizione dei risultati conseguiti

4. La problematica ambientale e la sostenibilità urbana: finalità ed obiettivi della strumentazione urbanistica
Tutela del territorio e dell'ambiente come beni comuni, conservazione delle risorse naturali, ambientali e dei beni culturali, assunzione del principio di sostenibilità

4.1. Le tematiche legate alla pianificazione
4.A) TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE COME BENE COMUNE
VARIANTE DI SALVAGUARDIA PER LA CESSIONE PEREQUATIVA DEGLI STANDARD URBANISTICI
➤ D.C.C. 138 del 17.12.2015 Approvazione definitiva della Variante di Salvaguardia pubblicata sul BUR A ordinario n. 10 del 16/03/2016.

4.B) ELABORAZIONE DI UNA STRUMENTAZIONE DI SALVAGUARDIA E REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE (NPRG)

- Del. C.C. n. 118/2015: approvazione del Documento Preliminare
- 23.12.2016: sottoscrizione Protocollo di Intesa ai sensi degli Artt. 30.1 e 32 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Del. G.C n. 140 del 21.03.2017 – **Approvazione prima stesura NPRG e trasmissione al Consiglio.**

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

- Il S.I.T., attivo dal 2013, costituisce una significativa innovazione nell'organizzazione, gestione, consultazione e archiviazione delle informazioni sul territorio, nella loro trasparenza e accessibilità, nonché un innovativo supporto ai progettisti. Conta ad oggi circa 2000 accessi mensili.
- Nel S.I.T. ad oggi sono attive:
 1. La carta della Ricostruzione
 2. La carta della Pianificazione

4.C) RICOSTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI

APPROVAZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE

31.08.2012 - Intesa ex art. 14, co. 5bis L. 77/2009 sul Piano di Ricostruzione dei centri storici del Comune di L'Aquila.

ATTUAZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE

A. ATTIVITA' NORMATIVA E DI INDIRIZZO A SUPPORTO DELLA RICOSTRUZIONE

Per la concreta attuazione degli interventi previsti dal Piano di Ricostruzione, stante la carenza di riferimenti normativi vigenti all'epoca dell'approvazione del Piano, il Settore Pianificazione ha espletato una complessa attività da cui sono scaturiti alcuni importanti misure legislative e disposizioni amministrative di supporto all'attività di ricostruzione.

a) Per gli interventi di ricostruzione diretti:

1. **Elaborazione SCHEDA PARAMETRICA** per il riconoscimento del contributo di ricostruzione, poi introdotta dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 di conversione del D.Lgs. 22.06.2012 n. 83, basata sulla valutazione del danno e della vulnerabilità e cioè dell'effettivo stato dell'edificio e non più sull'esito di agibilità;
 2. **INTESA** ex art. 14 co. 5 bis l. 77/2009 per **INTERESSE PAESAGGISTICO DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO** che scongiura demolizioni diffuse nel tessuto antico non vincolato per effetto del "limite di convenienza a riparare" stabilito dalle OPCM;
 3. **Definizione PARAMETRI PER INCREMENTO DI CONTRIBUTO** – a integrazione della scheda parametrica - per la ricostruzione di edifici vincolati, edifici di interesse paesaggistico ed edifici di pregio storico.
 4. **ELABORAZIONE CRITERI ED INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELLA ZONA A** del capoluogo introdotti con la **Delibera Consiglio Comunale n. 65/2014;**
 5. **VARIANTE GENERALE CENTRI STORICI** - D.C.C. 109/2016 (adozione) del Comune di L'Aquila: misure normative e finanziarie a sostegno degli interventi di restauro conservativo nei centri storici delle frazioni e possibilità di mutamento delle destinazioni d'uso nei centri storici del capoluogo e delle frazioni ai fini della loro rivitalizzazione.
- b) Per gli interventi di riqualificazione (cosiddetti progetti strategici):
1. **Elaborazione di specifiche misure per il DIRADAMENTO INSEDIATIVO NEI PIANI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE**, poi introdotte dall'Art. 8, co. 2 DPCM 4/02/2013;
 2. **Proposta e accoglimento nella L. 134/2012, Art. 67-quinquies** di procedure semplificate per l'approvazione dei progetti strategici del Piano di ricostruzione: la legge ne dispone l'**approvazione mediante accordo di programma** in luogo delle procedure ordinarie;
 3. **Riconoscimento di interesse pubblico e finanziamento dei progetti strategici del Piano di Ricostruzione con Del. CIPE 135/2012**, capitoli "Interventi di riqualificazione nell'ambito dei progetti unitari" e "Spazi pubblici e rete viaria".
 4. **Proposta di disciplina specifica per gli edifici cosiddetti "INCONGRUI"** in centro storico del capoluogo, poi introdotta dall'Art. 8, co. 1, DPCM 4/02/2013;

5. Del Consiglio Comunale n. 112/2014 che introduce lo strumento della **PERMUTA** tra l'Ente e i privati proprietari di abitazioni non principali al fine di attuare il diradamento insediativo nelle aree di particolare complessità.

B. PROGETTI STRATEGICI DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE
Piani e programmi di recupero urbano

1. **"Palazzo del Governo"** – Accordo di programma approvato con decreto del presidente della Provincia n.20 del 26/4/2012
2. **Piano di ricostruzione della frazione di Onna** – Accordo di programma approvato con Decreto del Presidente della Provincia di L'Aquila n. 2 del 11.01.2012, pubblicato sul B.U.R.A. n. 5 del 06.02.2013
3. **Progetto Unitario "Via XX Settembre"** - Accordo di programma approvato con Decreto Presidente Provincia AQ n.25 del 13/5/2015 – pubblicato sul BUR A n. 24 del 8/7/2015
4. **Piano di Recupero "Consorzio Angioino"** – Approvato con DGC n. 37 del 30.01.2015 pubblicato sul BUR A n. 6 del 11.02.2015
5. Protocollo d'intesa sottoscritto il 9/5/2016- D.G.C. n. 352 del 17/08/2016 per l'approvazione del **Masterplan della sistemazione urbana** del settore comprendente la Villa Comunale, il complesso dell'Emiciclo e il parcheggio di Collemaggio.
6. **Piano di Recupero "San Domenico"** approvato con Del GC n. 436 del 25.10.2016 pubblicato sul BUR A ordinario n. 6 del 08.02.2017.
7. **Programma di recupero urbano "Direzionalità Villa Gioia e Progetto Unitario Santa Croce/Porta Barete"** – Accordo di programma approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 51 del 5.08.2016 Pubblicato sul Bura ordinario n. 35/2006.
8. **Programma di recupero urbano "Viale della Croce Rossa"** – Accordo di programma approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 76 del 30.12.2016 pubblicato sul BUR A ordinario n.3 del 18.01.2017.
9. **Programma di recupero urbano "Via XX Settembre - Via S. Agostino, Parco della memoria, Palazzo Ciarletta e variante accordo di programma Palazzo del Governo"** – Approvato con Decreto del Presidente Provincia n.7 del 02/02/2017 pubblicato sul BUR A n. 2 del 22/02/2017.

- 10. Programma di recupero urbano della Frazione di Tempera – Accordo di programma stipulato il 13.03.2017;**
- 11. Progetto unitario “Piazza della Lauretana” - Permesso di costruire in deroga ex art. 14 DPR 380/2001 ai sensi della Legge Regionale 15 ottobre 2012 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2017.**
- 12. Progetto Unitario “Aggregato edilizio n. 1973” - Permesso di costruire in deroga ex art. 14 DPR 380/2001 ai sensi della LR 49/2012 in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale.**
- 13. Ex Ospedale Collemaggio Protocollo d'intesa con ARTA (in corso)**
- 14. Porta Leoni /in corso**
- 4.E) RICONNESSIONE DELLA PERIFERIA E DEI NUOVI NUCLEI ABITATIVI**
- 1. PIANO URBANO DELLA MOBILITA', approvato con Del. C.C. n. 66/2012**
- 2. CONTRATTO DI VALORIZZAZIONE URBANA** proposto dal Comune di L'Aquila ai sensi dell'Art. 12 L. 134/2012: il progetto guida “Auditorium e parco urbano di Piazza d'Armi” è stato selezionato tra le opere prioritarie sul territorio nazionale e co-finanziato dal MIT.
- 3. PIANO DI RIASSETTO GENERALE DI PIAZZA D'ARMI** in variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.
- Del.C.C.n. 115 del 08/11/2010 approvazione del Masterplan-
 - 2012 - Bandito il Concorso internazionale di progettazione
 - 2014 - Approvazione del progetto definitivo
 - 2016 - Aggiudicazione progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori
- MASTERPLAN POLO SCOLASTICO “CASERMA ROSSI” E POLO SCOLASTICO “COLLE SAPONE”** in attuazione del protocollo d'intesa del 8.04.2013 tra il Ministro dell'Interno, il Ministro della Giustizia, il Ministro della Difesa, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro dei Beni Culturali, il Ministro della Coesione Territoriale,, il Presidente del CONI, il Presidente della Regione Abruzzo, Il Presidente della Provincia di L'Aquila, il Sindaco del Comune di L'Aquila il titolare USRA.

4.F) RIPRESA DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE, DELLE FUNZIONI, DEI SERVIZI E DELLA RESIDENZIALITÀ NEI CENTRI STORICI E NELLE FRAZIONI.

"PIANO PER LA REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE", approvata con D.G.C. 408 del 07/10/2016, secondo i criteri definiti dalla Legge n. 27/2012.

4.G) SOSTENERE LE FORME DI SVILUPPO DI TURISMI COMPATIBILI E IN AZIONI DI SOSTEGNO ALLE POLITICHE DEI PARCHI

Del. G.C. n. 537 del 23.12.2016 - Valutazione di coerenza tra "Zone D" del Piano del Parco Gran Sasso/Laga con il vigente PRG ai fini dell'intesa ai sensi ai sensi art. 12 co. 2 L. 394/91 sottoscritta dal Sindaco di L'Aquila.

4.K) CRESCITA A VOLUMETRIA ZERO E CONSUMO ZERO DI TERRITORIO

RECEPIMENTO LEGGE REGIONALE 15 OTTOBRE 2012, n. 49 e s.m.i. con Del. C.C. n. 86/2013 che incentiva la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, la promozione della riqualificazione delle aree degradate, la riqualificazione degli edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione o da rilocalizzare e lo sviluppo della efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

4.2. Le tematiche legate alla tutela dell'ambiente

4a. Tutela del territorio e dell'ambiente come beni comuni

- Adesione alla proposta di istituzione della Riserva Naturale Statale "Doline di Ocre" - Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 11/06/2015;
- Riserva Naturale Regionale Sorgenti del Fiume Vera: Costituzione del Comitato di Gestione della Riserva (Deliberazione G.C. 58 del 12/02/2016, Deliberazione C.C. 21 del 21/03/2016, Deliberazione G.C. 165 del 26/04/2016);
- Contratto di Fiume dell'Aterno: 19/10/2016 firma del Protocollo di Intesa per l'Adesione al Contratto di Fiume dell'Aterno (28 Comuni, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e Parco Regionale Sirente – Velino);

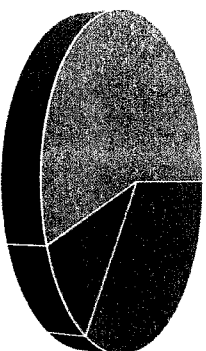
4h. Azioni di sostegno alle politiche dei parchi

	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione del Comune dell'Aquila al Parco Regionale Sirente – Velino - Deliberazione G.C. n. 180 del 06/05/2016 e Deliberazione C.C. n. n. 51 del 23/05/2016; <p>4i. Obiettivo “rifiuti zero” / raccolta differenziata totale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Ecoristorazione Aquilana (Deliberazione G.C. n. 473 del 18/12/2015): per la riduzione della produzione di rifiuti organici e per ridurre lo spreco alimentare: sono state coinvolte le associazioni di categoria (Confcommercio, CNA, Confesercenti, Agenzia per lo sviluppo della Camera di Commercio e Slow Food) ed hanno aderito all'accordo di programma 19 attività; • Progetto Tetra Pak: recupero del Tetra Pak tramite conferimento nella Carta/Cartone e non più nell'Indifferenziato – si stima il recupero di almeno 140 tonnellate di rifiuti all'anno; <p>4j. Obiettivo “risparmio energetico” e “energie alternative”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Comune dell'Aquila, cofirmatario del Covenant of Mayor, “Patto dei Sindaci”, ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.125 del 2012 il SEAP (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile). Il primo monitoraggio degli obiettivi del SEAP è stato caricato nel 2015 sul portale www.eumajors.eu. • Servizio Ispezione impianti termici Il Servizio Ispezione impianti Termici, obbligatorio ai sensi di legge, riveste ruolo importante nell'ambito dei compiti dell'Amministrazione Comunale in quanto strettamente connesso con le tematiche della sicurezza impiantistica, del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni in atmosfera. L'esecuzione delle campagne biennali di Autodichiarazione ed Ispezione degli impianti termici, consente di monitorare il parco impianti installato sul territorio comunale e di verificarne il graduale efficientamento. • Intervento di “Manutenzione straordinaria Pubblica Illuminazione e impianti semaforici.” CUP C17H14000940004 effettuato nell'ambito della Convenzione CONSIP Servizio Luce 2 per un investimento di €. 350.000,00 con interventi di riqualificazione energetica in Sentiero di Madonna Fore, Via Salce Palanza, Via del Mulino, Via Nocelle, Via Casali, Via J.F. Kennedy, rifacimento degli impianti semaforici in Via San Sisto, Via Confalonieri, Via Piccinini, Via Grotte di Navarra, Via Beato Cesidio.
--	---

- Intervento di "Manutenzione Straordinaria Pubblica Illuminazione" CUP C17H12002230004 effettuato nell'ambito della Convenzione CONSIP Servizio Luce 2 per un investimento di €. 300.000,00 con interventi di riqualificazione in Viale della Croce Rossa, Via E. Moschino, Via G. Puccini, Via Scarfoglio, Via M. del Lavoro, Via G. Titta Rosa, Via Antica Arischia, zona Torrione (via Feneziani e limitrofe), Via Martiri di Pietranseri, installazione impianto LED fontane Piazza Duomo, sostituzione quadro elettrico incidentato ad Onna, rotonda Stadio T. Fattori.
- Intervento di "Manutenzione straordinaria Pubblica Illuminazione." CUP C17H13002480004 effettuato nell'ambito della Convenzione CONSIP Servizio Luce 2 per un importo complessivo di €. 500.000,00 con interventi di riqualificazione in Via Germania, Via Canada, Via Australia, Viale Don Bosco, Via Sant'Anna, Via Fontanile, Via Caionari, Via Nicola Alesi, Via Mariana, Via dell'Aquila (Aragno), Via San Paolo MAP (Civita di Bagno), bonifica promiscuità impianti Santa Rufina, Colle di Roio.

41. Valutazione ambientale

- Valutazioni di Assoggettabilità a VAS dei Piani di Recupero Urbano e dei Progetti Unitari;
- Valutazioni Ambientali Strategiche:
 - Valutazione Ambientale Strategica della Variante di salvaguardia per la cessione peregrativa degli standard urbanistici – conclusa;
 - Valutazione Ambientale Strategica del Nuovo Piano Regolatore – in corso;
- Valutazioni di Incidenza Ambientale;



■ Valutazioni di assoggettabilità ■ VAS # VincA

Asse di Intervento "Qualità Ambientale"

- Protocollo Polveri - Protocollo sulle procedure da rispettare per le demolizioni degli edifici;
- Progetto "Smart Clean Air City L'Aquila" – in corso;

Asse di Intervento "Mobilità Sostenibile"

- Realizzazione della Pista ciclabile Valle dell'Aterno per un totale di circa 80 Km da Capitignano a Molina Aterno: I tratto realizzato S. Elia – Fossa;
- Progetti a sostegno della Mobilità sostenibile (es. contributo per l'acquisto delle bici a pedalata assistita);

4.3. La Smart City

PROGETTO FIBRA OTTICA

- E' stata prevista la modifica al regolamento edilizio: l'Ufficio Smart City ha predisposto, nell'ambito del progetto Fibra Ottica e in collaborazione con l'Università dell'Aquila, le "Linee guida per il cablaggio in fibra ottica" che sono state trasmesse al settore Pianificazione, al fine di avviare l'iter di modifica del Regolamento Edilizio, rendendo obbligatorio il cablaggio in fibra degli edifici di nuova costruzione e in ristrutturazione, in particolare gli edifici ricompresi nelle opere di ricostruzione pubblica.

- Predisposizione per il cablaggio del territorio comunale: nell'ambito del progetto Sottoservizi l'Ufficio Smart City ha definito gli standard per la redazione delle linee guida per il ripristino dei servizi essenziali di rete, redigendo, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, la sezione riguardante il cablaggio in fibra ottica; le linee guida sono state pubblicate sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila nella sezione "Cantierizzazioni, Sottoservizi, Demolizioni".

Inoltre all'interno del Tavolo Unico di coordinamento dello Smart Tunnel è stato approvato il progetto di predisposizione, su tutti i tracciati che interesseranno i Sottoservizi, di cavedi dedicati al cablaggio in fibra della città. Ad oggi tale parte progettuale è inserita nei progetti esecutivi di tutti i lotti dei sottoservizi.

Nell'ambito del riallestimento dei sottoservizi del Comune dell'Aquila, l'Amministrazione ha portato avanti una progettualità complessa per cogliere la storica occasione per il cablaggio della città in fibra ottica. Le reti di nuova generazione per il supporto della banda ultra larga sono considerate universalmente un vettore di sviluppo economico e sociale dei territori. Il progetto dell'Aquila, si congiunge in maniera organica con il progetto di cablaggio di tutto il cratere sismico.

Il progetto ha l'obiettivo di cablare con tecnologia FTTCAB, (fibra fino alle cabine stradali), tutto il territorio del Comune dell'Aquila e predisporre le infrastrutture di passaggio, cavedi, su tutto il tracciato che seguirà il progetto dei sottoservizi del centro dell'Aquila, dando la possibilità di avere per i privati servizi di trasmissione fino ad 1gb per secondo da parte di tutti gli operatori sul mercato (tecnologia FTTH). Tale step è stato già raggiunto e inserito nei progetti esecutivi del primo lotto della GSA.

SMART INDEX 2016

Lo smart index 2016 individua come indicatori i servizi offerti al cittadino, considerando solo l'output delle attività di un Comune. La situazione di oggi a L'Aquila, chiaramente, non consente una valutazione di questo tipo senza tener conto del processo di ricostruzione. Dal punto di vista della Smart Mobility, a titolo esemplificativo, la continua chiusura di strade a causa dei cantieri ha, da questo punto di vista, creato un abbassamento del ranking della città, che però va considerato, nei fatti, come un avanzamento poiché è un segnale forte della velocità presa dai processi di ricostruzione. Le grandi opere di infrastrutturazione di rete che contraddistinguono una città smart sono tutte cantierizzate.

PROGETTO ENEL

Si articola su tre aree di intervento: 1) implementazione della rete elettrica; 2) Mobilità elettrica; 3) Smart Metering.

Implementazione della rete elettrica. L'Enel, in accordo con il Comune, sta riallestendo tutte le cabine di rete primaria del territorio comunale, allo scopo di ottenere una performance di erogazione costante, anche sotto stress, e capace di accogliere tutta la produzione privata senza i costi e le infrastrutture da parte dei privati.

Mobilità elettrica. Sono state già installate 10 delle 35 stazioni di ricarica per veicoli elettrici. Tali strutture, distribuite omogeneamente su tutto il territorio, consentono di poter usufruire di veicoli elettrici.

Smart metering. In seguito all'accordo di programma con Enel, è in corso la distribuzione di apparati per la misurazione in tempo reale dei consumi di energia elettrica da parte delle utenze domestiche. Tale misurazione consente un uso più consapevole dell'energia e, ad oggi, è già

stato verificato che, grazie a tale sistema, si ha risparmio sulla bolletta del 5%, in base ai dati forniti dall'Enel.

Smart ring. In collaborazione con Enea è stata predisposta l'infrastruttura di una rete sensoristica capillare su tutto l'anello della viabilità centrale. L'intervento ha interessato l'area intercorrente tra via Strinella, viale della Croce Rossa, via XX settembre e viale di Collemaggio.

Riconoscimenti. Le azioni in campo smart city hanno portato al Comune dell'Aquila importanti riconoscimenti quali il Premio Smau 2014 e 2015 e la menzione speciale per il Premio "Cresco Award 2016", promosso da Accenture. Anche a livello di ricerca si è raggiunto un risultato importante, in quanto l'City rate, indice di valutazione di forum pa in collaborazione con ANCI, ha collocato L'Aquila in 66esima posizione su base nazionale (vale a dire, 8.000 Comuni) e al terzo posto tra le città del Sud. Tale classifica prende in considerazione come indici di valutazione non solo l'output espresso, importantissimo in quanto dà la percezione al cittadino, ma anche tutti gli interventi che produrranno effetti nei prossimi anni.

LA PROGETTAZIONE URBANA MULTILIVELLO

Il progetto RESUS, in collaborazione con la città di Mostar (Bosnia Erzegovina) e Lorca (Spagna), è stato presentato nell'ambito del settimo programma quadro della Commissione Europea, programma "Smart Cities". L'obiettivo era quello di elaborare una progettazione urbanistica multilivello del tessuto urbano della città, temperando le esigenze urbanistiche classiche con quelle dei diversi piani (reti tecnologiche, attività produttive...) che compongono la realtà urbana nel suo complesso. Il progetto, di per sé altamente sfidante, non ha purtroppo superato la valutazione europea poiché connesso troppo strettamente alla realtà del sisma che ha colpito le città di Lorca e L'Aquila, risultando poco replicabile su scala europea. L'iniziativa però è stata l'inizio di un percorso che ha permesso al Comune dell'Aquila di intraprendere attività progettuali su diversi bandi del programma URBACT (progetto Better Future e Migrate), che ad oggi non sono stati selezionati, ma hanno consentito di maturare una sufficiente esperienza per poter affrontare un percorso di progettazione, attualmente in corso, nell'ambito del programma U.I.A. (Urban Innovative Action), nell'alveo di Horizon 2020 (ottava Programma quadro della Commissione Europea).

4.4 La valorizzazione del Patrimonio

4c./4d. Ricostruzione e Valorizzazione dei centri storici e riqualificazione delle periferie

	<p>1. Deliberazione di G.C. n. 323 del 10.8.2016 di concessione in comodato gratuito al Polo Museale D'Abruzzo degli edifici fiancheggianti l'originario ingresso dell'ex mattatoio e relativa area di pertinenza al fine di migliorare il servizio di accessibilità e di accoglienza dei visitatori del Museo che si inserisce in una più ampia programmazione dell'Amministrazione Comunale volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la ripresa delle attività culturali ed artistiche fonte, tra l'altro, di ricadute in termini turistico, economico occupazionale; • salvaguardare lo stato di conservazione a causa del continuo e inesorabile deperimento del • patrimonio immobiliare in oggetto; • riqualificare ulteriormente l'area di Borgo Rivera – 99 cannelle già interessata, tra l'altro, ad <p>altre attività di valorizzazione turistica come la realizzazione del Parco delle Acque;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Casa Museo Signorini Corsi 3. Riapertura luoghi di cultura in centro storico (Palazzetto dei Nobili) 4. Stipula di n. 120 atti notarili di cessione degli immobili per i quali i soggetti hanno optato per l'acquisto di abitazione equivalente. 5. Ristoro danni e ripristino delle ex aree di accoglienza. Con varie OPCM (3898/2010 – 3917/2010 – 3923/2011 – 3968/2011 – 3987/2011) e con DPCM 10.10.2012, il Commissario Delegato per la Ricostruzione, il Presidente della Regione Abruzzo, facendo seguito alle attività svolte dall'Agenzia del territorio, giusta convenzione del 22.12.2011, al fine di favorire la ripresa delle attività sportive nel territorio colpito dal sisma del 2009, è stato autorizzato a trasferire al Comune dell'Aquila, a titolo di indennizzo, le somme necessarie a consentire al medesimo Ente il pagamento ai relativi aventi diritto delle indennità di occupazione per il ristoro degli eventuali danni subiti a seguito del sisma e per il ripristino dello status quo ante delle ex aree di accoglienza. A tal fine nel 2012 il Settore Ricostruzione Pubblica ha istituito un proprio Ufficio denominato "Ufficio Ristoro danni e ripristino delle ex aree di accoglienza", autorizzato a liquidare le predette indennità. Le somme trasferite al Comune dell'Aquila ammontano a complessivi €. 6.586.508,81, dei quali la maggior parte doveva essere utilizzata per il ripristino dell'agibilità dei campi sportivi ed il resto al risarcimento dei danni arrecati alle aree occupate per l'installazione dei campi
--	--

	<p>di accoglienza post terremoto. A decorrere dal 01.01.2013 ad oggi sono stati liquidati in toto n. 148 privati cittadini, per un ammontare complessivo di E. 1.424.099,20. Per quanto concerne il ripristino dell'agibilità dei campi sportivi di proprietà comunale, si rinvia alla rendicontazione del Settore Ricostruzione Pubblica – Ufficio Impianti sportivi.</p> <p>6. Con deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 19.02.2016 sono stati approvati lo studio di fattibilità e il documento di indirizzo preliminare per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza, sicurezza stradale, sicurezza di informazione del cittadino oltre ad altri servizi ad alto contenuto tecnologico per un investimento di €. 4.800.000,00.</p> <p>7. Realizzazione di un impianto di videosorveglianza dello Stadio Gran Sasso d'Italia "Italo Acconcia" per un importo complessivo dell'investimento pari a €. 389.000,00.</p> <p>4f. Ripresa delle attività commerciali, delle funzioni, dei servizi e della residenzialità nei centri storici e nelle frazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricollocazione uffici comunali nel centro storico (Palazzo Fibbioni); 2. Deliberazione di C.C. n. 58 del 21.3.2012 di approvazione dello statuto della Fondazione "CON NOI E DOPO ONLUS" e, per la costituzione del patrimonio della Fondazione e al fine di consentire l'avvio di un progetto per la realizzazione di una struttura residenziale con funzioni ricreative, di recupero, riabilitazione, avviamento al lavoro e inserimento sociale, e conferimento alla stessa di un terreno da adibire allo scopo a Pagliare di Sassa; 3. Atto d'indirizzo per la riqualificazione dell'area dell'ex palestra di Via Antinori finalizzata alla realizzazione di una struttura per il "CON NOI E DOPO ONLUS" inizialmente prevista a Pagliare di Sassa. <p>4s. Dotazione di servizi pubblici per la creazione di un sistema coerente città-frazioni-nuovi insediamenti (C.A.S.E.)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Deliberazione di G.C. n. 172 del 13.4.2012 di assegnazione area polivalente del progetto C.A.S.E. per la realizzazione di una struttura sociale-ricreativa ad iniziativa dell'Associazione "Fraterna Tau Onlus". <p>4t. Definizione e completamento delle pratiche di esproprio delle opere del progetto C.A.S.E., M.A.P. e M.U.S.P.</p> <p>Dal 2012 ad oggi sono state emesse:</p>
--	---

- 2.578 notifiche ai soggetti beneficiari dell'importo relativo all'indennità di esproprio (nello specifico: 1.578 per il progetto C.A.S.E., 520 per i M.A.P. e 480 per i M.U.S.P.);
- 2.375 determine di liquidazione diretta dell'indennità di esproprio (per i soggetti che hanno sottoscritto l'atto di cessione volontaria ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 327/2001) e/o di perfezionamento dei depositi delle somme al MEF (per i restanti soggetti), e specificamente:
 - 1.501 per il progetto C.A.S.E., 422 per i M.A.P. e 452 per i M.U.S.P.);
 - 904 decreti di esproprio (489 progetto C.A.S.E., 169 M.A.P. e 246 M.U.S.P.);
 - 6.182 determine di svincolo delle somme depositate al MEF (progetto C.A.S.E. 3.793, M.A.P. 1134, M.U.S.P. 1255).

L'importo liquidato per le attività di cui sopra (espropri, occupazioni e servizi) nell'arco temporale di riferimento 2013-2017 ammonta a circa 63,5 ml di euro.

4v. Attribuzioni di funzioni specifiche alle frazioni Insediamento attività produttive stabilimento ex Sercom.

4w. Realizzazione di un "sistema ambientale" dell'Aquila

1. Decreto trasferimento - Prot.n. 2012/4107/FAM del 18.4.2012 - dei terreni Ex aeroporto di Bagno Prevista per la creazione di aree verdi attrezzate, percorsi pedonali, percorsi della salute, piste ciclabili, impianti sportivi, strutture sociali e ricreative.

2. Progetto Orti Urbani:

Nell'ambito delle iniziative volte alla ripresa post sisma del territorio aquilano, si è deciso di estendere il Progetto degli Orti Urbani anche al di fuori dei complessi abitativi del Progetto C.A.S.E., visto anche il positivo impatto di carattere sociale, come strumento di aggregazione, e di carattere terapeutico che essi hanno sui cittadini assegnatari. Per tale motivo sono in corso di individuazione due aree, presumibilmente site nelle frazioni di Bagno e Sassa, fruibili dalla cittadinanza, in quanto poste in una posizione strategica tale da poter soddisfare un più ampio bacino di utenti. Su tali aree verranno avviati due Progetti Pilota, che potranno essere estesi in futuro ad appezzamenti più vasti e che incentiveranno nei cittadini la coltivazione nel rispetto della sostenibilità ambientale. Gli Orti Urbani infatti non sono solo appezzamenti di terreno destinati alla produzione di ortaggi e piccoli frutti, ma sono anche uno strumento di riqualificazione delle periferie, volto al miglioramento della qualità paesaggistica, contro il degrado ed il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente, perché è necessario non solo salvaguardare ma anche valorizzare: un'area destinata a coltivazioni "etiche" e di qualità verrà

	<p>preservata dal degrado e dall'abbandono e verrà rivissuta dai cittadini in un'ottica di appartenenza e tutela. Per tale motivo il Progetto Oriti Urbani vuole promuovere la diffusione di un'agricoltura di qualità, valorizzando il paesaggio con attività agricole che determinano anche lo sviluppo di un'economia etica a diretto vantaggio delle comunità locali.</p> <p>3. Realizzazione piste ciclabili: Concessione in comodato d'uso a titolo gratuito di tre terreni di proprietà del Comune dell'Aquila censiti in Catasto al Fg. 7 part. 102, 103, 471 Comune censuario di Bagno all'associazione denominata "Bike 99" per la realizzazione di un Baby Bike Park.</p> <p>41. Valorizzazione Centro Turistico Gran Sasso e area di sosta</p>
<p>5. La problematica sociale: abitare insieme il territorio Recuperare il benessere individuale e collettivo, in particolare dei soggetti più fragili e svantaggiati, in parte smarrito a causa della dispersione territoriale della popolazione e il venir meno di punti di riferimento importanti per la socializzazione e la socialità</p>	<p>5. La problematica sociale: abitare insieme il territorio Recuperare il benessere individuale e collettivo, in particolare dei soggetti più fragili e svantaggiati, in parte smarrito a causa della dispersione territoriale della popolazione e il venir meno di punti di riferimento importanti per la socializzazione e la socialità</p>
<p>Obiettivo / Programma</p> <p>5. La problematica sociale: abitare insieme il territorio Recuperare il benessere individuale e collettivo, in particolare dei soggetti più fragili e svantaggiati, in parte smarrito a causa della dispersione territoriale della popolazione e il venir meno di punti di riferimento importanti per la socializzazione e la socialità</p>	<p>Descrizione dei risultati conseguiti</p> <p>5.1. Il welfare</p> <p><u>Welfare di comunità - Servizi di Prossimità</u> Al fine di valorizzare le forme di volontariato, di associazionismo e di cooperazione nazionale e in stretta aderenza al Piano di Zona regionale 2011/2013, prorogato a tutt'oggi, una delle prime attività avviate dal Settore ha riguardato la costruzione di un Welfare di comunità inteso come valorizzazione delle risorse presenti sul territorio, coordinate sia dal punto di vista programmatico che da quello attuativo dall'Amministrazione comunale, che ha rappresentato uno dei cardini del mandato istituzionale in materia di politiche sociali. Con delibera di giunta n. 197 del 6/05/2014 è stato costituito l'organismo Rete locale dei servizi di prossimità, inteso come un Network "Pubblico-Privato", con il coordinamento</p>

	<p>funzionale del Comune, a supporto al Welfare Municipale, in grado sia di co-progettare, sia di co-gestire servizi/interventi, aggiuntivi rispetto ai consolidati Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LIVEAS). L'iniziativa ha previsto due livelli di sperimentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. costruzione della rete pubblico privata, con l'obiettivo di sperimentare un modello d'integrazione e connessione con le realtà associative del territorio, in grado di valorizzare ed ottimizzare reciproche risorse e saperi, allo scopo di migliorare il sistema dei servizi alla persona e la sua rispondenza ai bisogni dei cittadini, anche facendo tesoro delle esperienze maturate nel post sisma, a livello locale; 2. a livello dei singoli progetti, l'iniziativa tende a realizzare servizi innovativi, condivisi, in grado di dare risposte articolate e flessibili a bisogni specifici posti dall'utenza fragile, in larga parte legati alla condizione attuale della città "in continua trasformazione". <p>La rete risulta costituita, oltre che dall'Ente, da ben 18 organizzazioni operanti sul territorio individuate attraverso un Avviso pubblico del 2013 (Determinazione Dirigenziale n. 77 del 09/04/2013).</p> <p>Con la delibera di giunta n. 197 del 2014 sopra richiamata, il Comune ha stabilito di stipulare un protocollo d'intesa con le suddette associazioni e di individuare le linee guida su cui orientare i servizi sociali territoriali.</p> <p>Sono state indicate tre macro aree di intervento:</p> <p>Mobilità sociale Centri e punti famiglia Interventi a sostegno della Mobilità</p> <p>attorno alle quali sono stati individuati otto progetti.</p> <p>Inclusione- Povertà</p> <p>Vista la grave situazione di disagio socio economico, <input type="checkbox"/> sia sotto un profilo quantitativo che sotto un profilo qualitativo sono diventate sempre più incidenti le situazioni di povertà e le difficoltà da parte delle famiglie di superare in autonomia le fasi di criticità. Pertanto si è pensato di dare priorità alle seguenti azioni:</p> <p>Con delibera di giunta 398 del 3/11/2015, si è stabilito di assumere alcuni interventi straordinari per la povertà e l'inclusione sociale, finalizzati a dare urgenti ed immediate risposte alla situazione di crescente povertà che persiste attualmente nel territorio comunale, testimoniata sia dal numero di persone che si rivolgono direttamente agli uffici sia dall'incremento, segnalato dalle associazioni territoriali, del numero di cittadini che si rivolgono</p>
--	---

ai diversi sportelli dedicati alla povertà. Tra gli interventi deliberati e attivati dal settore nelle annualità 2014/2016 segnaliamo:

- Contributo economico straordinario una tantum:

Si tratta di contributo straordinario per nuclei familiari con ISEE sino a 4mila euro, finalizzato, almeno per il 30% della somma, al pagamento di utenze e canoni. L'erogazione di un contributo "una tantum" vuole contribuire al superamento di una situazione di estremo disagio derivante, a mero titolo esemplificativo, dall'assenza assoluta di reddito o da difficoltà economiche generali per i più disparati motivi: perdita del lavoro di uno o entrambi genitori, famiglia numerosa, famiglie monogenitoriali in presenza di figli minori, etc. Gli interventi sono finalizzati a contrastare la povertà, la marginalità e la vulnerabilità, laddove l'insufficienza del reddito della famiglia determini condizioni tali da non garantire in primo luogo il soddisfacimento dei bisogni primari.

Al fine di rendere trasparenti le procedure per l'erogazione di tale contributo, strutturando e stabilizzando tale misura di intervento straordinaria, nel **marzo 2015** l'Amministrazione ha ritenuto necessario adottare un **Regolamento per la concessione dei contributi economici una tantum**, nel quale si specifica che possono fruire degli interventi di sostegno economico di cittadini italiani e/o comunitari residenti nel Comune dell'Aquila da almeno 6 mesi, o i cittadini extra-comunitari che siano in possesso del permesso di soggiorno di lunga durata, residenti nel Comune dell'Aquila da almeno 6 mesi, che non abbiano compiuto 65 anni di età e che versino in particolari condizioni di povertà e bisogno socio-economico. Il contributo economico una tantum può essere erogato a:

Nuclei monogenitoriali con figli i quali vedono la presenza di uno solo dei genitori in situazione di estrema precarietà socio-economica.

Nuclei familiari con figli laddove la famiglia, di varia tipologia, presenta forti problematiche familiari, relazionali, sociali, nonché grave deficit strutturale del reddito familiare.

Coppie senza figli in condizioni di grave svantaggio socio-economico.

Personе sole in condizione di estrema povertà.

In base al regolamento possono accedere alla misura emergenziale economica suddetta i nuclei con un reddito familiare annuo, attestato dal certificato ISEE, **non superiore a € 6.000,00.**

- Sportello diffuso per l'indigenza, la povertà ed il sovra-indebitamento attivato dal Comune dell'Aquila con Determinazione Dirigenziale n° 432 del 01/07/2016.

Il servizio, svolto dall'Auser, ente capofila, con altre associazioni, quali Fraterna Tau Onlus e Caritas Parrocchiale San Giovanni Battista, ha la finalità di implementare i percorsi di aiuto per offrire alle famiglie ed ai cittadini, in condizione di povertà assoluta, una rete di sostegno e di aiuti. Tale sportello è dedicato all'accoglienza e al supporto per il pagamento parziale di bollette / canoni rivolto alle famiglie residenti con ISEE non superiore a € 4.000,00 da erogare in forma diretta, finalizzato a contrastare il fenomeno del **sovra-indebitamento**. Per il fenomeno del sovra-indebitamento si è agito sia attraverso contributi economici che sostegni consuntivi, anche in senso preventivo, per evitare ulteriori disagi alle famiglie interessate da provvedimenti ed a rischio di ulteriore peggioramento della loro condizione di vita, con particolare riguardo alle persone sole, prive di rete sociale e parentale, ai nuclei monogenitoriali ed alle famiglie con minori. Il Comune ha assunto il coordinamento generale del progetto.

- Progetto di supporto per erogazione di pacchi alimentari e beni di prima necessità

Il progetto di cui sopra prevede, anche, la distribuzione di pacchi alimentari di conforto, gestiti dai due sportelli attivati da Fraterna Tau e Caritas Pile.

- Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.)

Tra le misure per il contrasto alla povertà ricordiamo anche l'attivazione del progetto SIA. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito un apposito fondo, al fine di garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Piano a cui tutti i Comuni italiani devono aderire.

Il SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni, oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Il nucleo familiare deve avere un ISEE non superiore o uguale a 3mila euro.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità.

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

In data **3.8.2016** è stato pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro un Avviso non competitivo per gli interventi da realizzare nel periodo 2016-2019; pertanto il Comune dell'Aquila con delibera di Giunta Comunale n. **528 del 20/12/2016** ha approvato la proposta progettuale di interventi da candidare al finanziamento ministeriale.

Disabilità

In primo luogo, si è provveduto al Recepimento della convenzione ONU per i diritti dei disabili da parte del Consiglio Comunale (giugno 2013). Inoltre, si favorisce la vita indipendente attraverso: i bonus specifici, la collaborazione nell'ambito del progetto regionale per la vita indipendente, i progetti di prossimità "accompagnamento a chiamata e servizi integrativi della domiciliarità", il mantenimento della rete dei centri diurni socio educativi, la realizzazione, in integrazione con ASL, degli interventi specifici per la non autosufficienza, al fine di limitare il ricorso all'istituzionalizzazione (assegni disabilità gravissime, interventi per anziani, assegni di cura...).

-Centri Ricreativi per Disabili

L'amministrazione Comunale, rilevato che nel proprio territorio sono presenti diverse associazioni di disabili e loro famiglie, operanti su base volontaristica, impegnate da anni sia in attività di accoglienza, sia in attività strutturate per il tempo libero, rivolte a persone disabili gravi, ha predisposto un documento per l'adozione delle Linee guida per l'erogazione di contributi economici a rimborso delle spese destinate a progetti di integrazione sociale e socio occupazionale gestiti da associazioni, e rivolti a disabili gravi, adulti, fuori dal circuito scolastico.

Con delibera di giunta n. **505 del 30/12/2015** si è proceduto all'approvazione delle suddette Linee guida. La finalità è quella di sostenere le associazioni e gli operatori del settore, nell'interesse degli stessi utenti disabili oltre che delle loro famiglie, le quali sopportano, spesso in solitudine, un elevatissimo carico assistenziale, particolarmente gravoso all'uscita dal circuito scolastico.

Il Settore politiche Sociali del Comune ha inteso disciplinare l'erogazione di contributi economici destinati al rimborso parziale delle spese destinate a progetti di integrazione sociale.

Secondo tali linee guida sono ammissibili a finanziamento progetti, realizzati in forma gratuita per l'utente, fatta salva l'eventuale quota assicurativa, a carattere socio-educativo, socio ricreativo, socio culturale, ludico motorio, espressivo (teatral-pittorico-musicali...), socio occupazionali-protette. Non sono ammissibili attività e prestazioni socio riabilitative e comunque attività sanitarie/socio sanitarie finanziabili, ai sensi di legge, dal Sistema Sanitario Nazionale.

Le linee guida stabiliscono le tipologie di contenuto progettuale ammesse a finanziamento: percorsi laboratoriali (manipolativo- pittorico-musicale-teatrale...) della durata di almeno tre mesi annuali, con cadenza almeno settimanale; percorsi di integrazione socio occupazionale protetta anche attraverso affiancamento di operatore, realizzata presso una struttura esterna all'associazione che presenta il progetto, anche a carattere sperimentale e/o con eventuale previsione di compensi; realizzazione di "soggiorni vacanza", estivi o invernali che abbiano una durata di almeno 15 gg continuativi; percorsi di attività/educazione motoria di qualsiasi genere o ludico ricreativi, con durata pari ad almeno tre mesi annuali e con cadenza almeno settimanale.

Possono presentare domanda di accesso al contributo le seguenti organizzazioni: Associazioni del volontariato aventi sede ed operanti nel territorio comunale, iscritte al registro regionale del volontariato, attive nell'area dei servizi sociali a disabili; Enti morali nazionali aventi sede/sezione ed operanti nel territorio comunale, con finalità statutarie specifiche dell'area disabili. Inoltre, l'Amministrazione ha stabilito che il contributo da erogare non poteva essere superiore al 60% del costo del progetto.

Con delibera di giunta n. 527 del 20/12/2016 è stata ampliato il limite massimo previsto nelle "Linee guida" relative al contributo per i Centri Ricreativi per il rimborso parziale delle spese destinate a progetti di integrazione sociale e socio occupazionale. Dal 60% si è passati al 90% dell'importo progettuale previsto per l'anno 2016.

Per entrambe le annualità 2015/2016, sulla base delle succitate Linee Guida, il Settore ha predisposto un **Avviso pubblico rivolto** alle associazioni di volontariato agli enti morali interessati finalizzato all'erogazione dei contributi economici.

- Gruppi Appartamento di convivenza a bassa intensità assistenziale

Il Dipartimento di Salute Mentale-DSM dell'Aquila da molti anni ha attivato forme di convivenza tra pazienti con disagio mentale. Nel territorio sono presenti sia strutture ad elevata intensità

assistenziale sanitaria, sia **“Gruppi appartamenti di convivenza”**. Il Comune, dal **2012**, ha avviato un percorso integrato nell'area Salute Mentale supportando tali forme di residenzialità diffusa, facilitanti l'autonomia e l'inclusione sociale degli utenti, configurandosi quale modalità **“intermedia”**, semi protetta, di gestione dei casi **“in uscita”** dal circuito a maggiore intensità assistenziale.

Con **Deliberazione giunta. n. 52 del 19.02.2013** è stato approvato il **Protocollo d'intesa tra Comune e ASL n.1 in materia di Salute Mentale**, al fine di attuare congiuntamente interventi finalizzati al reinserimento sociale dei pazienti a bassa intensità assistenziale sanitaria in uscita dal circuito riabilitativo psichiatrico, in coerenza con le disposizioni di legge in materia socio sanitaria (DPCM 14 febbraio 2001 'Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie'). Tale protocollo, sottoscritto in data 5.3.2013, prevede tra le azioni a carico del Comune, l'erogazione di un contributo agli utenti psichiatrici del Dipartimento di Salute Mentale, inseriti in **Gruppi Appartamento di Convivenza** a bassa intensità assistenziale sanitaria, finalizzato a consentire loro la permanenza in tali strutture. Compete al Dipartimento di Salute Mentale-Asl n.1, l'individuazione dei beneficiari.

A seguito del protocollo d'intesa quattro appartamenti del Progetto CASE/MAP sono stati destinati alla creazione di nuovi **“Gruppi appartamento convivenza”** a bassa intensità assistenziale, gestiti dalla ASL n.1 e destinati a persone con problemi psichici.

Inoltre sono stati assegnati altri due alloggi del Progetto CASE/MAP, in favore della ASL n.1, da destinare al Centro Regionale di Riferimento per l'Autismo (CRRA) per realizzare interventi di integrazione sociale a favore di soggetti autistici, versando la ASL il solo canone condominiale.

Grazie al protocollo d'intesa sottoscritto è stato possibile, su segnalazione del DSM, attivare anche percorsi di autonomia per tutti gli utenti con disagio mentale associato a disagio socio economico, finalizzati a consentire loro l'accesso a servizi per il tempo libero, il miglioramento della cura di sé, il supporto alla **“vita”** indipendente, sia per coloro che vivono nelle proprie abitazioni che per pazienti collocati nelle strutture.

Nel 2016 sono stati 29 gli utenti seguiti nei Gruppi appartamento, mentre nel Centro di Riabilitazione Psichiatrica Residenziale con 10 posti letto, si sono avvicendati n.19 utenti dei quali 2 trasferiti in Gruppo Appartamento.

- Trasporto disabili da e verso i centri di riabilitazione e cura

Il servizio riguarda il trasporto di disabili in condizione di handicap grave di età inferiore a 65 anni, dalle loro abitazioni ai luoghi di riabilitazione e cura, compresi i centri diurni. Nel territorio l'attività ha assunto particolare rilevanza da sempre, ma soprattutto dopo il terremoto dell'aprile 2009, in relazione all'incremento della dispersione territoriale della cittadinanza nei nuovi insediamenti CASE e dei MAP, nonché in varie zone periferiche e nelle frazioni. L'**utenza (tra i 40 ed i 50 inserimenti annuali)** è costituita in larga parte dai disabili frequentanti i centri socio educativi e socio riabilitativi gestiti dalle associazioni del territorio nonché il Centro socio riabilitativo sanitario per l'autismo.

Minori

- Nucleo Tutela Minori

Con delibera di Giunta n. 462 del 28/10/2014 si è costituito il **Nucleo Tutela Minori**, nel rispetto delle linee Guida regionali in materia di maltrattamento e abuso ai danni dei minori (delibera di Giunta regionale n. 58 del 30 gennaio 2007) e si è approvato il **Protocollo d'intesa tra il Comune, la ASL di L'Aquila e il Centro di Giustizia Minorile per l'Abruzzo per la costituzione dei NTM.**

Nel protocollo si individuano le figure professionali necessarie: pediatra, assistente sociale dei servizi territoriali, assistente sociale USSM, psicologo e neuropsichiatra infantile e le loro funzioni. Si disciplinano, inoltre, i rapporti tra i tre enti e le funzioni del NTM, tra cui:

- Consulenza agli operatori
- sostegno e supporto nella definizione delle misure di protezione necessarie e nella segnalazione/denuncia all'Autorità giudiziaria
- predisposizione e monitoraggio di progetti di presa in carico diagnostica e terapeutica dei minori traumatizzati e delle loro famiglie.

Il protocollo stabilisce anche le attività di coordinamento del Nucleo, le funzioni della ASL, i rapporti con la Regione Abruzzo e gli impegni dei soggetti firmatari.

Il NTM collabora con i servizi sociali e sanitari territoriali nella definizione di misure di protezione dei minori e con l'autorità giudiziaria ordinaria e minorile in materia di maltrattamento e abuso.

- Affido familiare

	<p>Sulla scorta delle Linee Guida regionali in materia di Affidato, approvate con delibera di giunta regionale n. 971 del 23/12/2013, il Comune dell'Aquila nel 2015 ha siglato un Protocollo operativo con il Tribunale dei Minori, in tema di affido per i minorenni della Regione Abruzzo. L'Amministrazione, tramite il servizio Equipe territoriale per le adozioni e l'affido, aveva già avviato un intervento di collaborazione con il tribunale dei Minorenni, a sostegno dell'affidamento etero-familiare per i minori di età superiore a 10 anni.</p> <p>Il Protocollo operativo ha inteso rafforzare l'istituto dell'affido, considerandolo una risposta concreta alla necessità del minore con l'intento di far fronte alle difficoltà della famiglia d'origine. Il servizio di affido prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• ad effettuare incontri conosciuti e valutazioni dell'aspirante affidatario per verificare la reale disponibilità e la concreta motivazione dell'affido familiare• Si adopera per sostenere e affiancare la famiglia o i singoli affidatari nel periodo di avvicinamento al minore per facilitarne l'inserimento nel nuovo contesto familiare.• Tra gli obiettivi dell'affido ci sono quello di evitare il ricovero del minore in strutture, la creazione di una banca dati delle famiglie disponibili all'affido, nonché la promozione e il coordinamento delle attività di sensibilizzazione per la diffusione di una cultura dell'affido. <p><u>- Albo dei soggetti che gestiscono strutture residenziali destinate all'accoglienza di minori, gestanti e nuclei madre-bambino</u></p> <p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 28/03/2014 è stato formulato un atto di indirizzo politico per l'inserimento di minori e persone con problematiche psico-sociali in strutture residenziali.</p> <p>In applicazione all'indirizzo ricevuto, con determinazione dirigenziale n. 133 del 4.3.2016 è stato approvato per la prima volta un disciplinare per l'accoglienza di minori, gestanti e nuclei madre-bambino, finalizzato a regolamentare i servizi di accoglienza residenziale ai fini socio – assistenziali e tutelari del Comune di L'Aquila.</p> <p>Si tratta di un atto inedito ed innovativo, dal momento che il Settore ha stabilito ex novo le procedure, le condizioni, i criteri di qualità per la gestione dei servizi di accoglienza, definendo le funzioni e i compiti dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti, in coerenza con gli indirizzi e la normativa nazionale del settore.</p>
--	--

Con la stessa determinazione dirigenziale è stato approvato inoltre un **Aviso pubblico finalizzato ad una manifestazione di interesse rivolta alle strutture di accoglienza.** A tale avviso hanno risposto **15 strutture residenziali, che sono state inserite nell'Albo, approvato con determinazione dirigenziale n. 648 del 31/10/2016** a cui il Servizio Sociale di questo Settore dovrà attingere.

L'Albo rimarrà valido fino alla data del 31.12.2017 fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere, al termine del periodo di sperimentazione, all'adozione di aggiornamenti o modifiche che si potrebbero rendere necessarie al fine di migliorare il processo di accoglienza;

- Ufficio Tutela

La problematica tutelare nel corso degli anni si è rivelata sempre più ampia ed impattante sui servizi sia comunali che sanitari, comprendendo anche le funzioni di Amministratore di sostegno. Pertanto, si è reso necessario, **nel 2015**, istituire un ufficio appositamente dedicato: **l'Ufficio Gestione Amministrativo-Contabile Tutela** svolge tutte le attività inerenti alla gestione dei soggetti interdetti o inabilitati di cui il Comune, nella persona del Sindaco o dell'Assessore competente, è stato nominato tutore, curatore o amministratore di sostegno. La funzione tutelare è prevista per i minori dal titolo X del Codice Civile denominato "Della tutela e dell'emancipazione" e, per effetto dell'art. 424 c.c. comma I, le citate disposizioni si applicano anche alla tutela degli interdetti.

Nel novembre 2015 è stato predisposto un **avviso pubblico per l'istituzione di un Albo dei tutori, curatori e amministratori di sostegno volontari**, al fine di individuare persone idonee ad assumere la tutela legale di minori, di persone adulte soggette a interdizione nonché la curatela di persone inabilite e l'amministrazione di sostegno di soggetti che si trovino nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Il Settore Politiche Sociali e Cultura del Comune di L'Aquila, per il tramite dell'Ufficio gestione amministrativa-contabile Tutela, ha inteso avviare una ricognizione ed individuazione di soggetti disponibili ad assumere l'incarico di tutore, curatore o amministratore di sostegno secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I soggetti interessati dal provvedimento del Giudice possono essere minori di età, privi di genitori o i cui genitori siano decaduti dall'esercizio della potestà genitoriale; persone adulte destinatarie di un provvedimento di interdizione legale o giudiziale; inabilitati.

L'esercizio della tutela, si concretizza in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo nonché nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili. **Nel 2016** si sono registrati ben 30 casi

di cittadini in carico al Sindaco oltre ai circa 100 Minori Stranieri non accompagnati gestiti dal Comune ai sensi delle vigenti normative e la cui tutela è stata delegata all'Assessore alle politiche sociali.

- Servizi integrativi per minori

In relazione alla difficoltà di reperire spazi e risorse adeguati alla realizzazione di attività integrative (Centri di aggregazione o centri diurni /centri estivi per minori), ed al venir meno, per via del sisma, dei luoghi tradizionali di socializzazione, legati alle zone del centro storico, tenendo anche conto del grave disagio economico che ha interessato ampi strati di popolazione, il Settore ha agito a vari livelli:

1. attivazione di procedure per il sostegno indiretto, a mezzo **bonus finalizzati alle famiglie**, in modo da dare risposta ai bisogni di fruizione di attività del tempo libero "di qualità", espressi da ragazzi, adolescenti (16-17 anni) e giovani, specie per i nuclei con disagio economico
2. avvio di un progetto, dedicato alla problematica **dell'integrazione dei ragazzi immigrati**, specie di seconda generazione, per i quali si sono evidenziati specifici bisogni di socializzazione e stimolazione alla partecipazione, in collaborazione con il centro Polifunzionale gestito dall'associazione Unimondo;
3. **azione estate ragazzi**: sostegno annuale all'inserimento nei centri estivi di ragazzi, realizzato sia attraverso il supporto alla rete associativa spontanea, attivatasi in occasione del sisma e che ha continuato ad operare nel territorio, sia attraverso rimborsi alle famiglie
4. sostegno del progetto **Live App** che, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, ha consentito a ragazzi e giovani, specie studenti, di accedere gratuitamente e rapidamente ad un'ampia sfera di informazioni di vario genere (servizi, fermata del bus più vicina, elenco di scuole e sedi universitarie cittadine, associazioni, sportelli vari, opportunità lavorative ecc.)

Donne- Violenza di Genere

- Potenziamento dei centri anti violenza dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli

L'Amministrazione ha strutturato una stabile contribuzione per il sostegno del **Centro Antiviolenza** cittadino, prevedendo l'istituzione di un capitolo di bilancio dedicato. La misura di tale sostegno dipende dalle disponibilità finanziarie annualmente allocate sul capitolo.

Inoltre, con delibera di giunta n. **150 del 19/4/2016** l'Amministrazione ha stabilito di

condividere e aderire al progetto "SIBILLA – Sistema di azioni integrate per il potenziamento dei centri antiviolenza in Abruzzo", elaborato dal Comune di Pescara ed a valenza interprovinciale, con la finalità generale di rispondere al bisogno di protezione, sostegno ed elaborazione di un progetto di vita autonomo per le donne vittime di abuso, violenze, maltrattamenti e stalking, nonché ai loro figli.

Per la costruzione della rete di partenariato e l'elaborazione del progetto il Comune dell'Aquila ha fatto affidamento sulla collaborazione dell'associazione "Donatella Tellini" - Centro Antiviolenza di L'Aquila, in qualità di organizzazione sociale operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, per il Comune di L'Aquila;

Gli obiettivi specifici del Progetto SIBILLA sono:

- Potenziare l'accoglienza delle donne;
- Promuovere il supporto dei minori vittime di violenza assistita;
- Rafforzare l'empowerment e l'autonomia delle donne;
- Mettere a sistema azioni integrate di rete efficaci e condivise;
- Avviare il lavoro con i maltrattanti in un'ottica di rete;
- Promuovere la prevenzione e la sensibilizzazione sul tema.

L'attività progettuale si articola nelle seguenti azioni:

Ascolto e accoglienza donne

- Apertura di un punto di ascolto territoriale;
- Potenziamento delle ore di accoglienza e consulenza specialistica del centro antiviolenza (sportello antistalking);
- Attivazione di un servizio di reperibilità h24 con P.S. e F.F. O.O.;
- Aggiornamento professionale dell'equipe dei centri antiviolenza;
- Potenziamento della rilevazione dati;

Sostegno ai minori vittime di violenza assistita

- Attivazione di laboratori pomeridiani madre-figlio/a;

Autonomia donne (lavoro/abitazione/conciliazione)

- Potenziamento delle ore di orientamento e ricerca lavoro, ricerca abitazione, ricerca sistemazione figli;

- Attivazione di borse di lavoro;
- Attivazione di voucher per baby sitting;
- Attivazione di borse alloggio;

Reti integrativa anti violenza

- Aggiornamento operatori;
- Definizione e/o ampliamento di procedure operative;
- Attivazione tavoli di concertazione regionali sul tema del lavoro;
- Attivazione tavoli di concertazione regionali sul tema dell'abitazione;
- Potenziamnto della rilevazione dati in un'ottica di rete;

Maltrattanti

- Attivazione di tavoli di rete sul tema di come attivare il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive, anche al fine di limitare i casi di recidiva;
- Formazione specifica;
- Sperimentazione di un sistema di accompagnamento dei maltrattanti;

Prevenzione e Sensibilizzazione

- Campagna di comunicazione sul fenomeno;
- Campagna di promozione servizi del centro e dello sportello (carta dei servizi);
- Manifestazione sul fenomeno rivolta alla cittadinanza (in occasione 25 novembre 2017);
- n. 3 convegni (rivolto agli operatori);
- Iniziative di sensibilizzazione sui maltrattanti;

Anziani

- Centri Sociali per Anziani

Lo scopo dei Centri Sociali è quello di contrastare la solitudine delle persone anziane attraverso l'organizzazione di attività che concorrono a conservare le relazioni sociali. I centri si propongono di evitare l'isolamento, di programmare il tempo libero, di favorire il mantenimento delle persone anziane nel proprio contesto sociale e di promuovere attività ricreative e culturali. Dopo il sisma del 2009 la loro funzione è diventata essenziale. Non è un caso che il numero

dei centri sociali sia aumentato di molto. **Attualmente ne sono attivi 15 tra L'Aquila e le frazioni limitrofe.**

La delibera di giunta con cui si è approvato lo Statuto per il funzionamento di tali Centri risale al 1989 (n. 1096 del 25.5.1989). Pertanto il Settore sta provvedendo a predisporre gli atti per rinnovare sia lo **Statuto che il Regolamento.**

L'approvazione del citato Regolamento comunale è necessario per adeguarlo alle nuove e sopravvenute esigenze. Tramite esso il Comune dell'Aquila stabilisce i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di benefici economici ai Centri Sociali istituiti dal Comune di L'Aquila, ed individua obiettivi e indirizzi di intervento.

Nel nuovo regolamento in fase di elaborazione si stabiliscono quali Obiettivi e indirizzi di intervento la

- a) programmazione di attività proiettate verso l'esterno, al fine di promuovere l'interazione con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio, anche mediante visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extraurbano;
 - b) promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali;
 - c) partecipazione agli spettacoli teatrali, cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina;
 - d) promozione di attività ludico-motorie con l'organizzazione di corsi presso il Centro o presso altri impianti comunali;
 - e) promozione e divulgazione di attività lavorative e artigianali utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se portatori di mestieri in via di estinzione;
 - f) promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione;
 - g) promozione e programmazione di attività di informazione a salvaguardia dei valori culturali, di incontro e di scambio;
 - h) organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del Centro, anche con preparazione dei pasti nel Centro, laddove esistano cucine attrezzate;
 - i) promozione di attività socialmente utili degli anziani, nelle forme del volontariato sociale;
 - l) interazione e partecipazione alle attività di altri Centri sociali del territorio aquilano.
- Si stabiliscono, inoltre: i destinatari dei benefici economici, le modalità di richiesta dei contributi, i criteri di riparto dei fondi, le modalità di erogazione e i controlli, sulla base di criteri di oggettività e trasparenza.

Immigrati

	<p>- <u>Servizi di Mediazione culturale e Sportello per l'orientamento</u></p> <p>Con deliberazione di Giunta comunale n. 442 del 10/10/2014, l'Amministrazione ha partecipato al progetto "PIÙ: Uffici per l'integrazione" nell'ambito del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi. Il progetto aveva le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il raccordo inter istituzionale tra gli enti al fine di creare collegamenti efficaci tra i diversi servizi e tra i territori; • Approfondire la conoscenza dei gruppi migranti e dei loro bisogni, • Formare e aggiornare il personale degli enti pubblici e privati impegnato nell'erogazione dei servizi agli utenti immigrati; • Fornire competenze utili per monitorare il fenomeno e valutare gli interventi attivati. <p>In attuazione di tale progetto, il Settore con determinazione dirigenziale n. 97 del 29/04/2015 ha realizzato e affidato i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mediazione culturale; affidato all'Associazione AFIPO (Associazione Femminile Immigrate per le pari opportunità). Con tale progetto si è fornito aiuto, orientamento e abbattimento delle barriere d'accesso ai servizi ed alle prestazioni a favore degli immigrati. • L'altro progetto è relativo all'apertura di uno Sportello per l'orientamento, affidato all'ARCI, che si è svolto nei mesi di Maggio e Giugno 2015 presso la Casa dell'Associazione in Via Saragat n. 10, fornendo i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> - Punto di riferimento in cui ricevere informazioni sulla legislazione italiana sull'immigrazione e sui diritti di cittadinanza e orientamento, sull'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari del territorio; - Disbrigo adempimenti amministrativi - Punto di ascolto e orientamento per quanti abbiamo subito discriminazioni o atti lesivi della loro dignità e dei loro diritti <p>Lo sportello inoltre è venuto a contatto con diversi progetti attivi sul territorio tra cui il progetto Unidiversità, finanziato dai fondi FEI all'Università degli Studi di L'Aquila, la rete dei Servizi di Prossimità del Comune di L'Aquila, che ha indirizzato allo sportello diversi casi, il progetto L'Aquila oltre i Confini del Bibliobus oltre al progetto di mediazione linguistica culturale di Action Aid svoltosi presso l'Istituto Comprensivo Gianni Rodari.</p>
--	--

Dati gli importanti risultati ottenuti da entrambi i progetti, con delibera di giunta n. 465 del 15/12/2015 si è stabilito di proseguire le attività dello "sportello per l'orientamento" e della "mediazione culturale".

- Servizi per richiedenti asilo (SPRAR)

Nel 2001 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) e l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR) siglarono un protocollo d'intesa per la realizzazione di un "Programma nazionale asilo". Nasceva così il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati. La L. n. 189/2002 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" ha successivamente istituzionalizzato queste misure di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

Con Deliberazione di Giunta comunale n° 369 del 27/10/2010, è stato approvato il progetto di accoglienza, integrazione e tutela di richiedenti asilo e rifugiati, all'interno del Sistema Protezione per richiedenti asilo e Rifugiati (SPRAR). Il primo Progetto SPRAR presentato dal Comune dell'Aquila, risale al triennio 2011-2013. Dopo il 2013 e fino all'ulteriore futuro triennio 2017/2019, l'Ente ha sempre confermato la propria volontà di rimanere nella rete SPRAR, presentando progetti mirati e aumentando le capacità ricettive dei precedenti progetti fino agli attuali 36 posti disponibili.

Tra i progetti attivati:

- presa in carico e collocazione in strutture di minori stranieri non accompagnati individuati nel proprio territorio e/o segnalati dalle prefetture nel percorso di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati
- partecipazione ad iniziative sociali e socio culturali finalizzate all'integrazione ed intercultura tra i quali il progetto Migratibus ente capofila ANOLF Teramo (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere). La finalità del progetto è di intercettare la domanda sociale dei migranti e costruire reti fiduciarie; favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro nell'ambito dell'assistenza familiare privata; realizzare un servizio di consulenza, informazione ed assistenza agli immigrati.

- **progetto Battiti di integrazione, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 399 del 28/08/2013 e confermato per il triennio successivo con deliberazione di giunta n. 437 del 25/10/2016, relativo all'accoglienza dei migranti richiedenti asilo.**
Con determinazione dirigenziale n. **218 del 09 settembre 2013**, si è provveduto, mediante Avviso pubblico, all'individuazione del soggetto gestore, e con determinazione dirigenziale n. 250 del 10 ottobre 2013 è stata affidata al "Comitato Territoriale Arci L'Aquila" la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolta ai richiedenti asilo e rifugiati umanitari nell'ambito del bando per la ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per gli anni 2014, 2015, 2016.

Dal 2011 il progetto SPRAR ha ospitato 168 beneficiari di 23 Paesi di diversa provenienza, nel rispetto del turnover stabilito dal Servizio Centrale in tempistiche di accoglienza che variano dai 6 ai 12 mesi. Ad oggi si è calcolato che il tempo di permanenza all'interno del progetto è di circa 280 giorni (9 mesi).

Circa il 60% dei beneficiari ha un'età tra i 18 ed i 25 anni. Di questi 168 beneficiari ospitati nei progetti di L'Aquila, la netta maggioranza, 80%, sono state persone titolari di una forma di protezione o che, nell'arco del loro periodo di accoglienza, si sono visti riconoscere un permesso di soggiorno dalla Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale o dal Tribunale Ordinario Civile.

Il progetto ha svolto un grande lavoro di orientamento sul territorio e di formazione al lavoro per i beneficiari del progetto in collaborazione con gli enti accreditati a livello regionale presenti sul Territorio. Oltre ai necessari corsi di lingua e cultura italiana svolti in autonomia ed in collaborazione con il CPIA dell'Aquila, in questi anni il progetto ha realizzato:

- **10 Corsi di formazione professionalizzanti;**
- **80 Tirocini/Borse lavoro/Corsi individuali;**
- **40 Inserimenti Lavorativi/Proroghe di tirocinio.**

Con tale metodo si sono concretizzati numerosi percorsi di integrazione sul territorio con un buon numero di beneficiari che all'uscita del progetto è riuscito a stabilizzarsi sul territorio cosicché circa il 40% dei beneficiari ha lasciato il progetto *per integrazione*.

- Lavori di pubblica utilità – cura e manutenzione delle aree verdi dei progetti CASE e MAP

Negli ultimi anni si stanno susseguendo significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale, giunti sulle coste italiane; i migranti, successivamente alle prime fasi di soccorso e di accoglienza, vengono ospitati in strutture temporaneamente adibite, presenti anche sul territorio aquilano.

Il Comune, in collaborazione con la Prefettura, ha voluto approntare un progetto di integrazione, attraverso la costruzione di percorsi di conoscenza del contesto sociale, in cui i migranti vengono accolti anche attraverso attività e servizi resi in qualità di volontari a favore della collettività ospitante.

Pertanto con **delibera di giunta n. 229 del 7/06/2016** si è disposto di avviare, in collaborazione con alcune associazioni, un progetto di lavori di pubblica utilità nell'ambito della cura e della piccola manutenzione delle aree verdi dei Progetti CASE e MAP, e di altri parchi e giardini della città e delle frazioni svolti dai migranti accolti presso i centri di accoglienza ubicati nel Comune dell'Aquila, individuati dalla Prefettura di L'Aquila mediante procedura di gara. Con la stessa delibera è stata predisposta la scheda di adesione e lo schema di convenzione con le associazioni del terzo settore, che sarà sottoscritto con i soggetti coinvolti.

- Progetto "Famiglia extra"

Con delibera di giunta n. 571 del 19/12/2014 l'Amministrazione ha aderito al progetto "Famiglia Extra. Progetto di incontro famiglie aquilane/famiglie straniere" presentato dall'Associazione Unimondo.

L'obiettivo principale del progetto consiste nel creare occasioni d'incontro tra le famiglie aquilane e le famiglie straniere, attraverso il Centro servizi stranieri CSS a Bazzano (AQ), sperimentando l'incontro tra la diversità e l'identità in un contesto sano e colmo di principi e valori unici per ogni categoria etnica.

Il Progetto proposto si inserisce nel contesto dell'inclusione sociale, mirando a promuovere e sostenere l'autonomia individuale, sociale ed economica del cittadino straniero ed attivando la partecipazione dello stesso, per rimuovere situazioni di bisogno, di rischio e di emarginazione. Il Progetto è pensato, altresì, attraverso un processo di apertura culturale per le diverse comunità straniere presenti sul territorio, al fine di favorire la comunicazione, la conoscenza, la mutua comprensione e per superare stereotipi, xenofobia, frustrazioni e complessi di vario tipo che generano rifiuto del diverso e razzismo.

- Progetto Integrazione Porta a Porta

Con delibera di giunta n. 570 del 19/12/2014 l'Amministrazione ha aderito al progetto "Porta a porta", presentato dall'Associazione AFIPO (Associazione Femminile Immigrate per le Pari Opportunità). Il progetto è rivolto a donne immigrate, impossibilitate nella frequenza scolastica, con lo scopo di favorire l'apprendimento della lingua italiana e prevenire il rischio di esclusione sociale. Gli obiettivi illustrati nel progetto sono molteplici:

- offrire alle donne immigrate presenti sul territorio aquilano la possibilità di imparare la lingua italiana e di corsi di educazione civica nel proprio domicilio;
- assegnare un insegnante volontario di sesso femminile per ogni richiedente;
- offrire alle donne, soprattutto giovani, un canale alternativo di informazione e di scambio interculturale;
- conoscenza approfondita dei percorsi amministrativi degli Enti locali (Comune, Provincia, Regione, ASP, Tribunali...)

Asili Nido e politiche per l'infanzia

Tenendo fede al programma di mandato del Sindaco relativo alla "ricostruzione sociale" e ai precisi impegni di riqualificare e migliorare la rete dei servizi e di incentivare le politiche di Welfare a favore delle famiglie, il Settore Politiche Sociali, Ufficio per il diritto allo Studio, si è da subito adoperato per raggiungere standard di maggiore qualità nel servizio degli **asili nido**, al fine di migliorare e rendere più efficienti le politiche dell'infanzia.

Per rendere fruibili i servizi ad un maggior numero di famiglie, si è ideato un **sistema integrato tra asili pubblici e privati**, dando coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale tra pubblico e privato.

L'offerta del privato è stata ampliata attraverso l'apertura del **Nido di Tempera** i cui spazi sono stati locati dal Comune a seguito di una pubblica procedura di gara..

-Accreditamento asili nido e nuove convenzioni

A tale proposito, con delibera di giunta comunale n. 531 del 28/11/2014, il Settore ha predisposto "**Atto di indirizzo in ordine ai nuovi criteri per il convenzionamento con nidi privati autorizzati e per la costituzione di un sistema integrato di qualità pubblico privato per i servizi educativi della prima infanzia**".

Il documento fa seguito alla Legge Regionale n. 76/2000 con cui sono disciplinati i servizi educativi per la prima infanzia e soprattutto alla successiva Legge Regionale n. 2/2005, con

cui la Regione Abruzzo ha disciplinato le autorizzazioni al funzionamento e all'accredimento dei soggetti eroganti i servizi alle persone.

Con la conseguente DGR n. 935 del 23/11/2011, la Regione Abruzzo ha approvato la "Disciplina regionale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia". Quest'ultima ha individuato con chiarezza le linee guida per l'erogazione dei servizi educativi per la prima infanzia, stabilendo che alla base delle convenzioni tra Comuni e soggetti privati, non sarebbe stata più sufficiente la semplice autorizzazione degli asili nido, ma era necessario l'accredimento.

L'accredimento, dunque, costituisce un requisito obbligatorio per la partecipazione a procedure di affidamento di servizi educativi per la prima infanzia e di accesso a finanziamenti pubblici. Gli asili nido devono pertanto dimostrare di possedere requisiti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per l'autorizzazione.

Conformemente a quanto disposto dalla normativa regionale, l'**Atto di indirizzo del Comune**, sopra richiamato, ha stabilito che, alla data di scadenza delle convenzioni in essere tra Comune dell'Aquila e nidi privati, l'Amministrazione avrebbe rinnovato le convenzioni solo con gli asili privati già accreditati o in fase di accreditamento, e quindi in possesso dei suddetti requisiti. Standard già raggiunti, invece, dalle strutture a gestione diretta del Comune.

La nuova convenzione stipulata con i nidi privati già accreditati ha una durata triennale, mentre quella con i nidi privati in fase di accreditamento è provvisoria. La delibera comunale, succitata, n. 531 ha stabilito anche la creazione di appositi organismi di partecipazione, come il Comitato di Gestione, che prevede oltre alla presenza del personale degli asili nido, anche quella di genitori, al fine di una maggiore partecipazione e un monitoraggio diretto.

Per dare seguito a quanto deliberato con atto di giunta, il Settore Politiche Sociali ha predisposto gli atti a ciò necessari. Con **determinazione dirigenziale n. 570 del 27/09/2016** è stato approvato lo schema di convenzione, che sarebbe stato alla base del nuovo **convenzionamento con i singoli asili nido privati autorizzati e accreditati**. Nella convenzione sono stati stabiliti le modalità di svolgimento dei servizi, gli obblighi del gestore e del Comune, le indicazioni relative al personale e alla sua formazione, eventuali verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione sul servizio prestato.

Con la **determinazione dirigenziale n. 88 del 18/02/2016** è stato, inoltre, approvato il **Protocollo d'intesa sui servizi educativi pubblici e privati alla prima infanzia del territorio comunale**, al fine di promuovere e sviluppare politiche finalizzate alla realizzazione di un

sistema integrato pubblico-privato. Attraverso il Protocollo, l'Amministrazione ha voluto dare continuità al rapporto con tutte le realtà territoriali presenti sul territorio che si occupano d'infanzia, per costruire un terreno comune di valori, buoni prassi educative e sociali, anche con l'obiettivo di migliorare le competenze degli operatori. Il Protocollo d'intesa ha indicato le prassi, le aree di miglioramento, i sistemi di valutazione e i responsabili dei servizi, al fine di aumentare le risorse e le opportunità di ricerca e crescita della qualità, nell'ambito del lavoro di rete tra realtà pubbliche e private dei servizi nido. Il Protocollo in questione ha previsto, tra le prassi operative l'adeguamento della Carta dei servizi dei singoli nidi privati alle linee pedagogiche della carta dei servizi educativi, gli scambi di prassi operative pubblico/privato, che prevedono momenti di confronto, incontri di partecipazione e formazione unificata per educatori della rete dei servizi, partecipazione gratuita ai corsi formativi.

- Strumenti di osservazione e monitoraggio

Al fine di programmare una migliore offerta educativa, oltre alle già numerose attività ordinarie, l'Ufficio al Diritto allo Studio ha promosso e predisposto l'utilizzo di **nuovi strumenti di osservazione, documentazione, verifica e valutazione dei servizi offerti all'interno dei nidi, approvati con delibera di giunta n.417 del 11/10/2016**. Attraverso la somministrazione ai genitori di alcuni questionari si è voluto indagare **sul gradimento del servizio** in relazione alla qualità dell'accoglienza, delle relazioni, del progetto educativo annuale, dello spazio, dell'alimentazione; sull'andamento dell'inserimento e, a seconda delle diverse età, sul gioco euristico, sullo sviluppo del linguaggio, della motricità, dell'autonomia, della socializzazione, sulla qualità del lavoro educativo svolto dal personale operante nelle sezioni e sulla programmazione pedagogica annua di ogni asilo comunale; sulla crescita professionale del personale, la programmazione annuale dei percorsi formativi, la vita del nido, i percorsi per accogliere e valorizzare le potenzialità e le diversità. L'adozione di questi nuovi strumenti di osservazione e valutazione sono necessari a migliorare ulteriormente la cultura tecnica e scientifica dei nostri asili nido, oltre che a dotare gli educatori di una sempre maggiore consapevolezza riguardo la dimensione socio educativa della propria professionalità.

- Nuovi Regolamenti

Sempre sul fronte delle politiche dell'infanzia, l'Ufficio, ha provveduto a regolamentare sia il servizio degli asili nido, che il trasporto scolastico.

Con delibera n. 315 del 2/08/2016 la giunta comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta del Settore Politiche Sociale e Cultura relativa al **Nuovo Regolamento dei nidi comunali**, prevedendo a rinnovare quello ormai datato del 2003. **Nella seduta del 1/09/2016** il Consiglio comunale ha dato via libera al nuovo Regolamento. Con questo sono state regolate con chiarezza le modalità di accesso (età in e residenza dei bambini), le modalità di iscrizione, i tempi e i documenti necessari per la presentazione delle domande. Sono stati stabiliti con certezza e trasparenza i criteri per la formazione delle graduatorie, dando priorità assoluta ai bambini con disabilità o il cui nucleo familiare presenti una situazione socio ambientale segnalata dai servizi sociali. Vengono inoltre regolamentati i casi di rinuncia o di decadenza dell'iscrizione, i casi di riammissione dopo la malattia o la somministrazione di terapie d'emergenza; le modalità di pagamento delle rette; il funzionamento dei servizi; quale personale può operare all'interno dei nidi e gli organismi di partecipazione, come il Comitato di gestione e l'Assemblea dei genitori.

Per quanto concerne il servizio **trasporto degli alunni**, che il Comune assicura mediante l'affidamento a ditte esterne, in conformità alle norme vigenti, l'Ufficio ha provveduto a regolamentare ex novo la materia, dal momento che non era mai stata predisposta una disciplina a tale proposito. Per colmare questa lacuna il Settore ha approntato un apposito **"Regolamento per il trasporto degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado"**, approvato con delibera di giunta n. 25 del 27/01/2015. Il Regolamento, che ha avuto il via libera definitivo dal Consiglio comunale nella **seduta del 19/03/2015** è entrato in vigore nell'anno scolastico 2015/2016. Questo rappresenta un ulteriore atto teso a garantire la qualità del servizio, determinando i criteri di accesso e le modalità di funzionamento, in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed in linea con il programma di mandato del Sindaco. Nel Regolamento vengono indicati i beneficiari dello scuola-bus, l'organizzazione del servizio, gli obblighi e le responsabilità degli autisti, degli assistenti scuolabus e degli utenti, le modalità di pagamento delle tariffe, viene stabilita la necessità di una programmazione annuale, individuando i punti di raccolta programmati alle sedi dei plessi scolastici e ogni altra disposizione utile a disciplinare il servizio in conformità alle norme vigenti in materia.

Armonizzazione servizi a domanda individuale pre-interscuola, mense e trasporto scolastico

L'anno scolastico 2015/2016 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore delle nuove tariffe per i servizi individuali pre-interscuola, mense e trasporto scolastico rimodulate sulla base dell'indicatore ISEE, nonché dall'aggiornamento delle rette per gli asili nido.

Come è noto, per i servizi pubblici a domanda individuale, i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti. La contribuzione è individuata sulla base delle capacità economiche dei beneficiari, con l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE, come disposto dal DPCM 159/2013. Sulla base della norma che impone ai Comuni di calibrare la compartecipazione sul nuovo ISEE e, nel contempo, considerato l'aumento dei costi che l'Amministrazione ha sostenuto per garantire i servizi, si è provveduto all'adeguamento delle tariffe, calibrandole sul principio della gradualità della compartecipazione.

Mentre prima dell'adeguamento tutti gli utenti pagavano un'unica quota di partecipazione mensile, a prescindere dal reddito, fatte salve le esenzioni garantite alle famiglie con Isee fino a 6mila euro, successivamente le tariffe sono state definite e modulate sulla base dell'indicatore ISEE secondo un criterio di proporzionalità e progressività.

Sono state dunque stabilite delle fasce di reddito, a cui corrispondono precise quote di compartecipazione, con le seguenti deliberazioni.

Innovazione e informatizzazione dei servizi

Informatizzazione Pagamento Buoni Pasto Mense Scolastiche

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stata introdotta la grande novità dell'informatizzazione per il pagamento dei buoni pasto delle mense scolastiche, a cui si è proceduto con deliberazione di giunta n. 209 del 20/05/2016.

L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di semplificare e rendere più accessibili le attività poste in capo all'utenza, che non ha più necessità di recarsi personalmente e periodicamente al front office degli uffici del diritto allo studio, con risparmio di tempo e costi. Tutte le procedure passano attraverso un portale internet o un'apposita APP, a cui si accede tramite un codice identificativo e una password. Il servizio può essere attivato anche con una mail o tramite SMS. L'Ufficio ha provveduto ad inviare alle famiglie degli alunni le lettere con i dati di accesso al portale e con tutte le spiegazioni necessarie per accedere ai servizi. Per questo ha

potuto contare sulla collaborazione degli istituti scolastici cittadini per la creazione delle anagrafiche degli alunni.

Il sistema informatizzato garantisce l'accesso a numerosi servizi come l'iscrizione mensa online, la prenotazione informatizzata delle assenze/presenze degli alunni, la tariffazione agli utenti; la possibilità di scegliere e prenotare diete leggere, i pagamenti anticipati e posticipati. L'ufficio può controllare gli incassi, l'indicazione istantanea degli insoluti e il recupero crediti.

Per quanto concerne le modalità di pagamento dei buoni mensa telematici, è previsto un ampio ventaglio di opzioni che vanno dal pagamento in contanti, al bancomat, alle carte e al Mav. L'ufficio Diritto allo Studio ha provveduto, nei mesi antecedenti l'attivazione del servizio, a stipulare delle convenzioni con alcuni esercizi commerciali cittadini, che hanno aderito all'avviso pubblico dell'Amministrazione, presso i quali si può effettuare il pagamento e ricaricare il portafoglio virtuale. Inoltre l'Ufficio ha provveduto a convertire i buoni cartacei ancora in possesso dei genitori con quelli telematici e a provvedere ad eventuali riduzioni ed esenzioni sulla base del reddito ISEE, in ottemperanza con la nuova tariffazione di cui si è parlato in precedenza.

L'introduzione di questo servizio ha garantito una maggiore efficacia dell'azione amministrativa: con l'informatizzazione, infatti, si riduce il margine di errore nella gestione del processo e l'intera responsabilità dello stesso viene demandata al fruitore del servizio, una maggiore efficienza dell'ufficio il quale non svolge più un ruolo di front-office con l'utenza, ma assume compiti di controllo e supervisione sullo stato dei pagamenti; una maggiore economicità grazie alla sensibile diminuzione sia dei costi (acquisto buoni da tipografia, carta, altri consumi).

Servizi Sperimentali Per Il Tracciato Scuola Bus E Per Il Controllo Ingressi A Scuola

Con delibera 520 del 20/12/2016 l'amministrazione ha approvato la **Prosecuzione del progetto di sperimentazione del tracciamento di uno scuola – bus**, rinnovando il progetto già attivato con delibera di **Giunta Comunale n. 429 del 24 novembre 2015**. Con questo l'Amministrazione Comunale aveva condiviso e sostenuto un progetto dell'Università degli Studi dell'Aquila per il tracciamento del percorso di una scuola – bus, relativamente alla salita ed alla discesa dei bambini ed al loro ingresso a scuola, al tracciamento dei tempi di attesa. I risultati acquisiti nel precedente periodo di sperimentazione hanno permesso di mettere a punto un sistema efficiente e fruibile, basato su una tecnologia detta RFID (Identificazione a radio frequenza), per l'identificazione e la memorizzazione automatica di informazioni inerenti oggetti o persone. La nuova progettualità propone un'ottimizzazione del progetto precedente riguardante il sistema di bordo, in modo tale da renderlo il più portatile e il meno invasivo

possibile, utilizzando un READER RFID mobile e uno smartphone con sistema operativo Android. I dati saranno utilizzati per dare un riscontro alle famiglie sulla posizione dei propri figli, aumentando il senso di sicurezza delle famiglie stesse.

Con delibera di giunta 521 del 20/12/2016 l'Amministrazione ha attivato la **Sperimentazione di un sistema di controllo degli ingressi a scuola**. Il progetto è stato realizzato, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, che ha presentato all'Amministrazione una scheda progettuale per la sperimentazione di un sistema di controllo degli accessi degli studenti a scuola, mediante l'impiego di una tecnologia per l'identificazione e/o memorizzazione automatica di informazioni inerenti oggetti o persone. Il sistema consentirà di monitorare ingressi e uscite e quindi il numero di studenti presenti, permettendo a ciascun genitore e quindi alla scuola stessa di disporre di un dato essenziale per la sicurezza e la gestione dei processi quotidiani e delle situazioni di emergenza. Con tale servizio si intende anche **ottimizzare la gestione del servizio mensa**, identificando il numero di pasti da servire; dispiegare nuovi strumenti di supporto in caso di situazioni di emergenza, avendo conoscenza del numero totale degli studenti presenti a scuola.

La Scuola Internazionale

La scuola è interlocutore privilegiato dell'Amministrazione e del Settore. Nell'ambito delle numerose attività concertate tra le due istituzioni, gli Assessorati al Sociale e alla Cultura hanno proposto e realizzato un percorso, attuato in forma condivisa con le scuole di ogni ordine e grado, denominato "**cittadinanza attiva**", attuato anche in reti scolastiche e con ulteriori interlocutori, declinata su due assi principali:

studenti cittadini del modo cittadini dell'aquila (inter-culturalità)
diritti e cittadinanza

Attraverso tale percorso sono stati avviati 9 progetti, attuati in ambito scolastico, come meglio esposto nella sezione cultura.

L'Amministrazione, nell'anno 2016, con propria delibera di Consiglio Comunale, ha altresì sostenuto il progetto **SCUOLA INTERNAZIONALE** reperendo fondi per l'avvio del progetto a valere sulle risorse del 4% di cui al DL 78/2015.

5.2. L'assegnazione degli alloggi per le problematiche sociali

In questa parte del programma di mandato vengono individuati gli interventi finalizzati alla risoluzione della problematica sociale, tipica del post terremoto, rappresentata dalla lacerazione dei legami sociali determinata dalla dispersione e frammentazione della popolazione e dal venir meno di punti di riferimento per la socializzazione e la socialità. Il perseguimento di alcuni degli obiettivi specificatamente individuati è stato garantito, in parte, anche mediante azioni e provvedimenti che afferiscono all'assistenza alla popolazione e alle politiche abitative.

Nell'ambito della Ricostruzione del sociale con attenzione ai luoghi della socialità e della socializzazione (5e) e dell'Attenzione per le famiglie, gli anziani e i soggetti più fragili e svantaggiati (5o) vanno annoverati gli avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali, giovani coppie, separati e divorziati, nonché la recente approvazione della D.G.C. 93/2017, che consente agli anziani allocati in alloggi del Progetto CASE, a determinate condizioni, di permanere negli stessi.

Al fine di adeguare le norme in materia di assistenza alla popolazione ai nuovi scenari maturati a distanza di quattro anni dal sisma, e al fine di contenere la spesa pubblica, è stato poi adottato il Decreto Legge n. 43 del 26.02.2013 (convertito, con modificazioni, nella L. n. 71/2013), che all'art. 7, comma 6bis, ha individuato nuove categorie di beneficiari in favore dei quali il Sindaco del Comune dell'Aquila poteva procedere all'assegnazione di alloggi CASE/MAP:

- nuove coppie formate dopo il sisma o nuovi nuclei monoparentali, di cui almeno un componente con casa inagibile;
- nuclei già disaggregati e non, che vivevano nello stesso alloggio pur non facendo parte dello stesso nucleo familiare;
- soggetti con contratti lavorativi di assistenza domiciliare il cui contratto di lavoro è cessato per morte dell'assistito, e comunque, sino alla formalizzazione di un nuovo contratto di lavoro;
- coloro che non hanno diritto ad alloggio in CASE o MAP in quanto il proprietario della casa di origine non ha presentato il progetto di ristrutturazione o coloro ai quali, all'esito della ristrutturazione, non è stato riconcesso l'appartamento, il cui ISEE sia inferiore a 8.000 euro;
- coloro che hanno l'alloggio classificato B-C in aggregato E, unitariamente agli alloggi ATER classificati B-C e classificati A qualora ricompresi in edifici classificati B e C;

residenti e dimoranti in altri comuni nell'ambito della provincia dell'Aquila, con casa inagibile, i quali per motivi sanitari e di lavoro chiedono l'assegnazione di un alloggio nell'ambito del Comune dell'Aquila;

nuclei familiari con gravi difficoltà sociali, opportunamente documentate, o associazioni con finalità sociali e di volontariato (in favore dei quali il sindaco può disporre l'assegnazione di alloggi meno ambiti o comunque in eccesso rispetto all'ordinario fabbisogno in alcune località).

Le assegnazioni disposte ai sensi del D.L. 43/2013, in favore delle sopraelencate categorie di beneficiari, prevedevano la corresponsione di un canone mensile di locazione, calcolato sulla base dell'Accordo Territoriale, definito per il territorio del Comune dell'Aquila ai sensi della L. n. 43/1998.

La Giunta Comunale ha provveduto a prendere atto del dettato di cui al cit. art. 7, comma 6bis, con deliberazione n. 364 del 26.07.2013. Conseguentemente, il competente Servizio ha provveduto a predisporre tutti gli atti necessari finalizzati alle assegnazioni di alloggi CASE/MAP in favore dei soggetti, rientranti nelle casistiche previste, che ne hanno presentato apposita istanza.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 27.06.2014 è stato poi riconosciuta la possibilità di disporre l'assegnazione temporanea di alloggi CASE/MAP anche in favore di cittadini con abitazione classificata A posta all'interno di aggregati sottoposti a interventi di ristrutturazione, estendendo agli stessi il principio normativo di cui all'art. 7, comma 6bis, del D.L. 43/2013.

Avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 172/2011 era stato stabilito che, terminata l'assegnazione degli alloggi del compendio immobiliare CASE e MAP per l'emergenza abitativa, gli alloggi resisi disponibili sarebbero potuto essere assegnati ad altre categorie, con particolare riferimento a studenti universitari, fragilità sociali, anziani, giovani coppie, giovani ricercatori, lavoratori impegnati nella ricostruzione, o destinati al libero mercato o a eventuali convenzioni.

In attuazione degli indirizzi dettati con tale delibera, e in applicazione dell'art. 7, comma 6bis del D.L. 43/2013, il Settore Politiche sociali e cultura – Ufficio Casa ha emanato una serie di bandi e avvisi pubblici per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE/MAP, che si vanno di seguito a elencare. Si riportano anche i precedenti bandi rivolti a fragilità sociali, ai sensi dell'OPCM n. 3917/2010, relativi ad assegnazioni di alloggi del Fondo immobiliare di

Via Sfrizzoli. Per ragioni di economicità e contenimento della spesa pubblica, con D.G.C. n. 296/2014 gli assegnatari di tali alloggi sono stati infatti trasferiti nel Progetto CASE e MAP e, dopo l'adozione di tale delibera, gli ammessi di cui alle graduatorie per fragilità sociali hanno avuto in assegnazione esclusivamente alloggi del Progetto CASE e MAP.

- Bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali (OPCM 3917/2010):
 - bando di concorso per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali 2012 (scadenza 22.02.2012)
 - [107 domande; graduatoria definitiva formulata dalla Commissione E.R.P. ex art. 7 L.R. 96/96: 56 ammessi]
 - bando di concorso per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali 2012 – 1° aggiornamento (scadenza 22.08.2012)
 - [78 domande; graduatoria definitiva formulata dalla Commissione E.R.P. ex art. 7 L.R. 96/96: 52 ammessi]
 - bando di concorso per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali 2012 - 2° aggiornamento (scadenza 22.02.2013)
 - [57 domande; graduatoria definitiva formulata dalla Commissione nominata dal Sindaco: 25 ammessi]
 - bando di concorso per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali 2012 - 3° aggiornamento (scadenza 22.08.2013)
 - [36 domande; graduatoria definitiva formulata dalla Commissione nominata dal Sindaco: 9 ammessi]
 - bando di concorso per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali 2012 - 4° aggiornamento (scadenza 22.02.2014)
 - [43 domande; graduatoria definitiva formulata dalla Commissione nominata dal Sindaco: 11 ammessi]
 - bando di concorso per l'assegnazione di alloggi a nuclei familiari con fragilità sociali 2012 - 5° aggiornamento (scadenza 22.08.2014)
 - [75 domande; graduatoria definitiva formulata dalla Commissione nominata dal Sindaco: 26 ammessi]
 - Avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE/MAP ai soggetti a rischio di esclusione e di fragilità sociale, in condizione di povertà o di reddito limitato, con reddito ISEE non superiore a € 12.000,00 (deliberazione di G.C. n. 134 del 14.04.2015), quali:

	<ul style="list-style-type: none"> o nuclei monogenitoriali con figlio/i minore/i a carico; o nuclei familiari con presenza di minore/i; o nuclei familiari di cui un componente è in possesso di verbale di accertamento di invalidità civile superiore ai 2/3; o nuclei familiari con presenza di componente/i ultraottantenne/i; o giovani coppie con figlio/i minore/i, sposate o iscritte nel registro delle Unioni Civili, o anche di fatto, sempre con figlio/i minore/i, di cui almeno un componente con età inferiore a 40 anni; o persone separate o divorziate, in possesso di sentenza o di apposito provvedimento; o persone sole. <p>[422 domande: graduatoria definitiva formulata dalla Commissione nominata dal Sindaco: 247 ammessi – 175 esclusi]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE/MAP a società e associazioni sportive, per i propri atleti agonisti e per il personale tecnico non residente, pubblicato il 14.07.2015 - scadenza presentazione domande 31.07.2015 (deliberazione di G.C. n. 235 del 30.06.2015) <p>[3 domande tutte ammesse]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE/MAP a nuovi nuclei monoparentali con casa inagibile e a residenti e dimoranti in altri comuni della Provincia dell'Aquila, con casa inagibile, i quali per motivi sanitari e di lavoro chiedono l'assegnazione di un alloggio nel Comune dell'Aquila, pubblicato il 17.11.2015 - scadenza presentazione domande 10.12.2015 (determinazione dirigenziale n. 283 del 04.11.2015, in applicazione dell'art. 7, comma 6 bis del D.L. 43/2013) <p>[42 domande: 15 ammessi - 27 esclusi]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE a: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Giovani coppie: <ul style="list-style-type: none"> o giovani coppie con almeno un componente di età non superiore a 40 anni, sposate o iscritte nel registro delle Unioni civili, con o senza figli; o giovani coppie more uxorio, con almeno un componente di età non superiore a 40 anni, purché con figli o in attesa di figli; o giovani coppie more uxorio, con almeno un componente di età non superiore a 40 anni, anche senza figli, purché costituenti unico nucleo familiare o facenti parte del medesimo nucleo, da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'avviso;
--	--

- o per le giovani coppie già assegnatarie di Progetto CASE e MAP in applicazione del DL 43/2013, è richiesto il requisito della coabitazione da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'avviso;
- Separati e divorziati o ex conviventi more uxorio, in possesso di espresso provvedimento di separazione e/o divorzio, o (per gli ex conviventi more uxorio) altro analogo provvedimento dell'autorità giudiziaria, successivo alla data del 6 aprile 2009, non assegnatari dell'abitazione familiare di origine;
- con reddito ISEE superiore a € 12.000,00 ma non superiore ad € 30.000,00 (deliberazione di G.C. n. 48 del 05.02.2016). Avviso pubblicato il 29.02.2016 - scadenza presentazione domande 24.03.2016, poi prorogata al 28.04.2016.
- [68 domande: 33 ammessi – 35 esclusi]
- Avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi del Progetto CASE a nuclei familiari con reddito annuo complessivo non superiore a € 40.000,00, con applicazione dei canoni secondo i patti territoriali, pubblicato in data 22 dicembre 2016 (scadenza presentazione domande 30.01.2017 (deliberazione di G.C. n. 525 del 20.12.2016) [1155 domande]
- Altri interventi rilevanti sono:**
- o l'assegnazione di alloggi del Progetto CASE/MAP ad associazioni con finalità sociali o di volontariato, in applicazione del cit. D.L. 43/2013 (obiettivi 5f – Coinvolgere il volontariato e il terzo settore e 5m – Regolamentazione del rapporto tra amministrazione comunale e associazioni di volontariato e terzo settore);
 - o l'avviso pubblico per l'assegnazione temporanea di alloggi a società e associazioni sportive (D.G.C. 235/2015) e l'assegnazione di un alloggio in favore dell'A.S.D. Scuola Minibasket L'Aquila Nuovo Basket Aquilano (D.G.C. 387/2016) (obiettivo 5h – Politiche per lo sport);
 - o l'assegnazione di alloggi in favore del Centro di Salute Mentale della ASL per i Gruppi Appartamento Psichiatrico e per il Centro di Riferimento Regionale per l'Autismo, (deliberazioni di G.C. 277/2015 e 276/2015), nonché l'assegnazione di 2 alloggi in favore della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (D.G.C. 418/2016) (obiettivo 5i – Politiche di sostegno alla disabilità).

5.3. Politiche di gestione del patrimonio per le problematiche sociali

- 5i. Politiche di sostegno alla disabilità

1. Atto d'indirizzo per riqualificazione dell'area dell'ex palestra di Via Antinori finalizzata alla realizzazione di una struttura per il "CON NOI E DOPO ONLUS"
2. Deliberazione di G.C. n. 281 del 15/07/2016 di assegnazione di un'unità immobiliare in via Generale Francesco Rossi in favore dell'Associazione di Promozione Sociale "Ente Nazionale Sordi" sezione Provinciale di L'aquila.

- 5o. Attenzione per le famiglie, gli anziani e i soggetti più fragili e svantaggiati

Assegnazione strutture ex Centri Caritas:

- Deliberazione di G.C. n. 127 del 8.4.2016 di concessione del Centro Caritas di Bazzano all'Associazione "Anziani Attivi Bazzano-residenti MAP";
 - Deliberazione di G.C. n. 425 del 20.11.2015 di concessione del Centro Caritas di Preturo all'Associazione Culturale "Amierno" (Centro Sociale Anziani CSA4);
 - Deliberazione di G.C. n. 389 del 23.10.2015 di concessione del Centro Caritas di Roio Poggi alla Proloco "Piana di Rojo";
 - Deliberazione di G.C. n. 549 del 23.12.2016 di concessione del Centro Caritas di Sassa all'Associazione "Dedalus"
- Delibere di concessione locali per centri sociali:
- Deliberazione di G.C. n. 522 del 28.11.2014 di concessione di un immobile sito a Civita di Bagno al Circolo Anziani "San Raniero";
 - Delibera assegnazione piano primo ex scuola elementare di Monticchio al Centro Sociale Anziani "Gianna Carosone";
 - Riconsegna locali ex scuola Aragno al Centro Sociale Anziani di Aragno;
 - Delibera G.C. n. 501 del 30/10/2013 assegnazione ex scuola di Pianola al Centro Anziani di Pianola;
 - Determinazione Dirigenziale n. 1367 del 02/07/2014 di assegnazione locali ex scuola San Marco di Preturo all'Amministrazione Separata Beni di Uso Civico di Preturo;
 - Deliberazione G. C. n. 501, del 30/10/2013 – Istituzione del Centro Sociale Anziani di Tempera presso la casetta di legno ubicata in Tempera, c.da Sant'Angelo, in L'Aquila;

• Determinazione dirigenziale n. 260 del 17.2.2014 - Istituzione del Centro Sociale Anziani "La Rotonda" e del Centro Sociale Anziani "San Basilio" presso il piano "rialzato" dell'immobile ubicato in L'Aquila, Via A. De Gasperi;

5.4 La problematica sociale nella gestione dell'Emergenza sisma 2016 e 2017

In seguito al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Il Sindaco del Comune dell'Aquila, con ordinanza n. 124 del 25.08.2016, ha messo a disposizione del Dipartimento di Protezione Civile gli alloggi disponibili del Progetto CASE e MAP, per la sistemazione delle persone sfollate, con abitazioni distrutte, inagibili o sgomberate. Nelle more della condivisione delle opportune procedure, alcuni cittadini di Accumuli e Amatrice si sono recati presso gli uffici comunali preposti all'assistenza alla popolazione, richiedendo ospitalità presso tali alloggi. Con successive ordinanze sindacali è stata quindi autorizzata, in via emergenziale e provvisoria, sino al 31.10.2016, l'assegnazione degli alloggi CASE/MAP in favore delle famiglie richiedenti, in comodato d'uso gratuito. Successivamente, il Comune dell'Aquila e la Regione Lazio hanno definito procedure e modalità operative, pervenendo alla condivisione di uno schema di convenzione diretta a

regolare i rapporti tra le parti e ad assicurare una sistemazione alloggiativa alle persone, in possesso dei requisiti assistenziali di cui alla normativa emergenziale del sisma 2016, che optino per la sistemazione presso alloggi del Progetto CASE/MAP del Comune dell'Aquila. Con deliberazione n. 441 del 28.10.2016 la Giunta Comunale ha pertanto provveduto:

a prendere atto delle assegnazioni disposte con ordinanze e decreti sindacali in favore delle famiglie sfollate di Accumoli e Amatrice;

a prendere atto e approvare lo schema di convenzione condiviso con la Regione Lazio, che si è impegnata a corrispondere al Comune dell'Aquila (a decorrere dal 01.11.2016) i canoni di compartecipazione e locazione e le spese per le utenze.

Lo stato di emergenza adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato poi ulteriormente esteso in seguito alle scosse del 24 e 30 ottobre 2016 (delibera del Consiglio dei Ministri del 31.10.2016) e in seguito allo sciamme sismico che ha colpito il territorio del Comune dell'Aquila e i Comuni limitrofi il 18 gennaio 2017 (delibera del Consiglio dei Ministri del 20.01.2017). Con delibera del 10.02.2017 è stato poi prorogato per ulteriori 6 mesi.

La Regione Abruzzo ha richiesto al Comune dell'Aquila la disponibilità degli alloggi liberi del Progetto CASE/MAP da destinare agli abitanti del Comune di Cagnano Amiterno (nota mail del 29.11.2016) e alla popolazione residente nei Comuni di Montereale, Capitignano e Campotosto (nota mail del 19.01.2017). I Comuni di Capitignano, Campotosto, Montereale e, in misura minore, Cagnano Amiterno, Barete, Pizzoli hanno quindi richiesto l'assegnazione di un alloggio emergenziale per i nuclei provenienti dai propri territori, inviando apposite istanze. Il Servizio Assistenza alla popolazione del Comune dell'Aquila ha dato immediatamente seguito a tali istanze, provvedendo alle assegnazioni richieste dai singoli Comuni interessati in favore delle popolazioni colpite dal sisma. Tali assegnazioni sono state effettuate, in via emergenziale, previa compilazione da parte dei cittadini interessati di un modello di censimento contenente i dati autodichiarati, con attivazione delle sole utenze private in capo agli assegnatari.

Al fine di gestire le attività finalizzare a tali assegnazioni, ottimizzando le procedure e il coordinamento tra gli uffici comunali interessati, presso la sede di Via XXV aprile – dove è ubicato l'ufficio preposto alle consegne e riconsegne degli alloggi – è stato temporaneamente allestito un ufficio del Servizio Assistenza alla popolazione appositamente dedicato alle assegnazioni emergenziali.

Nel frattempo, il Comune dell'Aquila e la Regione Abruzzo hanno condiviso uno schema di convenzione diretta a regolare i rapporti tra le parti e ad assicurare una sistemazione alloggiativa alle persone in possesso dei requisiti assistenziali di cui alla normativa emergenziale del sisma 2016 che optino per la sistemazione presso alloggi del Progetto CASE/MAP. Con deliberazione del 17.03.2017 la Giunta Comunale ha pertanto provveduto:

- a prendere atto delle assegnazioni disposte in favore delle famiglie sfollate a seguito degli eventi sismici 2016/2017, residenti nel territorio della Regione Abruzzo;
- a prendere atto e approvare lo schema di convenzione, condiviso con la Regione Abruzzo, che si è impegnata a corrispondere al Comune dell'Aquila i canoni di

compartecipazione e locazione e le spese per le utenze.

Il competente ufficio del Servizio Assistenza alla popolazione, nell'ambito delle assegnazioni effettuate ai sensi della normativa emergenziale del sisma 2016/2017, ha proceduto alla sistemazione presso gli alloggi del Progetto CASE/MAP di un numero complessivo di 340 nuclei familiari sfollati, così ripartiti:

- 97 nuclei familiari provenienti dai Comuni di Amatrice e Accumoli;
- 109 nuclei familiari provenienti dal Comune di Montereale;
- 76 nuclei familiari provenienti dal Comune di Capitignano;

	<input type="checkbox"/> 24 nuclei familiari provenienti dal Comune di Campotosto; <input type="checkbox"/> 19 nuclei familiari provenienti dal Comune di Barete; <input type="checkbox"/> 7 nuclei familiari provenienti dal Comune di Pizzoli; <input type="checkbox"/> 6 nuclei familiari provenienti dal Comune di Cagnano Amiterno; <input type="checkbox"/> 2 nuclei familiari provenienti dal Comune di Scoppito. Sempre nell'ambito delle attività assistenziali connesse agli eventi sismici del 18 gennaio 2017, vanno annoverate anche le assegnazioni d'urgenza che il competente ufficio sta disponendo in favore dei 71 nuclei familiari residenti nella frazione di Arischia, le cui abitazioni sono state oggetto di ordinanze di sgombero.
6. La problematica "lavoro e sviluppo": innovazioni, imprese, turismo Costruire un sistema in cui l'esperienza del terremoto, la messa in sicurezza del territorio diventino motori di una nuova economia che coinvolga l'industria, l'Università, i servizi sociali e sanitari, le funzioni amministrative e il sistema di formazione, imprenditoria privata, soprattutto giovanile, in particolare nel settore del turismo.	
Obiettivo / Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
6. La problematica "lavoro e sviluppo": innovazioni, imprese, turismo Costruire un sistema in cui l'esperienza del terremoto, la messa in sicurezza del territorio diventino motori di una nuova economia che coinvolga l'industria, l'Università, i servizi	6.1 Rilancio Economico Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Il settore commercio è un punto qualificante della realtà economica e urbana. Per sostenerlo sono state elaborate politiche tese a favorire il commercio puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo sanzionando i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali sia dei piccoli operatori come delle grandi catene distributive nonché migliorando le aree attrezzate e l'arredo urbano delle vie a vocazione commerciale.

<p>sociali e sanitari, le funzioni amministrative e il sistema di formazione, l'imprenditoria privata, soprattutto giovanile, in particolare nel settore del turismo.</p>	<p>Ad oggi, un buon 20% delle attività preesistenti al sisma del 2009 sono chiuse. Per far fronte alle necessità di riattivare il centro storico, volano del commercio al dettaglio, è stato previsto il coordinamento degli interventi di ricostruzione con gli obiettivi commerciali da realizzare, unitamente alle risorse economiche per il loro raggiungimento.</p> <p><u>Riqualificazione del commercio su area pubblica</u></p> <p>Per quanto riguarda il commercio su aree pubbliche, considerato che la scadenza al maggio 2017 di tutte le concessioni su aree pubbliche a seguito dell'accordo della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, con D.L. 244/2016 è stata prorogata al 31 dicembre 2018, in attesa dell'applicazione della Direttiva Europea cosiddetta "Bolkestein", si sta procedendo con l'assegnazione, tramite apposito Avviso pubblico e fino al 31.12.2018, di tutti i posteggi isolati, sia quelli attualmente liberi e sia quelli in scadenza ad aprile 2017, al fine di elevare la qualità del commercio su area pubblica e differenziare l'offerta merceologica.</p> <p>Altrimenti, in collaborazione con le Associazioni di Categoria, si sta procedendo alla riorganizzazione delle aree mercatali di Piazza D'Armi e di Paganica al fine di renderle più appetibili.</p> <p>Particolare attenzione è stata prestata alle fiere cittadine, una per tutte la Fiera dell'Epifania procedendo ogni anno alla puntuale ricognizione e variazione del percorso in relazione ai lavori di ricostruzione ancora in atto, nonché ad ogni ulteriore iniziativa che è stata proposta da soggetti esterni.</p> <p><u>Rilocalizzazione attività produttive a seguito dell'inagibilità delle sedi originali a causa del sisma del 9 aprile 2009.</u></p> <p>Alla luce della devastazione prodotta dal sisma del 6 aprile 2009, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 57/2009, ha consentito la possibilità di rilocalizzare le attività, le cui sedi erano rimaste danneggiate, in strutture provvisorie per tre anni. Gli eventi sismici dell'Emilia, i tempi della ricostruzione nel centro storico e i lavori in corso sulle strade e nelle aree centrali hanno imposto una prima proroga di altri tre anni (deliberazione del Consiglio Comunale n. 105/2012) ed un'ulteriore proroga per altri tre anni (deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2016). Le ultime due deliberazioni hanno regolamentato anche i requisiti per mantenere l'attività nella struttura provvisoria.</p> <p>Le attività produttive rilocalizzate sono state in tutto n. 483 di cui n. 262 provenienti dal centro storico e n. 221 fuori centro storico.</p>
---	--

Ad oggi, le attività produttive che sono rientrate nelle proprie sedi originali del centro storico sono complessivamente n. 90 così distinte:
 Somministrazione alimenti e bevande (bar, ristoranti) n. 46
 Esercizi di vicinato (negozi) n. 19
 Artigiani (parrucchieri, estetisti, pasta all'uovo, officine) n. 9
 Farmacie n. 1
 Edicole n. 4
 Istituti bancari n. 5
 Hotel n. 5
 Palestre n. 1

Tra le misure previste dall'obiettivo "6n. realizzazione ed incentivazione di percorsi enogastronomici in connessione con altre realtà operanti sul territorio", rileva segnalare la Deliberazione di G.C. n. 409 del 16.10.2012 con la quale è stata disposta la Realizzazione del mercato contadino di L'Aquila, su un terreno di proprietà comunale.

Indennizzi a beneficio delle attività produttive danneggiate dal sisma del 6 aprile 2009, rif. O.P.C.M. n. 3789/2009 artt. 1, 2 lett. a, b, c, O.P.C.M. n. 3808/2009 art. 4, p.to 7

Sono pervenute a questo Settore dai titolari delle attività produttive e istruite n. 3.978 istanze per le diverse tipologie previste dalle citate Ordinanze, come dal seguente prospetto:

Tipologia	N. istanze liquidate	Importo liquidato
Sospensione attività (Art. 1, OPCM 3789/2009)	3.001	€ 24.452.634,31
Ricostruzione e riparazione dei beni mobili registrati (Art. 2 lett. a, OPCM 3789/2009)	46	€ 155.176,12
Ripristino scorte materie prime, ecc. (Art. 2 lett. b OPCM 3789/2009)	319	€ 2.874.489,53
Perdita beni mobili strumentali (art. 2 lett. c, OPCM 3789/2009)	383	€ 5.002.928,88
Parcelle professionisti (art. 4 p.to 7, OPCM 3808/2009)	293	€ 298.044,50

per un totale di euro 32.783.308,44.

N. 5 istanze sono state istruite positivamente per complessivi euro 298.528,09 ma non liquidate a causa di insufficienza di risorse. Per le stesse si è in attesa dell'accREDITAMENTO dei fondi da parte del Ministero, regolarmente richiesti.

N. 8 sono i contenziosi in essere per un totale complessivo stimato di euro 651.512,53.

Telefonia Mobile

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 23/10/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per la localizzazione e gestione degli impianti di telefonia mobile e che, ai sensi dell'art. 8 del medesimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 514 del 20.12.2016 è stato approvato il Programma annuale della telefonia mobile;

La pianificazione degli impianti ha consentito di:

- minimizzare l'impatto urbanistico, paesaggistico ed ambientale delle nuove installazioni;
- minimizzare l'esposizione della popolazione alle radiazioni non ionizzanti generate da impianti ed apparecchi per le telecomunicazioni;
- razionalizzare la collocazione delle installazioni sul territorio comunale, privilegiando la coabitazione su impianti già esistenti;
- collocare gli impianti, ove possibile, in aree di proprietà comunale o su aree rese disponibili dall'Amministrazione Comunale;
- consentire a tutti gli operatori di telecomunicazioni l'erogazione dei loro servizi ed in particolare la realizzazione e lo sviluppo delle reti di telefonia mobile e per i servizi wireless in genere, richiamando i principi di minimizzazione sopra esposti.

Per le attività produttive, perlopiù i tempi dei procedimenti sono stabiliti per legge, vale a dire: per la gestione del procedimento unico ex art. 7 del D.P.R. 160/2010, giorni 30;

per la verifica delle segnalazioni certificate per l'avvio delle attività economiche ex art. 5 del D.P.R. 160/2010, giorni 60;

per il rilascio dell'AUA –Autorizzazione Unica Ambientale –, giorni 90;

per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi ex L.R. 11/2008 smi, giorni 60;

per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi ex L.R. 135/1999 smi, giorni 30;

per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi ex D.LLgs. 259/2003 smi – Piano delle localizzazioni stazioni radio base (S.R.B.), giorni 90

per cui, in linea di massima, sono stati rispettati salvo i casi in cui:

-non è stata rispettata la tempistica sia da parte degli Enti terzi che dei Settori comunali interessati ai procedimenti;
-i dipendenti addetti ai servizi sono stati sostituiti fino ad arrivare alla ormai cronica e generalizzata carenza di personale.

Recupero e valorizzazione dei borghi storici, sei centri e borghi minori ma anche di infrastrutture varie.

- Realizzazione del "Sentiero Natura" – località Valle del Vasto nel Comune dell'Aquila e approvazione protocollo d'intesa tra l'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga e il Comune dell'Aquila;
- Trasferimento al Parco Gran Sasso dell'indennizzo assicurativo per il recupero del Sentiero Natura.

6.2. Semplificazione amministrativa

Sportello Unico per le Attività Produttive

I servizi alle imprese sono stati assicurati dal SUAP (Sportello Unico Attività produttive) all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata ecc.) che consentono, in presenza dei requisiti necessari, l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese.

La disciplina di riforma dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), adottata con il DPR n 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per cui da allora le SCIA (segnalazioni certificate d'inizio attività) vengono presentate in via telematica. Nel 2012 sono state avviate le procedure per la gestione telematica delle pratiche. Nel 2013 il Comune dell'Aquila è stato il primo Comune Capoluogo a rendere operativo il portale "Impresainungiorno" e, ad oggi, detto Portale è diventato l'interfaccia unica per i procedimenti telematici in materia di attività produttive. Nel 2014 si è perseguito l'obiettivo di incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'Ente, coinvolti nei diversi procedimenti.

Nel 2015 stante la necessità di operare una maggiore sinergia con gli altri servizi che utilizzano il portale SUAP "Impresainungiorno", ed in particolare con l'Edilizia Privata e la Polizia Municipale, è stata prevista l'apertura di una scrivania *telematica* presso il Settore

	<p>Ricostruzione Privata e il Settore Polizia Municipale. L'obiettivo è stato quello di lavorare a flusso continuo, senza interruzioni e superando gli spezzettamenti e i passaggi a tante posizioni di lavoro diverse. Quanto sopra, oltre a consentire una ulteriore riduzione dei tempi di risposta ai cittadini ed imprese, ha perseguito anche l'obiettivo trasversale finalizzato al recupero di efficienza e alla diminuzione dei costi di gestione (es. spese di corrispondenza superfine) nonché il miglioramento della qualità del servizio (es.: incremento pratiche in ingresso senza errori).</p> <p>Altresi, nel corso del 2016 al SUAP confluiscono anche tutte le pratiche edilizie, comprese le agibilità, relative a fabbricati produttivi e commerciali, sempre al fine della sburocratizzazione dei processi.</p>
<p>7. Per una valorizzazione delle "eccellenze": saperi, formazione, cultura e spazi pubblici</p> <p>Investire e mettere a frutto le potenzialità di sapere, formazione e cultura perché quello aquilano diventi un territorio d'eccellenza.</p> <p>Messa a sistema di Università - Gran Sasso Science Institute - Impresa e lo sviluppo di un sistema delle culture (del cinema, del teatro, della musica, dello sport) che supporti le grandi istituzioni cittadine ma che permetta anche la sperimentazione, la nascita e la crescita di nuove espressioni e forme di cultura, soprattutto da parte dei giovani.</p>	
<p>Obiettivo / Programma</p>	<p>Descrizione dei risultati conseguiti</p>
<p>7. Per una valorizzazione delle "eccellenze": saperi, formazione, cultura e spazi pubblici</p> <p>Investire e mettere a frutto le potenzialità di sapere, formazione e cultura perché quello aquilano diventi un territorio d'eccellenza.</p> <p>Messa a sistema di Università - Gran Sasso Science Institute - Impresa e lo sviluppo di un sistema delle culture (del cinema, del teatro, della musica, dello sport) che supporti le grandi istituzioni culturali</p>	<p>7.1 Gestione del patrimonio per la valorizzazione delle eccellenze culturali</p> <p>7b. Sostenere le grandi istituzioni culturali cittadine, con attenzione anche per le piccole ed emergenti nuove realtà</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione attiva delle Associazioni del territorio attraverso la concessione Auditorium del Parco per eventi socio-culturali, benefici e di solidarietà. 2. Deliberazione di G.C. n. 233 del 30.5.2014 Concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile scolastico (MUSP) sito sulla SS. 80, n°8 in Loc. Casermette, alla Amministrazione Provinciale, in precedenza già concesso per l'insediamento del Liceo Musicale, da destinare a sede del Centro Territoriale Permanente di L'Aquila (nelle more della costituzione del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) e dell'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila;

<p>cittadine ma che permetta anche la sperimentazione, la nascita e la crescita di nuove espressioni e forme di cultura, soprattutto da parte dei giovani.</p>	<p>7j. Destinazione del 30% degli alloggi del piano C.A.S.E. agli studenti universitari Delibera di C.C. n.69 del 22.8.2016 - Concessione all' Azienda per il Diritto agli Studi Universitari dell'Aquila, per anni venticinque, del complesso immobiliare denominato "Casale Marinangeli", affinché provveda alla relativa gestione, per la prestazione di attività a servizio degli studenti universitari e, comunque, con vincolo di destinazione e di uso a convitto o residenza universitaria per studenti.</p> <p>7r. Riportare le opere d'arte e i beni culturali a L'Aquila nei contesti territoriali originari per una reale valorizzazione Ricollocazione delle opere d'arte, recuperate in seguito al sisma del 2009, nelle sedi originarie, tra cui il Palazzetto dei Nobili, Palazzo Fibbioni e la Sala del Consiglio Comunale in Via Filomusi Guelfi.</p>
<p>8. Per un futuro "giovane" Garantire alla popolazione più giovane, fare in modo che la sua considerazione, inoltre, quali prospettive si offrono in termini di realizzazione, di occasioni di lavoro.</p>	<p>8. Per un futuro "giovane" Garantire alla popolazione più giovane, fare in modo che la sua presenza e la sua voce siano effettivamente prese in considerazione, inoltre, quali prospettive si offrono in termini di realizzazione, di occasioni di lavoro.</p>
<p>Obiettivo / Programma</p> <p>8. Per un futuro "giovane" Garantire alla popolazione più giovane, fare in modo che la sua presenza e la sua voce siano effettivamente prese in considerazione, inoltre, quali prospettive si offrono in termini di realizzazione, di occasioni di lavoro.</p>	<p>Descrizione dei risultati conseguiti</p> <p>8.1 Politiche attive per i giovani Servizio Informagiovani Il "Servizio Informagiovani", nato in Italia nel 1981, è un servizio pubblico che fornisce un supporto informativo e di orientamento ai giovani, con il compito di raccogliere, elaborare e trasmettere informazioni nei diversi settori di interesse professionale, formativo, culturale, attivando strumenti che favoriscano l'ascolto, la comprensione e l'elaborazione delle esigenze e dei problemi emergenti dei giovani offrendo loro quindi consulenza ed orientamento specifici. Prima del sisma del 2009 era presente all'Aquila un "Servizio Informagiovani", ovvero un servizio di orientamento, informazioni e di aggiornamento sulle opportunità per i giovani nel territorio, oltre che di possibilità di formazione e crescita attraverso la conoscenza di occasioni</p>

formative e professionali a livello nazionale e internazionale. Dopo anni di attività, il servizio si era confermato come realtà stabile e strutturata nel territorio svolgendo un'efficace azione informativa finalizzata ad aumentare la consapevolezza dei giovani rispetto alle opportunità ed alle risorse a loro disposizione, aiutandoli nella crescita personale, formativa, culturale e professionale. A circa 8 anni dal sisma l'Amministrazione ha ritenuto prioritario offrire nuovamente un adeguato punto di riferimento per i giovani, che sia di orientamento e di crescita, riducendo il senso di isolamento dovuto alla disgregazione del territorio, evidenziando le numerose opportunità esistenti per la fascia giovanile, anche allo scopo di rafforzare l'immagine di "città universitaria" attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi quale prima risposta per i ragazzi che terminano il percorso della scuola secondaria.

Dato che il Comune dell'Aquila e l'Università dell'Aquila hanno stipulato un accordo quadro – approvato con Deliberazione di Giunta n. 401 del 16.09.2014 – per la collaborazione e la consulenza in campo scientifico e formativo, allo scopo di sviluppare la cooperazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e il Comune, l'Amministrazione, con **delibera di giunta n. 486 del 22/12/2015** ha promosso e realizzato il **nuovo Servizio Informagiovani**.

Questo offrirà servizi di aggiornamento ed orientamento in ambito formativo, lavorativo e culturale ai giovani tra i 14 ed i 35 anni, dando un quadro completo delle offerte del territorio, delle opportunità nazionali ed internazionali. La realizzazione e gestione del servizio è affidata all'Università degli Studi dell'Aquila, che provvederà allo svolgimento dello stesso, facendosi carico di tutti gli oneri logistici e gestionali necessari alla concretizzazione del progetto (ivi compresi costo della sede, arredi, attrezzature, computer, fotocopiatrici e macchinari elettronici in genere, telefoni, software, utenze, pulizie, assicurazione) nonché provvedendo a reperire ed assicurare le risorse umane necessarie, rimanendo in capo al Comune dell'Aquila la compartecipazione finanziaria al Servizio, nei limiti di spesa di seguito espressi, nonché il monitoraggio dello stesso.

Il servizio prevede specifiche attività suddivise tra front office e back office, ovvero:

- realizzazione di uno **spazio front office** dell'ufficio, di carattere non istituzionale, ove è possibile incontrarsi, avere informazioni, consultare materiale cartaceo e informatico allo scopo di fornire un riferimento territoriale utile al ravvicinamento dei giovani

- attivazione di un **sistema di rete** con il contesto territoriale individuando gli interlocutori specifici nelle diverse aree di interesse quali le scuole e l'università, le associazioni giovanili, culturali, sportive, biblioteche, Enti Locali
- **Osservazione**, raccolta, sistematizzazione e archiviazione delle informazioni per l'utenza
- Creazione di una **banca dati** informatizzata e cartacea sui settori di riferimento
- Creazione ed attivazione di un **sito internet** interattivo con l'utenza e costantemente aggiornato
- **Attività di promozione** costante del servizio
- **Gestione delle informazioni nei database** e verifica annuale dei risultati ottenuti

Consulta Giovanile

Con delibera di giunta comunale n. 98/2015 e successivamente di **Consiglio Comunale n. 60 del 18/06/2015** è stata istituita la **Consulta giovanile del Comune dell'Aquila**, quale organo consultivo dell'amministrazione Comunale dell'Aquila per le iniziative riguardanti le politiche giovanili, prevista espressamente nel programma di mandato del sindaco.

Il Consiglio ha altresì anche deliberato **l'approvazione dello Statuto** composto da n° 19 articoli.

L'organismo si propone di favorire il raccordo tra giovani ed Istituzioni e di dare voce all'interno degli organi elettivi del Comune al mondo giovanile.

La Consulta persegue:

-*Finalità di conoscenza e analisi* provvedendo a:

- a) Stilare un rapporto annuale sulla condizione giovanile da illustrare al Consiglio Comunale
- b) Raccogliere informazioni nei settori d'interesse quali scuola, università, sport, cultura, mondo del lavoro, turismo, ambiente. A tal fine la Consulta ha diritto di accesso agli atti istituzionali nell'ambito dei suddetti settori d'interesse giovanile
- c) Raccogliere, discutere e sottoporre all'attenzione delle istituzioni competenti le istanze (di singoli o associati), i disagi, le problematiche concernenti i giovani del territorio.

- *Finalità di networking* provvedendo a:

- d) Favorire l'integrazione e l'aggregazione dei giovani nel contesto cittadino.
- e) Promuovere partnership tra le varie associazioni che operano nel territorio cittadino.

	<p>f) Mantenere contatti e collaborare con altre consulte (provinciali, regionali, nazionali e internazionali), con associazioni e gruppi informali al fine di costituire una rete.</p> <p>g) Verificare e notificare l'esistenza di bandi e fondi europei, nazionali e regionali o di altro tipo destinati ad attività per giovani.</p> <p>- <i>Finalità politico-culturali e di comunicazione</i> prevedendo a:</p> <p>h) Coinvolgere l'Amministrazione comunale nella ricerca di sedi per le associazioni giovanili.</p> <p>i) Proporre politiche e programmi rivolti ai giovani, recanti misure di carattere sociale e culturale finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile.</p> <p>j) Promuovere eventi sociali e culturali.</p> <p>k) Promuovere uno spazio web, nel sito ufficiale del Comune, rintracciabile direttamente sulla homepage, per veicolare gli strumenti informativi del Comune.</p> <p><i>Finalità di gestione</i> prevedendo a:</p> <p>l) Gestire gli spazi assegnati alla Consulta.</p> <p>m) Finalizzare il budget annuale stanziato per la consulta stessa, garantendo, a fine anno, un rendiconto delle attività svolte e delle spese effettuate.</p> <p>n) Stilare un rapporto annuale sulle attività della Consulta da illustrare al Consiglio Comunale.</p> <p>L'organismo è stato costituito ed è operante.</p> <p>Ha seguito la stessa procedura partecipativa l'avvio del progetto "Spazio Giovani" volto all'individuazione di attività e servizi di aggregazione per i giovani, che sarà ospitato presso l'ex ASILO NIDO COMUNALE di Viale duca degli Abruzzi, da riconvertire attraverso uno specifico finanziamento con fondi ministeriali stanziati nell'abito delle iniziative post-sisma.</p> <p>8.2 Assegnazione di alloggi CASE/MAP a giovani coppie</p> <p>Nell'ambito delle azioni volte al perseguimento del macro-obiettivo di Garantire ai giovani la prospettiva di poter rimanere all'Aquila (8a) va segnalata l'assegnazione di alloggi CASE/MAP a giovani coppie, in applicazione delle disposizioni del D.L. 43/2013, nonché in seguito ad apposito avviso pubblico emanato dall'amministrazione.</p>
--	--

Rafforzare l'impegno a favore della promozione, analisi e tutela del principio della parità di trattamento tra uomini e donne, in tutti i settori della vita sociale, garantendo il controllo del rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento.

Obiettivo / Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
<p>9. Pari opportunità di genere</p> <p>Rafforzare l'impegno a favore della promozione, analisi e tutela del principio della parità di trattamento tra uomini e donne, in tutti i settori della vita sociale, garantendo il controllo del rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento.</p>	<p>9.1 Piani di Azioni Positive (PAP) per la realizzazione degli obiettivi di Pari Opportunità di genere</p> <p>Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale per dare attuazione al programma di mandato 2012-2017 s'inseriscono i Piani di Azioni Positive (PAP) per la realizzazione degli obiettivi di Pari Opportunità di genere prescritti dalla normativa vigente. Le cd. "azioni positive" sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali – in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e temporanee, in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne. Secondo quanto disposto dalla normativa, quindi, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni di genere in ambito professionale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di lavoro.</p> <p>Storicamente le azioni positive sono state introdotte nel nostro ordinamento con la Legge 10 aprile 1991, n. 125, ma ottengono un definitivo riconoscimento nel Codice delle Pari Opportunità (D. Lgs. n. 198/2006 art. 1), così come novellato dall'art. 1 del D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, che espressamente chiarisce: "La parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione (comma 2). Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato (comma 3)".</p> <p>La normativa italiana ha diversificato i modelli di azioni positive a seconda che si tratti di realizzarle nel settore privato, ovvero nella Pubblica Amministrazione (PA). Nel settore pubblico il legislatore ha scelto di adottare il modello obbligatorio: le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198. L'articolo 48 del suddetto decreto dispone, infatti, che le Pubbliche Amministrazioni "predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani,</p>

fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi". L'adozione di detti Piani triennali ha carattere obbligatorio. In caso di mancato adempimento si applica, infatti, l'art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001: "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette".

Il Comune dell'Aquila, consapevole dell'importanza di tale strumento finalizzato all'attuazione delle pari opportunità di genere, ha approvato il Piano di azioni positive per il triennio 2013-2015 con deliberazione di Giunta comunale n. 201 del 24.4.2013, e il Piano triennale delle azioni positive 2016-2018, con deliberazione di Giunta n. 82 del 1.3.2016.

Da un'attenta analisi dell'organico è emerso che, dal 2013 ad oggi, all'interno dell'Ente non sussistono situazioni di disparità o divario fra generi nei vari Settori e nelle diverse categorie professionali, pertanto l'organizzazione comunale non necessita di misure dirette a favorire il riequilibrio della presenza femminile ai sensi del citato art. 48, comma 1, del D. Lgs 198/2006. Di conseguenza, le azioni positive sono state orientate, in particolar modo, a favorire e tutelare le pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e a promuovere politiche di conciliazione famiglia-lavoro e di coordinamento dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

Tra le iniziative previste nel PAP 2013-2015, il Comune dell'Aquila, su proposta dell'Assessore alle Pari Opportunità, dott.ssa Emanuela Iorio, ha aderito con la deliberazione di Giunta comunale n. 353 del 18.7.2013 alla "Campagna 365 no alla violenza contro le donne", lanciata dalla Città di Torino il 25 novembre 2012 e promossa anche dall'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani – per aumentare il livello di sicurezza dei cittadini e, in particolare, delle donne, mettendo al centro dell'attenzione il valore della dignità femminile. Il Sindaco dell'Aquila ha sottoscritto, quindi, la relativa Carta d'Intenti, con la quale l'Amministrazione comunale si è impegnata a promuovere, azioni ed iniziative volte a prevenire ogni forma di violenza contro le donne, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni e con la società civile, e a organizzare corsi di informazione e sensibilizzazione rivolti ai dipendenti e agli amministratori del proprio Comune, anche attraverso il coinvolgimento degli organismi di parità. Sempre su proposta dell'Assessore alle Pari Opportunità è stata apposta una targa di testimonianza contro il femminicidio e la violenza di

genere, alla memoria di Donatella Tellini, nella Sala adunanze del Consiglio comunale, come stabilito con deliberazione di Giunta n. 473 del 9.10.2013.

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 165 del 14.10.2013, è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), previsto dall'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, che dura in carica 4 anni e che risulta, a seguito di modifiche, così composto:

Presidente: Avv. Ilda Coluzzi;

Componenti designati dalle organizzazioni sindacali: Ugo Mastropietro (UIL), Elvezio Sferra (CISL), Cinzia Angelini (CGIL);

Componenti designati dall'Amministrazione: dott.ssa Emanuela Iorio, Dott.ssa Elisabetta Dipace, Dott. Lucio Di Berardino.

Negli anni successivi il Comune dell'Aquila ha aderito alla Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne - istituita il 25 novembre dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione n. 54/134 del 17.12.1999 - per ribadire l'impegno dell'Amministrazione comunale contro qualsiasi forma di violenza di genere e per sensibilizzare la cittadinanza sulla gravità degli atti di violenza sulle donne. Nel 2014 l'Assessorato alle Pari Opportunità, di concerto con gli Assessorati alle Politiche Sociali e alla Cultura, ha fatto realizzare un'installazione artistica su viale Corrado IV. Nel 2015 un'ulteriore installazione contro i crimini sulle donne, a cura dell'artista Lea Contestabile e della poetessa Anna Maria Giancarli, è stata realizzata a Palazzo Fibbioni, dove nel 2016, è stato organizzato anche un incontro pubblico dal titolo "Prima della Violenza. Diverse Voci, unico rifiuto", con la partecipazione di Marco Deriu, rappresentante dell'Associazione Nazionale Maschile Plurale.

Inoltre, come previsto nel PAP 2013-2015, sono stati attivati due corsi di formazione e aggiornamento sulla parità di genere per i componenti del CUG e per tutto il personale comunale. I due progetti formativi sono stati selezionati con avviso pubblico e finanziati dal Settore Risorse Umane. Si tratta del progetto "Generare formazione" a cura dell'Associazione di promozione sociale Socioplan, rivolto a tutti i dipendenti, e "Donne e uomini a lavoro verso una cultura di genere in comune" presentato dalla società Elle di Laura Tinari, rivolto al CUG e ai dirigenti comunali.

E' stata attivata anche una pagina web dedicata alle pari opportunità sul portale istituzionale, al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni in materia tra i lavoratori dell'Ente: http://www.comune.laquila.gov.it/pagina603_pari-opportunita.html

Infine, con deliberazione di Giunta n. 82 del 1.3.2016, è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2016-2018, dopo aver acquisito il parere favorevole della Consigliera di Parità della Provincia dell'Aquila. Tra le novità previste rispetto al triennio precedente figurano la predisposizione del Codice di comportamento relativo alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro, come previsto dal CCNL del 5.10.2001, e la realizzazione di campagne informative contro la violenza di genere. Ulteriori misure, già presenti nel Piano 2013-2015 cui si intende dare seguito, sono: la realizzazione di percorsi di formazione, l'utilizzo di strumenti di "flessibilizzazione" dell'orario di lavoro per conciliare vita professionale e familiare, la gestione di richieste di lavoro part-time, percorsi di sostegno ai lavoratori in rientro da congedi parentali, aggiornamento della pagina web dedicata e analisi periodiche di fenomeni di mobbing, discriminazione o disagio all'interno dell'Ente.

Per quel che riguarda l'individuazione e definizione di spazi per la relazionalità femminile (Casa delle Donne), si segnala la Delibazione di G.C. n.3 del 13.6.2014 di concessione dell'appartamento sito in via Moscardelli 13 all'Associazione "Terremutate".